



Trasparenza e disciplina finanziaria

**Bilancio
e Relazioni
2001**

 **Banca
FIDEURAM**

THINK private.



Mission

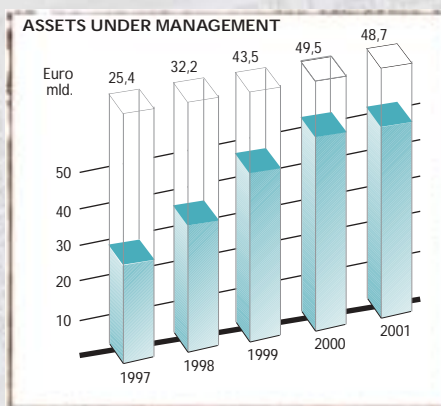
Banca Fideuram mette a disposizione dell'investitore privato i servizi più sofisticati di pianificazione finanziaria, finora riservati agli investitori istituzionali.

<u>LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO</u>	<u>pag. 2</u>
<u>INDICE</u>	<u>pag. 15</u>
<u>RELAZIONE SULLA GESTIONE E BILANCIO CONSOLIDATO</u>	<u>pag. 17</u>
<u>RELAZIONE SULLA GESTIONE E BILANCIO CIVILISTICO</u>	<u>pag. 71</u>

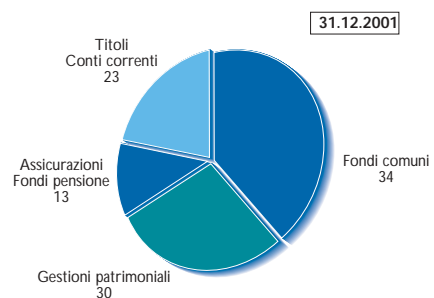
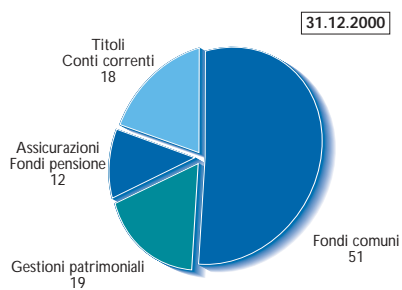
Assets under management (AUM)

(miliardi di euro)

	2001	2000	var.%
Fondi comuni	16,3	25,3	-36
Gestioni patrimoniali	14,7	9,6	+53
Assicurazioni / Fondi pensione	6,5	5,7	+14
Titoli / Conti correnti	11,2	8,9	+26
Totale	48,7	49,5	-2



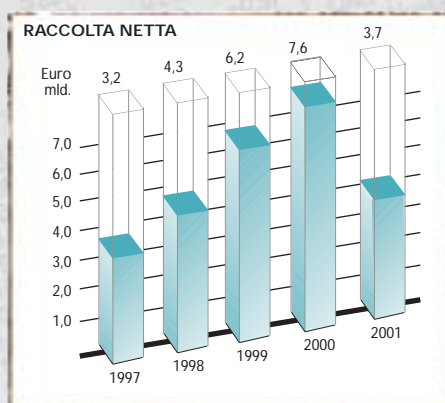
RIPARTIZIONE % DEGLI ASSETS UNDER MANAGEMENT



Raccolta netta

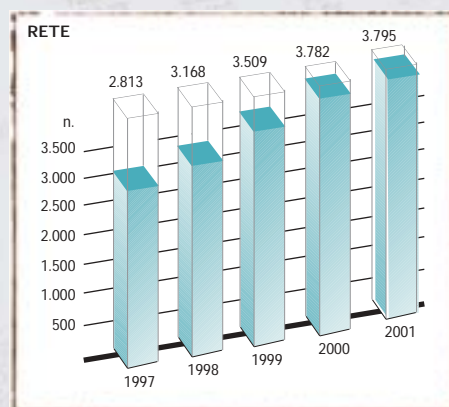
(miliardi di euro)

	2001	2000	var.%
Fondi comuni	(7,0)	1,6	-538
Gestioni patrimoniali	6,5	3,8	+71
Assicurazioni / Fondi pensione	0,9	0,7	+29
Titoli / Conti correnti	3,3	1,5	+120
	3,7	7,6	-51



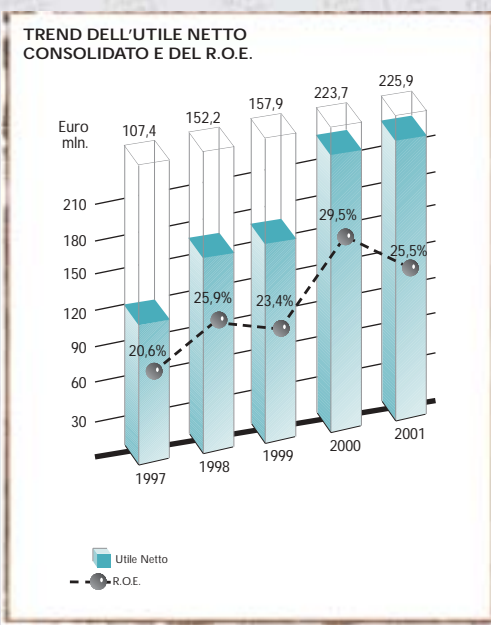
Rete

	2001	2000	var.%
Private bankers	3.795	3.782	-



Sintesi dei dati economici
(importi consolidati in milioni di euro)

	2001	2000	var.%
Commissioni nette	493,8	408,2	+21
Margine d'intermediazione	600,8	546,7	+10
Spese amministrative e ammortamento cespiti	(302,5)	(252,0)	+20
Utile delle attività ordinarie	226,8	252,5	-10
Utile netto	225,9	223,7	+1
E.V.A. (euro mln.)	151,5	163,8	-8
R.o.E. (%)	25,5	29,5	-14
Cost income ratio (%)	50,3	46,1	+9



LETTERA AGLI AZIONISTI E AI CLIENTI

La crisi dei mercati e il valore della trasparenza

Il 2001 non è un anno facilmente dimenticabile per l'industria finanziaria.

E' stato il secondo anno consecutivo di performance negative dei mercati azionari. Non accadeva dal 1973-74.

Il 2001 ha riproposto vecchie verità. La prima: i mercati finanziari sono dominati dall'incertezza, che è massima nel breve periodo; la seconda: il nostro è un business ciclico.

Nessuno aveva previsto una crisi globale di questa portata. Dopo il 1° trimestre 2001, quindi dopo 12 mesi dall'inizio della "correzione" e dopo tre riduzioni dei tassi USA, dopo una caduta dai massimi del 63,5% per il Nasdaq e del 24% per lo S&P500, si riteneva che lo shock fosse in corso di esaurimento.

Purtroppo nessuno aveva compreso che questa era diversa dalle crisi degli ultimi vent'anni, che avevamo imparato a conoscere e dominare, ed era invece simile a quelle della fine del XIX° secolo: determinata da un eccesso di investimento (questa volta in information technologies) in condizioni di bassa inflazione e di profitti in flessione.

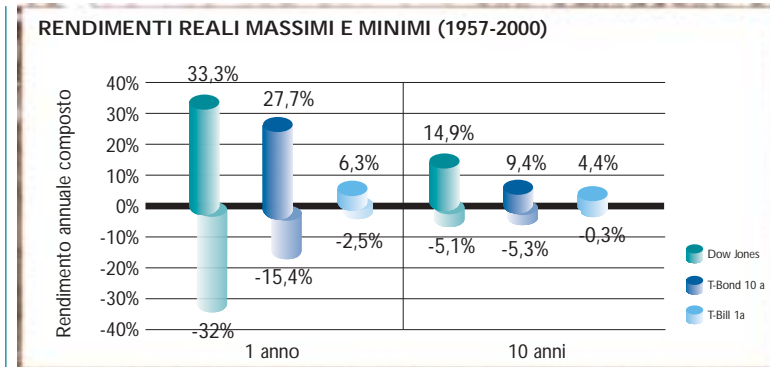
Per questo non abbiamo potuto minimizzare come avremmo voluto l'impatto della crisi sugli investimenti dei nostri clienti, pur avendo preservato rigorosamente la qualità degli assets gestiti, che è ed è stata in ogni momento massima, e contenuto i danni grazie alla diversificazione di portafoglio.

Con i nostri clienti parliamo il linguaggio della verità e se, a seguito degli andamenti di mercato, gli obiettivi di investimento fissati in precedenza non sono più realistici, affrontiamo la situazione con la massima trasparenza.

Nell'ultimo anno abbiamo elaborato con estremo rigore le lezioni della crisi, mettendo a punto numerosi progressi tecnici e una più sofisticata articolazione della gamma prodotti.

Da questa elaborazione esce rafforzata l'identità di Banca Fideuram quale gestore di investimenti finanziari di lungo periodo: essendo, quello appunto del lungo periodo, il solo orizzonte di investimento che consente l'ottimizzazione di portafoglio attraverso appropriate tecniche di gestione del rischio.





I risultati raggiunti

Nonostante le pessime condizioni di mercato, nel 2001 Banca Fideuram ha dimostrato una forte tenuta, che si compendia in una raccolta netta positiva di 3,7 miliardi di euro e in un utile netto consolidato di 225,9 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente.

Da notare che la raccolta netta è stata positiva in ogni singolo mese, eccettuato settembre. Si segnala inoltre l'aumento della raccolta premi assicurativi, che ha raggiunto i 1.359 milioni di euro (1.082 milioni nel 2000): questo risultato rappresenta un'importante premessa per il lavoro dei prossimi anni. Grazie alla raccolta netta e nonostante le performance negative dei mercati, la riduzione degli Asset under Management (AUM) è rimasta contenuta nel 2% rispetto a fine 2000.

Nel 2001 si è concluso il piano triennale lanciato nel 1999 con l'obiettivo di:

- realizzare una raccolta netta compresa tra 16,9 e 19,6 miliardi di euro;
- reclutare 1.200 nuovi private banker;
- ottenere un ROE consolidato del 30% nell'ultimo anno.

A consuntivo abbiamo:

- realizzato una raccolta netta di 17,6 miliardi di euro, eccedente del 4% l'obiettivo minimo;
- reclutato 1.307 nuovi private banker;
- ottenuto un ROE consolidato del 25,5% (dopo aver toccato il 29,5% nel 2000).

In sintesi abbiamo centrato due obiettivi su tre.

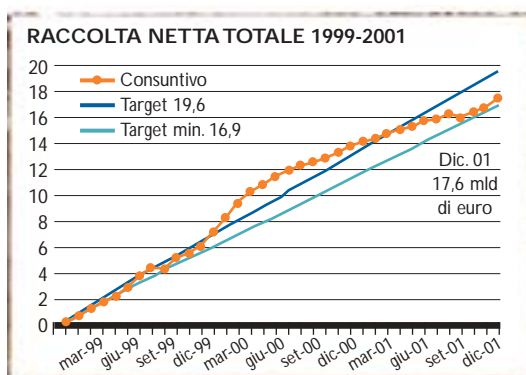
Inoltre, va sottolineata la qualità della crescita realizzata.

Anzitutto, il costo della crescita organica (rapporto tra costi commerciali e raccolta netta) è stato dell'ordine del 2,5%, in linea con le previsioni. Il costo degli AUM ottenibili attraverso un'acquisizione esterna sarebbe stato molto superiore, anche senza considerare il maggior rischio.

In secondo luogo, i private banker reclutati nel triennio hanno espresso, in linea con gli standard di Banca Fideuram, una produttività molto superiore alla media del sistema. Infatti gli AUM pro capite accumulati sono in media, rispettivamente, pari a 7,2 milioni di euro ("classe" 1999), 5,4 milioni (2000), 3,1 milioni (2001). Questi dati si confrontano con i 3,7 milioni di euro degli AUM medi pro capite di tutti i promotori finanziari attivi in Italia*, a prescindere dall'anzianità e quindi dal tempo speso per accumularli.

In terzo luogo, anche se il ROE 2001 è stato inferiore al programmato, il profitto netto consolidato è stato superiore: 608 milioni di euro contro i 558 milioni pianificati. La flessione del ROE tra il 2000 e il 2001 dipende non solo dalla stabilità del profitto netto, ma anche dalla crescita del 10% del patrimonio netto, che oggi è pari a oltre 1/6 dell'attivo di bilancio consolidato.

Banca Fideuram esce dunque dal piano triennale 1999-2001 più grande (AUM + 51%) e nel contempo continua a esprimere una redditività e un grado di patrimonializzazione elevati.



Il merito di questi risultati va attribuito alla fiducia della clientela e all'impegno competente e senza risparmio del personale della Banca e delle Società del Gruppo e, in primo luogo, dei 3.800 private banker della Rete Fideuram.

* esclusa Banca Fideuram

Lo scenario prospettico

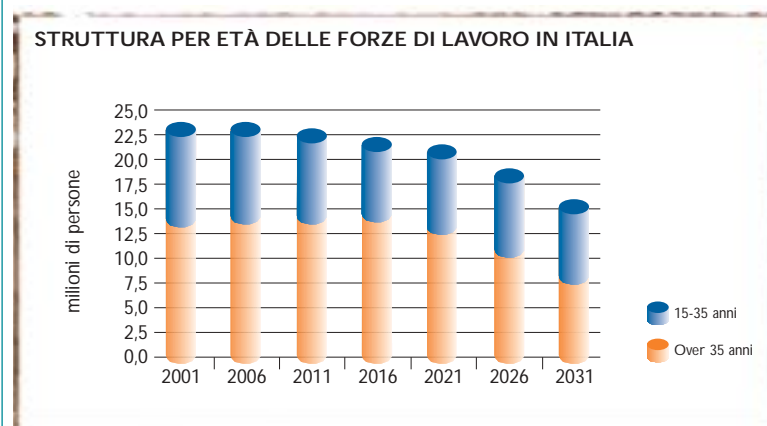
Le prospettive di mercato a breve termine, pur nettamente migliorate rispetto al 4° trimestre 2001, sono caratterizzate tuttora da limitata visibilità.

Resta una notevole incertezza sulla collocazione temporale e l'entità della ripresa, dovuta al persistere di numerose incognite di natura economica e geo-politica.

Le prospettive a medio termine sono più facilmente definibili nei loro elementi fondamentali, tra i quali spiccano i fattori demografici (invecchiamento della popolazione e aumento della longevità) e le connesse tematiche previdenziali: in Italia, nel 2020 gli ultra-sessantenni costituiranno il 30% della popolazione.

Il mantenimento di un adeguato tenore di vita dopo l'uscita dall'attività lavorativa richiede, in questo contesto ed alla luce dei prevedibili interventi restrittivi sulla previdenza pubblica, una crescente accumulazione di risparmio privato.

A fronte di questo fabbisogno, negli anni che vanno da qui a fine decennio la struttura per età delle forze di lavoro sarà particolarmente favorevole, in quanto gli ultra-35enni - cioè la fascia con più alta capacità di reddito e di risparmio - raggiungeranno la massima espansione assoluta e relativa.



Si apre, in sintesi, una finestra di opportunità di particolare interesse per l'offerta di servizi previdenziali nell'ambito di una corretta pianificazione finanziaria a lungo termine.

I programmi

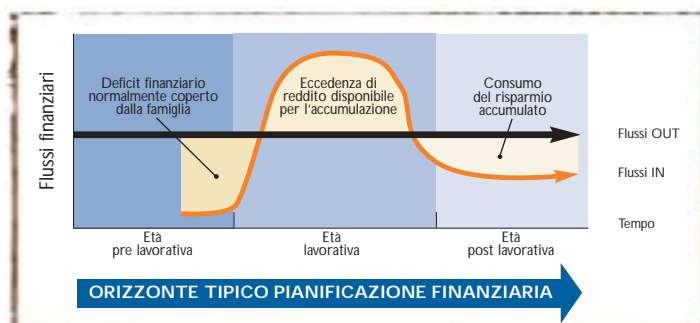
A fini di pianificazione, pur essendo ragionevolmente ottimisti, abbiamo preferito assumere uno scenario a breve prudente, che sconta una ripresa lenta e il perdurare di una elevata volatilità di mercato.

A causa della bassa visibilità, abbiamo anzitutto sospeso il lancio di un nuovo piano triennale, previsto per l'ultimo trimestre dello scorso anno. In condizioni di estrema incertezza, infatti, sarebbe stato eccessivamente rischioso fissare target pluriennali.

Abbiamo quindi deciso di concentrarci sul piano annuale 2002, mantenendo peraltro un'iniziativa di portata strategica per rafforzare ulteriormente la partnership di lunga durata con i nostri private banker.

La pianificazione adottata risponde a due criteri: il realismo e la creazione di valore.

La creazione di valore è ricercata nell'estensione temporale delle relazioni con la clientela: questa scelta, che ha lo scopo di accrescere la persistenza dei ricavi nel tempo, è in armonia con le necessità degli investitori individuali in un contesto in cui l'impegno per la creazione di "riserve" previdenziali si sposta dal pubblico al privato.



Il piano 2002 ha due principali obiettivi operativi:

- una raccolta netta totale di almeno 3 miliardi di euro;
- una raccolta di nuovi premi vita di 1,5 miliardi di euro, in aumento del 50% rispetto al 2001.

L'obiettivo di raccolta netta totale tiene conto della circostanza, eccezionalmente sfavorevole, che abbiamo alle spalle due anni consecutivi di performance negative dei mercati azionari.

Comunque il piano 2002 prevede che l'obiettivo sia aumentabile senza incrementi di costo qualora, entro il primo semestre, si verifichi un miglioramento di una certa consistenza dei mercati azionari.

L'obiettivo di raccolta premi riflette la scelta strategica di accrescere l'importanza delle assicurazioni vita nel nostro business. Diverse ragioni, oltre alla già ricordata coerenza con le necessità della clientela, spiegano questa scelta:

- La polizza vita con opzione rendita è la più naturale concretizzazione della pianificazione finanziaria, che costituisce la competenza distintiva del nostro modello di private banking moderno;
- la lunga durata delle polizze (10-15 anni) è coerente con l'obiettivo di ottimizzare l'investimento attraverso i nostri sistemi di asset allocation strategica;
- la tolleranza dell'investitore per la volatilità di breve periodo è maggiore nell'ambito di programmi con espliciti obiettivi a lungo termine di natura previdenziale.

Come anticipato, il piano include il potenziamento delle politiche di incentivazione della loyalty dei nostri private banker.

Il nuovo programma, denominato "Partnership Fideuram", riguarda i private banker che avranno un portafoglio di almeno 15 milioni di euro alla fine del 2002. A fronte di questo portafoglio sarà accantonato un importo, calcolato secondo aliquote crescenti in funzione del livello degli AUM. L'importo, investito in polizze previdenziali, sarà erogato al beneficiario al momento del ritiro dall'attività, qualora gli AUM non siano scesi sotto la soglia dei 15 milioni di euro.

Scopo ultimo della "Partnership Fideuram" è consolidare ulteriormente, attraverso l'accresciuto riconoscimento della loyalty dei private banker, la persistenza degli AUM.

Questa iniziativa, che è anzitutto giusta verso i nostri migliori partner, riflette anche la valutazione che in questa fase sia più conveniente puntare sulle più forti risorse esistenti piuttosto che perseguire politiche di reclutamento finanziariamente impegnative e rischiose.

La stessa logica di cautela nei nuovi investimenti ci induce in questa fase a focalizzare in Francia la nostra strategia di internazionalizzazione.

La Banque Privée Fideuram-Wargny ha iniziato le attività ed è impegnata nella realizzazione del piano 2002-2004 per lo sviluppo del private banking "modello Fideuram".

L'obiettivo è una raccolta netta di 1 miliardo di euro nel triennio.

Internazionalizzarsi non è semplice: richiede impegno di lungo periodo, focalizzazione, autonomia del management locale, capacità di adattamento. Applicando coerentemente queste regole, non mancherà il successo.

Trasparenza e disciplina finanziaria

Siamo consapevoli che la *belle époque* finanziaria degli anni '80 e '90 è probabilmente conclusa.

Mentre la crisi del 2000-2001 si sta consumando, i mercati sono alla ricerca di nuovi equilibri.

Noi siamo certi di avere una precisa missione da svolgere nei prossimi anni, in particolare per assistere i clienti nel colmare un deficit previdenziale di inaccettabili proporzioni. E abbiamo le competenze e le risorse per farlo.

Nello scenario comunque più complesso che caratterizza questo inizio secolo sono richieste maggiori virtù.

Gli investitori e i mercati esprimono ormai, fortunatamente, tolleranza-zero per ogni forma di illusionismo finanziario. Esprimono nel contempo apprezzamento per le qualità di trasparenza e disciplina finanziaria.

Il massimo rispetto per questi canoni ispira da sempre il nostro comportamento verso la clientela, la nostra pianificazione strategica e il nostro rapporto con la comunità finanziaria e i mercati.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mario Prati*	Presidente
Franca Cirri Fignagnani*	Vice Presidente
Ugo Ruffolo*	Amministratore Delegato
Carlo Giuseppe Angelini*	Consigliere
Italo Cacopardi*	Consigliere
Giorgio Forti	Consigliere
Giampietro Nattino	Consigliere

* Membri del Comitato Esecutivo

Giovanni Campanini	Segretario del Consiglio di Amministrazione
--------------------	---

COLLEGIO SINDACALE

Mario Paolillo	Presidente
Vito Codacci Pisanelli	Sindaco effettivo
Gian Paolo Grimaldi	Sindaco effettivo

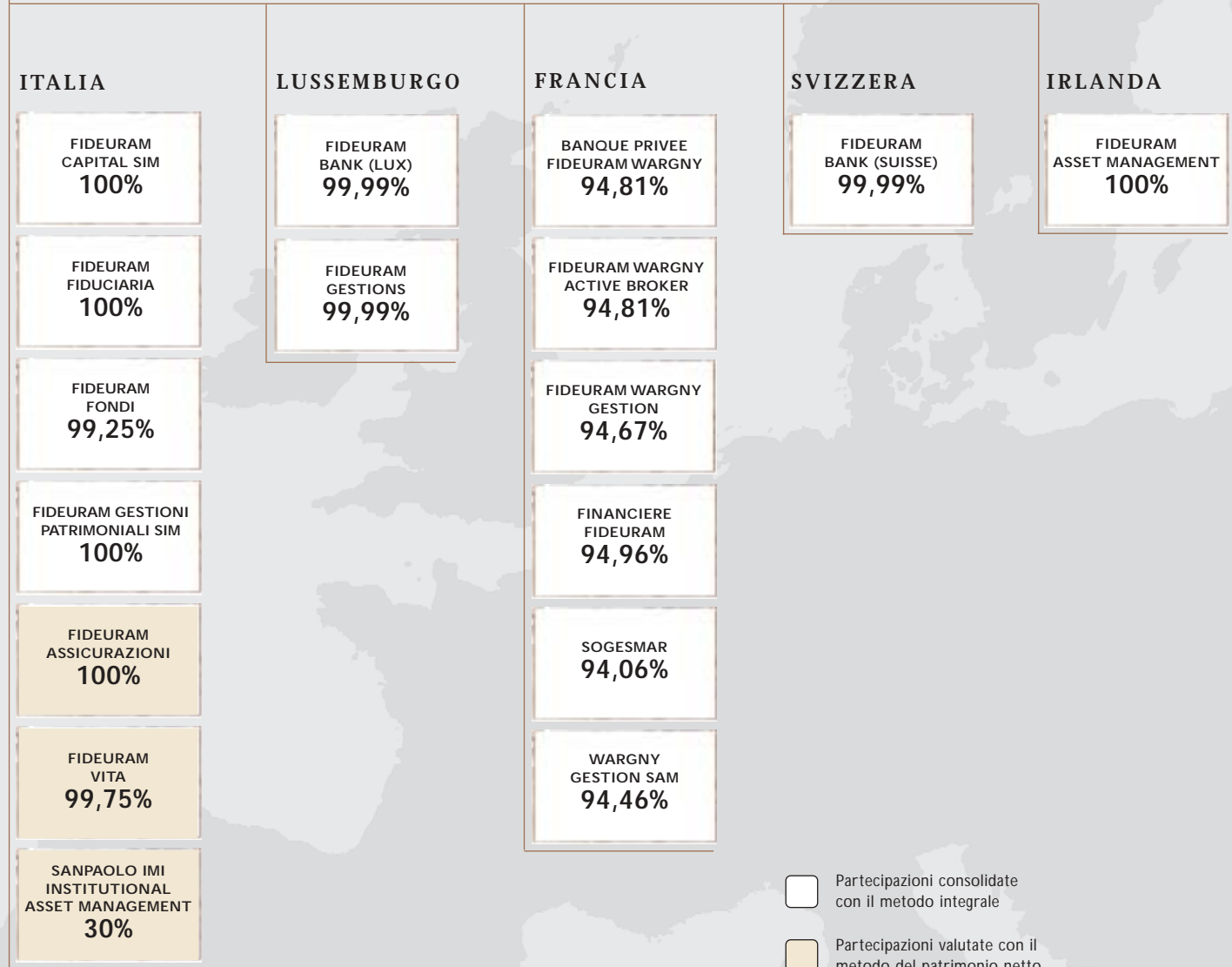
DIREZIONE GENERALE

Ugo Ruffolo	Direttore Generale
Mario Cuccia	Condirettore Generale
Claudio Sozzini	Vice Direttore Generale

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.





- Partecipazioni consolidate con il metodo integrale
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La quota di partecipazione indicata è quella complessivamente controllata da Banca Fideuram (in via diretta ed indiretta).
Le partecipazioni sono elencate in ordine alfabetico.



Risparmio gestito

Consistenze (fonte Banca d'Italia)

(miliardi di euro)	2000	1999	1998	1997	1996
Attività finanziarie delle famiglie italiane (AFF)	2.602	2.569	2.342	2.062	1.811
Risparmio gestito consolidato (RG)	830	850	692	468	343
- Fondi comuni	450	475	372	190	102
- Gestioni patrimoniali	392	370	281	194	135
- Riserve tecniche Vita	165	138	106	85	68
- Fondi pensione	76	73	56	54	54
- Rettifiche	(253)	(206)	(123)	(55)	(16)
% RG su AFF	32%	33%	30%	23%	19%

Flussi (fonte Banca d'Italia)

(miliardi di euro)	2000	1999	1998	1997	1996
Attività finanziarie delle famiglie italiane (AFF)	97	94	71	78	90
Risparmio gestito consolidato (RG)	10	69	193	102	64
- Fondi comuni	(7)	61	162	73	30
- Gestioni patrimoniali	33	54	75	44	26
- Riserve tecniche Vita	27	32	21	18	11
- Fondi pensione	4	5	3	3	(1)
- Rettifiche	(47)	(83)	(68)	(36)	(2)
% RG su AFF	10%	73%	272%	131%	71%



Principali indicatori di gestione

	2001	2000	1999	1998	1997
Utile netto consolidato (euro mln.)	225,9	223,7	157,9	152,2	107,4
EVA (euro mln.)	151,5	163,8	108,9	99,7	53,9
R.o.E. (%)	25,5	29,5	23,4	25,9	20,6
Cost income ratio (%)	50,3	46,1	50,3	46,4	48,7
Patrimonio netto (euro mln.)	1.047,3	948,4	791,3	713,3	612,4
Utile netto per azione (euro)	0,2484	0,2460	0,1736	0,1674	0,1182
Utile netto / media Assets under management (%)	0,46	0,48	0,42	0,53	0,47
Quota di mercato del Gruppo Banca Fideuram sulle attività finanziarie delle famiglie italiane (%)	n.d.	1,90	1,69	1,37	1,23
Totale attivo Stato patrimoniale integrale (euro mln.)	12.641,1	10.925,5	9.753,3	8.449,5	6.772,8
<i>di cui: Attivo delle compagnie assicurative (euro mln.)</i>	<i>6.453,9</i>	<i>5.620,1</i>	<i>4.983,9</i>	<i>4.409,7</i>	<i>3.765,6</i>
Assets under management (euro mln.)	48.662	49.497	43.499	32.166	25.440
Raccolta netta (euro mln.)	3.671	7.656	6.225	4.306	3.239
Private bankers (n.)	3.795	3.782	3.509	3.168	2.813
Dipendenti (n.)	1.771	1.715	1.417	1.221	1.180
Filiali (n.)	82	74	63	57	53
Uffici dei Private bankers (n.)	99	97	100	102	99
Rating di controparte (Standard & Poor's)	long term: A+	short term: A-1	outlook: positive		

n.d. = non disponibile

GLOSSARIO

EVA™ (Economic Value Added): è calcolato sottraendo dall'utile netto il rendimento atteso dall'azionista in relazione al patrimonio netto consolidato (costo del capitale). Il rendimento atteso è pari al rendimento netto dei Bot a 12 mesi emessi a inizio anno cui è aggiunto un premio di rischio di mercato ipotizzato costante nei periodi riportati e posto pari a 4,5 punti percentuali.

R.o.E.: utile netto/media patrimonio netto fra inizio e fine periodo.

Cost income ratio: costi operativi/margine lordo di intermediazione. I costi operativi sono dati dalla somma delle spese amministrative e degli ammortamenti sui beni materiali e immateriali, escludendo quelli sugli avviamenti.

Patrimonio netto: è dato dalla somma del capitale, di tutte le riserve, delle differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto e dell'utile del periodo.

Totale attivo Stato patrimoniale integrale: comprende, in aggiunta agli attivi di bilancio delle Società consolidate, quelli delle Compagnie assicurative del Gruppo.

Assets under management: sono costituiti da due segmenti: (a) risparmio gestito e (b) risparmio amministrato.

(a) Il risparmio gestito include i patrimoni netti dei fondi comuni, i patrimoni dei fondi pensione, le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita.

(b) Il risparmio amministrato include i titoli in deposito presso la Banca (al netto delle quote dei fondi del Gruppo), le riserve tecniche del ramo danni ed i saldi debitori dei conti correnti.

Raccolta netta: è pari alla raccolta lorda al netto dei rimborsi.

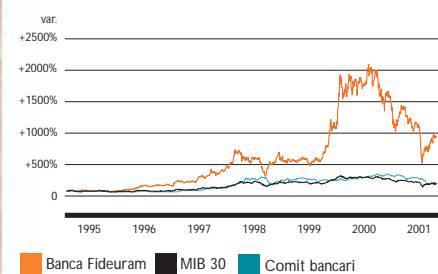
Private bankers: sono i professionisti iscritti all'albo dei promotori finanziari; includono i produttori assicurativi (praticanti).

Filiali: si tratta della struttura territoriale della sola Banca Fideuram, rappresentata dagli sportelli bancari.

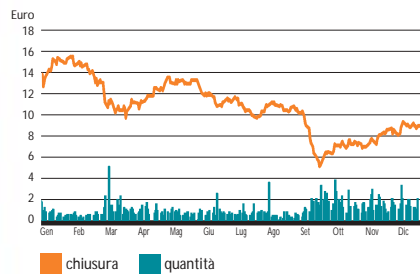
Titolo Banca Fideuram

	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995
Corsi del titolo							
- fine periodo (euro)	9,006	14,860	11,890	6,096	4,058	1,713	0,946
- massimo (euro)	15,752	20,050	11,890	7,156	4,129	1,960	1,047
- minimo (euro)	5,025	9,957	4,691	3,165	1,676	0,920	0,850
Capitalizzazione di Borsa (euro mln.)	8.189	13.512	10.811	5.543	3.690	1.557	860
Prezzo / utile netto per azione	36,2	60,4	68,7	36,4	34,3	20,0	14,8
Prezzo / patrimonio netto per azione	7,8	14,2	13,7	7,8	6,0	2,9	1,8

ANDAMENTO STORICO DEL TITOLO IN RAPPORTO AL MERCATO

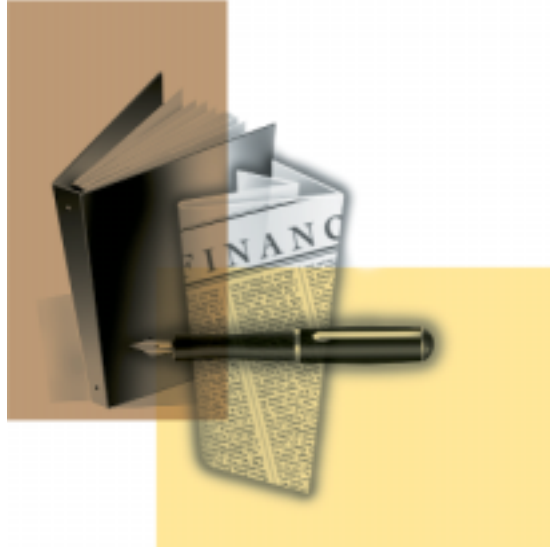


ANDAMENTO DEL TITOLO NEGLI ULTIMI 12 MESI



L'andamento degli indici è calcolato ponendo come base 100 il 1° gennaio 1995.

Relazione sulla gestione consolidata		Prospetti contabili consolidati	
• Stato Patrimoniale consolidato (riclassificato)	18	• Stato Patrimoniale	46
• Conto Economico consolidato (riclassificato)	19	• Conto Economico	48
Principali risultati e chiusura del Piano triennale		• Nota integrativa	49
• Sintesi dei risultati del Gruppo Banca Fideuram	20	• Rendiconto finanziario	70
• Chiusura del Piano di sviluppo triennale 1999-2001 e nuovo Piano 2002	22		
Risultati operativi		Relazione sulla gestione di Banca Fideuram SpA	
• Masse e raccolta	24	• Stato Patrimoniale di Banca Fideuram (riclassificato)	72
• Assicurazione Vita	25	• Conto Economico di Banca Fideuram (riclassificato)	73
• Valore intrinseco e valore aggiunto dell'anno delle attività assicurative, dei fondi comuni e delle gestioni patrimoniali	25	• Introduzione	74
Risultati economico-patrimoniali		• Risultati gestionali	74
• Area di consolidamento	31	• Patrimonio di vigilanza	75
• Analisi del Conto Economico	32	• Informazioni complementari e rapporti infragruppo	75
• Gestione dell'attivo e del passivo	35	• Destinazione dell'utile e distribuzione del dividendo	76
• Patrimonio netto consolidato	37	• Nomina del Collegio Sindacale	76
• Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo e patrimonio netto e risultato di Gruppo	37	• Autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie	76
• Stato Patrimoniale e Conto Economico con consolidamento integrale delle Compagnie assicurative	38		
Risorse umane, prodotti e servizi		Prospetti contabili di Banca Fideuram SpA	
• Private bankers e dipendenti	40	• Stato Patrimoniale	80
• Fideuram online	41	• Conto Economico	82
• Prodotti e attività di ricerca e sviluppo	42	• Nota integrativa	83
• Organizzazione e sistemi informativi	42	• Rendiconto finanziario	109
Espansione all'estero		• Allegati	110
• Banche estere	43		
Ulteriori informazioni		Relazione del Collegio Sindacale	117
• Controllo interno	44	Relazioni della Società di Revisione	121
• Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.12.2001 e prospettive per l'esercizio in corso	44	Relazione sulla Corporate Governance	127
		Convocazione dell'Assemblea	132
		Deliberazioni dell'Assemblea	133



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA**



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(RICLASSIFICATO)

ATTIVO	31.12.2001 Euro (mln.)	31.12.2000 Euro (mln.)	Euro (mln.)	Variazione %
Cassa e disponibilità presso banche centrali	29,3	11,4	17,9	157
Crediti:				
- verso clientela	484,8	343,3	141,5	41
- verso banche	3.389,1	3.015,0	374,1	12
Titoli non immobilizzati	1.302,9	846,4	456,5	54
Immobilizzazioni:				
- Titoli	25,5	36,4	(10,9)	30
- Partecipazioni	301,1	308,4	(7,3)	2
- Immateriali e materiali	90,7	86,1	4,6	5
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	81,4	100,9	(19,5)	19
Altre voci dell'attivo	482,4	557,5	(75,1)	13
TOTALE ATTIVO	6.187,2	5.305,4	881,8	17
PASSIVO				
Debiti:				
- verso clientela	3.560,2	2.720,4	839,8	31
- verso banche	506,9	468,6	38,3	8
- rappresentati da titoli	3,4	3,3	0,1	3
Fondi diversi	162,2	181,1	(18,9)	10
Altre voci del passivo	703,1	773,8	(70,7)	9
Passività subordinate	200,5	200,0	0,5	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	3,6	9,8	(6,2)	63
Patrimonio netto:				
- Capitale	236,4	236,4	-	-
- Riserva per azioni proprie	400,0	-	400,0	n.s.
- Altre riserve	183,7	487,0	(303,3)	n.s.
- Differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto	1,3	1,3	-	-
- Utile netto	225,9	223,7	2,2	1
TOTALE PASSIVO	6.187,2	5.305,4	881,8	17

n.s. = non significativo

Le variazioni percentuali sono espresse con segno neutro.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(RICLASSIFICATO)

	2001 Euro (mln.)	2000 Euro (mln.)	Variazione Euro (mln.)	%
Interessi attivi e proventi assimilati	222,6	174,0	48,6	28
Interessi passivi e oneri assimilati	(157,5)	(103,9)	(53,6)	52
Profitti netti da operazioni finanziarie	10,7	(0,5)	11,2	n.s.
Margine d'interesse	75,8	69,6	6,2	9
Commissioni nette	493,8	408,2	85,6	21
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	7,9	48,4	(40,5)	84
Altri proventi netti	23,3	20,5	2,8	14
Margine d'intermediazione	600,8	546,7	54,1	10
Spese amministrative	(272,5)	(224,4)	(48,1)	21
Risultato lordo di gestione	328,3	322,3	6,0	2
Rettifiche di valore:				
- su immobilizzazioni immateriali e materiali	(54,6)	(58,3)	3,7	6
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(3,8)	(3,0)	(0,8)	27
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,2	-	0,2	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(44,3)	(9,2)	(35,1)	n.s.
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1,0	0,7	0,3	43
Utile delle attività ordinarie	226,8	252,5	(25,7)	10
Utile straordinario netto	10,4	1,7	8,7	n.s.
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	237,2	254,2	(17,0)	7
Imposte sul reddito	(11,1)	(30,5)	19,4	64
Utile di pertinenza di terzi	(0,2)	-	(0,2)	-
Utile netto	225,9	223,7	2,2	1



SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM

I risultati del 2001 del Gruppo Banca Fideuram – sostanzialmente coincidenti con quelli esposti in via preliminare nella relazione trimestrale al 31.12.2001 approvata il 12 febbraio scorso - sono ora illustrati nella relazione annuale, unitamente alle attività intraprese nel corso dell'esercizio per fare fronte ad uno scenario profondamente mutato rispetto al passato.

L'anno 2001 è stato caratterizzato, infatti, da una delle peggiori crisi dei mercati finanziari internazionali del dopoguerra, cominciata già nella seconda metà del 2000 e culminata nel crollo delle Borse mondiali dopo gli eventi dell'11 settembre.

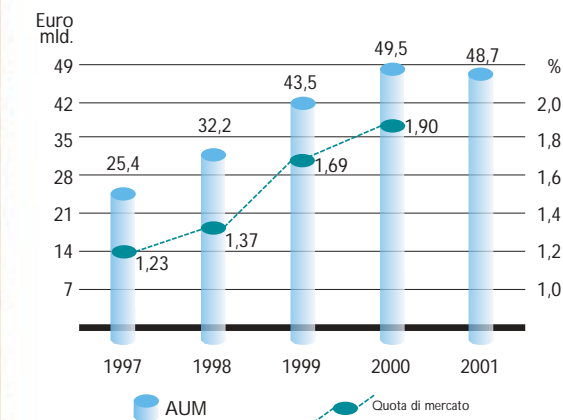
In queste circostanze appaiono particolarmente positivi tanto i risultati operativi conseguiti dal Gruppo Banca Fideuram, che hanno consentito di raggiungere gli obiettivi del piano triennale 1999/2001, quanto il risultato economico dell'esercizio, che si è leggermente incrementato rispetto a quello del 2000.

L'utile netto consolidato 2001 è stato di 225,9 milioni di euro (di cui 58,3 milioni nel primo trimestre, 60,3 milioni nel secondo, 51,7 milioni nel terzo e 55,6 milioni nel quarto) e si confronta con i 223,7 milioni dell'esercizio 2000. Nonostante i condizionamenti della situazione generale, la redditività si è confermata significativa con un **R.o.E.** che è stato pari al 25,5%, in flessione rispetto al 29,5% del 2000.

20

2 0 0 1

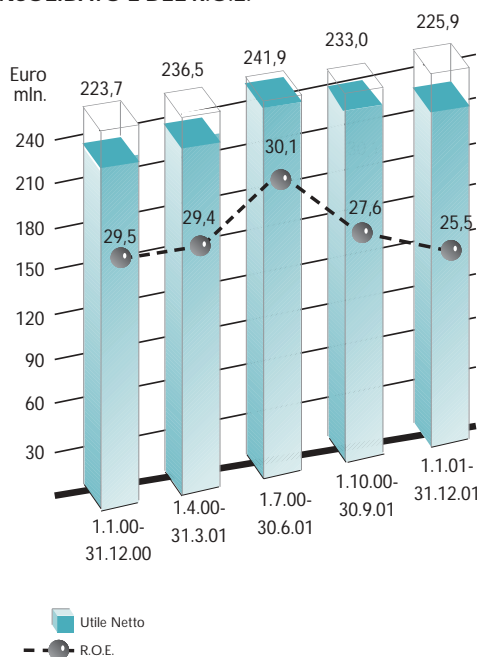
ASSETS UNDER MANAGEMENT



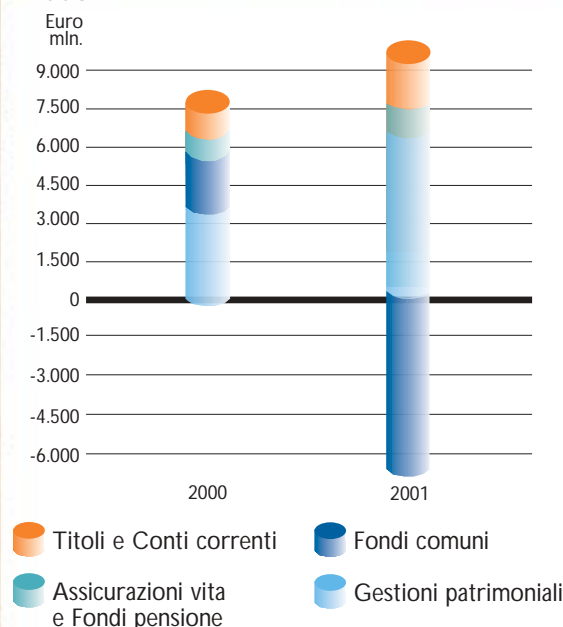
Il dato della quota di mercato detenuta da Banca Fideuram nel 2001 non è ancora disponibile

A fine dicembre 2001 gli **assets under management** si sono attestati a 48,7 miliardi di euro, in diminuzione del 2% rispetto ai 49,5 miliardi del 31.12.2000 ma in significativa ripresa rispetto ai minimi toccati in settembre (45,3 miliardi).

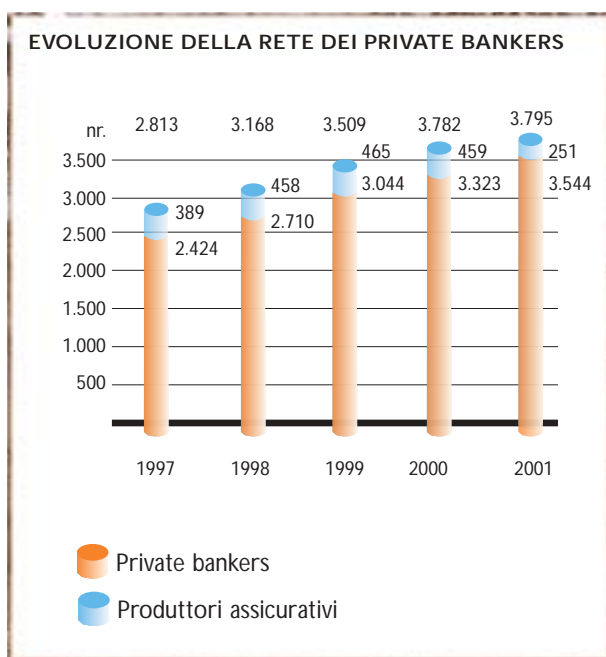
TREND ANNUALE DELL'UTILE NETTO CONSOLIDATO E DEL R.O.E.



RACCOLTA NETTA



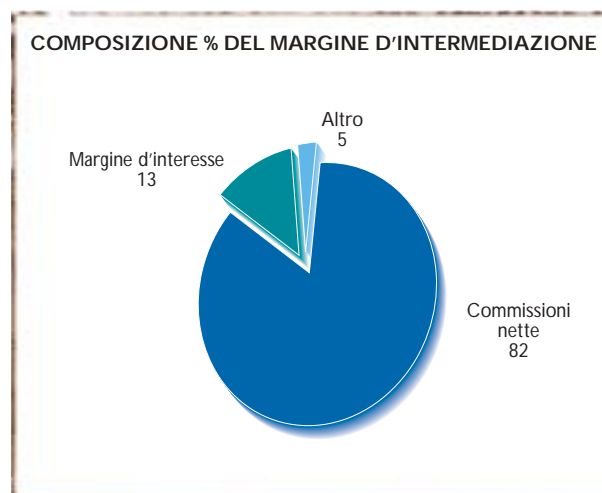
L'evoluzione degli assets under management nel corso dell'anno è la risultante del saldo tra la **raccolta netta**, che è stata positiva per 3,7 miliardi di euro, e la performance, che è stata invece negativa per 4,5 miliardi. La raccolta netta dell'esercizio è stata ottenuta in gran parte nelle aree delle gestioni patrimoniali in fondi e del risparmio non gestito, dove ha totalizzato rispettivamente 6,5 e 3,3 miliardi di euro, in parte controbilanciati da una raccolta netta negativa in fondi comuni. Molto positivo è stato il risultato sul fronte assicurativo: i premi vita incassati sono stati 1.359 milioni di euro (+25% rispetto al 2000) e la raccolta netta del comparto è ammontata a 834 milioni (+14% rispetto al 2000).



Al 31.12.2001 la Rete ha raggiunto il numero di 3.544 **private bankers** (professionisti iscritti all'albo dei promotori finanziari), cui vanno aggiunti 251 produttori assicurativi, per un totale di 3.795 persone (erano complessivamente 3.782 al 31.12.2000). L'organico dei **dipendenti** è salito a 1.771 risorse (1.715 al 31.12.2000) ed include 221 risorse delle società francesi. A fine esercizio le filiali della Banca erano 82 e gli uffici dei private bankers 99 (rispettivamente +11% e +2% in confronto al 31.12.2000) e garantivano un'ampia copertura del territorio nazionale al servizio dei 629.000 **clienti** del Gruppo.

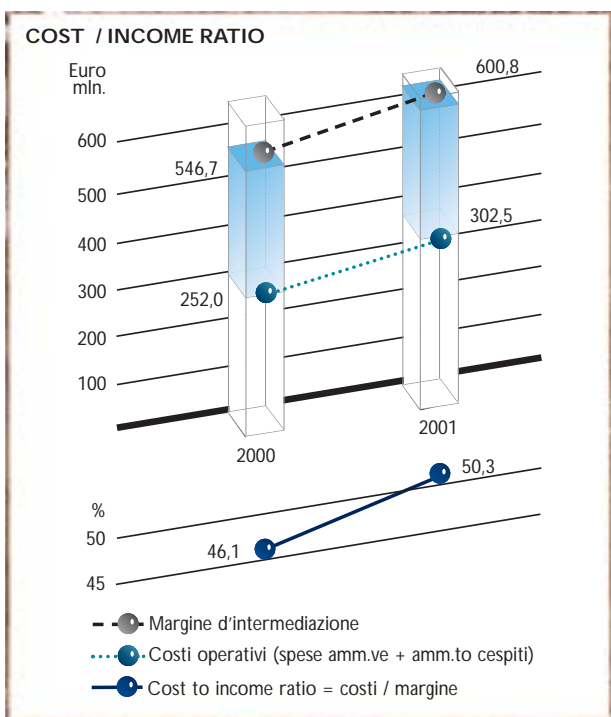
Il risultato economico dell'esercizio 2001, posto a confronto con quello del precedente anno (interessato solo per un mese dalle attività di Fideuram Wargny, che erano state acquisite nel dicembre 2000 ed il cui contributo al risultato consolidato 2001 - comprensivo dell'ammortamento del relativo avviamento pari a 8 milioni di euro - è stato negativo per quasi 7 milioni) mostra in sintesi i seguenti principali aspetti:

- un incremento del **marginale d'intermediazione** di 54,1 milioni di euro (+10%), conseguente al maggiore apporto delle commissioni nette per 85,6 milioni (+21%), al miglioramento di 6,2 milioni del margine d'interesse (+9%) e di 2,8 milioni degli altri proventi netti (+14%) nonché alla diminuzione di 40,5 milioni (-84%) degli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto;

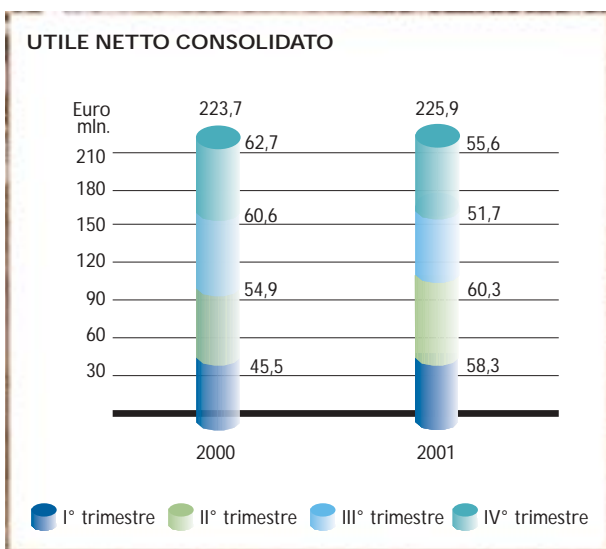


- un incremento del **risultato lordo di gestione** di 6 milioni di euro (+2%), come conseguenza del maggior margine d'intermediazione in parte controbilanciato dal parallelo aumento delle spese amministrative per 48,1 milioni (+21%), di cui 38,3 milioni dovuti a Fideuram Wargny;





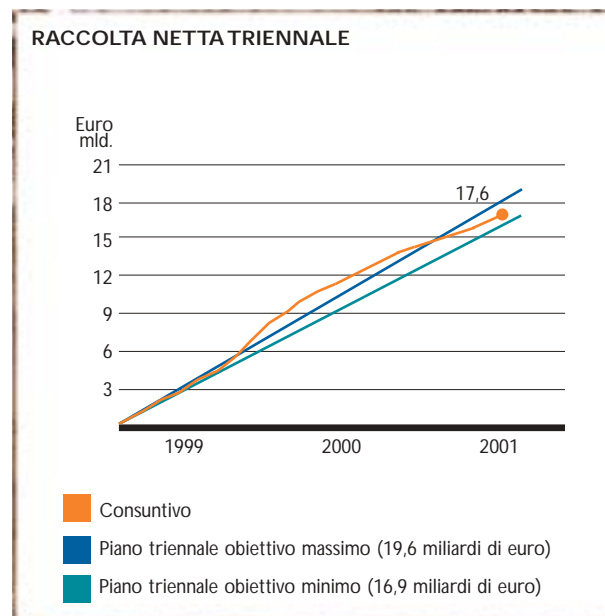
- una flessione dell'utile delle attività ordinarie di 25,7 milioni di euro (-10%), causata soprattutto dall'aumento di 35,1 milioni degli accantonamenti per rischi ed oneri dovuto principalmente al rischio di mancato recupero degli anticipi provvigionali corrisposti ai private bankers reclutati tra il 1998 ed il 2001;
- una flessione delle imposte sul reddito di 19,4 milioni di euro (-64%) per fattori non ricorrenti;
- un incremento dell'utile netto di 2,2 milioni di euro (+1%).



CHIUSURA DEL PIANO DI SVILUPPO TRIENNALE 1999/2001 E NUOVO PIANO 2002

L'obiettivo principale del piano di sviluppo 1999/2001 era una raccolta netta triennale compresa tra 16,9 e 19,6 miliardi di euro ed è stato raggiunto con una raccolta netta complessiva di 17,6 miliardi (6,2 miliardi nel 1999, 7,7 miliardi nel 2000 e 3,7 miliardi nel 2001). Anche gli obiettivi di reclutamento previsti dal piano sono stati raggiunti: nell'arco del triennio sono stati inseriti nella Rete 1.307 private bankers (di cui 576 nel 1999, 482 nel 2000 e 249 nel 2001), rispetto ai 1.200 previsti, in prevalenza provenienti da banche commerciali.

Rispetto ai livelli di inizio piano, gli assets under management del Gruppo sono aumentati del 51%, l'utile netto si è incrementato del 48% ed il titolo Banca Fideuram si è apprezzato del 42% (confrontando la media dell'ultimo trimestre 2001 con quella dell'ultimo trimestre 1998).



Il costo complessivo della crescita (rappresentato principalmente dai bonus annuali e triennali dei private bankers, dal bonus triennale ai dipendenti e dagli accantonamenti per minimo garantito), interamente speso nel triennio, è stato di circa 445 milioni di euro e corrisponde al 2,5% della raccolta netta totale effettuata nel periodo 1999/2001, in linea con la parte superiore del range di costo inizialmente stimato.

Come noto, l'entità del bonus triennale era stata legata al valore del titolo Banca Fideuram nell'ultimo trimestre del 2001. Ad evitare che ai buoni risultati operativi ed economici dovuti al successo del piano di sviluppo facesse riscontro, per ragioni contingenti ed esterne, una valorizzazione dell'incentivazione penalizzante, la Banca ha ritenuto di offrire ai private bankers ed ai dipendenti la possibilità di differire di un anno il periodo di riferimento per la valorizzazione dell'incentivo, prevedendo che essa avvenisse in base alla media dei prezzi di Borsa dell'ultimo trimestre 2002 invece che del 2001. L'offerta è stata accettata dalla maggioranza dei destinatari e non comporta costi aggiuntivi sul Conto economico 2002, salvo gli oneri finanziari dello strumento di copertura.

In attesa di un nuovo piano di sviluppo pluriennale, il cui lancio è stato rinviato per la permanenza di uno scenario incerto con i connessi rischi di errore nella fissazione di obiettivi di medio periodo, è stato varato un piano per il 2002, i cui elementi costitutivi sono rappresentati da:

- un obiettivo minimo di raccolta netta di 3 miliardi di euro, soggetto a revisione al rialzo nel caso di andamento positivo dei mercati finanziari;
- un'ulteriore focalizzazione sul fronte assicurativo con l'obiettivo di raggiungere un target di 1,5 miliardi di euro di nuovi premi vita emessi (circa il 50% in più rispetto al 2001);
- un'incentivazione di medio-lungo periodo mirata alla fidelizzazione della Rete, con un sistema che premia il mantenimento del portafoglio gestito nel tempo mediante un incentivo a favore di tutti i private bankers che avranno un portafoglio superiore ai 15 milioni di euro al 31.12.2002; il conseguente importo da accantonare, la cui entità dovrebbe complessivamente oscillare tra i 170 ed i 200 milioni di euro (circa lo

0,4% degli assets under management totali previsti al 31.12.2002) ed essere ammortizzata in un decennio a partire dall'esercizio 2003, sarà liquidato a coloro che alla data di pensionamento oppure al 31.12.2012 avranno mantenuto il valore iniziale del portafoglio, al netto dell'effetto performance.



risultati operativi

MASSE E RACCOLTA

Assets under management

(euro mln.)

	31.12.2001	31.12.2000	variazione	
			assoluta	%
Fondi comuni	16.293	25.295	(9.002)	-36
GPF personalizzate	14.681	9.597	5.084	53
Assicurazioni:	6.468	5.702	766	13
- vita	6.455	5.690	765	13
- danni	13	12	1	8
Fondi pensione	48	31	17	55
Titoli	9.360	7.723	1.637	21
Conti correnti	1.812	1.149	663	58
TOTALE AUM	48.662	49.497	(835)	-2

Le masse amministrate si sono attestate a fine anno a 48,7 miliardi di euro e presentano una diminuzione del 2% rispetto all'ammontare del 31.12.2000 (49,5 miliardi). Il risparmio gestito (costituito da fondi comuni, gestioni patrimoniali, assicurazioni vita e fondi pensione) è risultato di complessivi 37,5 miliardi di euro, corrispondenti al 77% delle masse amministrate (era stato di 40,6 miliardi al 31.12.2000 pari all'82% delle masse totali). Al suo interno, gli assets under management delle gestioni patrimoniali sono aumentati del 53%, passando dai 9,6 miliardi di euro del 31.12.2000 ai 14,7 miliardi del 31.12.2001.

Frutto dell'incertezza della congiuntura finanziaria internazionale è il fenomeno di temporanea ricomposizione del risparmio, che ha visto la componente non gestita crescere a discapito di quella gestita, come dimostra l'incremento da 8,9 a 11,2 miliardi di euro avvenuto negli ultimi dodici mesi nei titoli, pronti contro termine e conti correnti per effetto del temporaneo investimento in strumenti di liquidità da parte della clientela.

Al significativo sviluppo delle attività di private banking hanno contribuito efficacemente sia Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim sia le controllate estere Fideuram Bank (Luxembourg), Fideuram Bank (Suisse) e Fideuram Multimanager Fund.

Per la controllata italiana le masse in gestione hanno evidenziato un'evoluzione molto positiva dovuta ad una raccolta netta annuale di oltre 6 miliardi di euro, quasi raddoppiata in confronto ai 3,2 miliardi del 2000. Al 31.12.2001 il patrimonio di terzi in gestione è così risultato pari a 13,6 miliardi di euro, rispetto agli 8,7 miliardi del 31.12.2000 (+56%).

Per le controllate estere alla fine dell'anno l'attività di gestione patrimoniale interessava un portafoglio complessivo di 1,1 miliardi di euro (erano stati 0,9 miliardi al 31.12.2000). Nell'esercizio la raccolta netta è stata pari a 0,4 miliardi di euro (era stata 0,6 miliardi nel 2000).

Raccolta netta

(euro mln.)

	2001	2000	variazione	
			assoluta	%
Fondi comuni	(6.974)	1.626	(8.600)	-529
GPF personalizzate	6.451	3.780	2.671	71
Assicurazioni vita	834	730	104	14
Fondi pensione	28	19	9	47
Titoli	2.763	1.362	1.401	103
Conti correnti	569	139	430	309
TOTALE RACCOLTA	3.671	7.656	(3.985)	-52

La raccolta netta dell'esercizio ha fortemente risentito del protrarsi della crisi dei mercati finanziari ed è diminuita del 52% rispetto all'ammontare record del 2000. Nel 2001 la raccolta netta in fondi e GPF dell'intero sistema è stata quasi nulla mentre nel 2000 era stata positiva per circa 30 miliardi di euro (fonte Sole 24Ore su dati Assogestioni).

All'interno della raccolta netta del Gruppo spicca quella delle gestioni patrimoniali e del risparmio non gestito. La prima ha confermato il proprio ruolo trainante, beneficiando della riallocazione dai fondi comuni operata dalla clientela, ed ha superato del 70% l'ammontare già elevato conseguito nel 2000. Verso la seconda area - costituita da titoli, pronti contro termine e conti correnti - si è orientata la clientela interessata a ridurre il livello di rischio degli investimenti in attesa di una ripresa dei mercati. La diminuzione della raccolta netta, da 7,6 miliardi di euro del 2000 a 3,7 miliardi, consegue alla riduzione delle sottoscrizioni lorde mentre le liquidazioni sono rimaste sostanzialmente stabili, a testimonianza della tenuta della Rete anche nei momenti di crisi più acuta.



ASSICURAZIONE VITA

Nel corso del 2001 Fideuram Vita ha conseguito livelli di fatturato in significativa crescita rispetto all'anno precedente: i premi contabilizzati sono saliti, infatti, del 25% (1.333 milioni di euro contro 1.063 milioni del 2000) mentre l'incremento medio del mercato è stato di circa il 10%. In tale contesto è stato particolarmente brillante l'andamento della nuova produzione, che ha visto una progressione del 36% sui dati del 2000.

Anche nel 2001 i positivi risultati sono ascrivibili al successo dei prodotti appartenenti alla categoria dei contratti "linked". Nell'anno infatti, accanto all'offerta dei prodotti di tipo unit linked che hanno registrato una crescita rispetto all'anno precedente di oltre il 6%, sono ripresi i collocamenti di prodotti index linked (non collocati nel 2000) che hanno apportato fatturato aggiuntivo per oltre 250 milioni di euro.

La Compagnia ha poi completato la propria gamma prodotti con l'immissione sul mercato del "Piano pensione individuale", volto a servire i bisogni di previdenza complementare scaturiti dal D.Lgs. 47/2000. Il fatturato relativo, in linea con le tendenze del mercato, è stato finora piuttosto modesto.

Con riferimento alla tipologia della nuova produzione (prodotti non tradizionali), la componente dei premi unici ha ulteriormente rafforzato la propria presenza, rappresentando il 91% dei premi.

A fine esercizio, le riserve tecniche nette sono ammontate a 6.455 milioni di euro (+13% rispetto all'anno precedente).

Assicurazione Vita: premi contabilizzati

	2001	2000	var. %
Prodotti "linked"	1.000	703	42
unici	914	633	44
annui	21	41	-49
successivi	65	29	124
Prodotti tradizionali	333	360	-7
unici	50	45	11
annui	1	4	-75
successivi	282	311	-9
Totale	1.333	1.063	25
unici	964	678	42
annui	22	45	-51
successivi	347	340	2

VALORE INTRINSECO E VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE, DEI FONDI COMUNI E DELLE GESTIONI PATRIMONIALI

Per un maggior approfondimento dei fattori che concorrono alla generazione di valore vengono presentate una stima del valore intrinseco del Gruppo Banca Fideuram e un'analisi del valore aggiunto dell'anno 2001.

Un valore intrinseco (*embedded value*) è una stima, determinata seguendo tecniche attuariali, del valore economico di una società, escludendo qualsiasi valore che si possa attribuire alla nuova produzione futura.

Il valore aggiunto di un periodo (*embedded value earnings*), definito pari alla variazione del valore intrinseco durante il periodo, rettificato per gli eventuali movimenti di capitale in forma di dividendi o di nuovi apporti, fornisce una misura della performance della società durante il periodo in termini di capacità di generare valore.

Il valore intrinseco al 31 dicembre 2001 e il valore aggiunto del 2001 sono stati determinati dalla società di consulenza Tillinghast - Towers Perrin, in base a dati ed informazioni forniti dal Gruppo Banca Fideuram.

Nel calcolare il valore intrinseco del Gruppo, occorre avvalersi di numerose ipotesi riguardanti le condizioni economiche, gestionali ed operative, nonché di altri fattori, molti dei quali sono al di fuori del controllo del Gruppo Banca Fideuram. Sebbene le ipotesi rappresentino stime che il Gruppo e Tillinghast - Towers Perrin considerano ragionevoli, le future condizioni operative e l'esperienza effettiva possono discostarsi, anche sensibilmente, da quelle ipotizzate nel calcolo del valore intrinseco. Includere informazioni sul valore intrinseco nel presente non è dunque da ritenere come una dichiarazione da parte del Gruppo Banca Fideuram, di Tillinghast - Towers Perrin, o di qualsiasi altra persona, che i futuri utili dopo le imposte, utilizzati per determinare il valore intrinseco, saranno realizzati.



Valore intrinseco - Embedded value

Il valore intrinseco di una società comprende la somma del patrimonio netto rettificato e il valore del portafoglio di affari in vigore alla data di valutazione. Il valore del portafoglio in vigore è stato determinato su base consolidata per le attività di assicurazione vita, fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali, con l'esclusione del gruppo Fideuram Wargny.

Il patrimonio netto rettificato è definito pari al patrimonio netto di bilancio più le rettifiche necessarie per considerare le attività sottostanti al valore di mercato. Per lo scopo della presente valutazione, l'avviamento associato a compagnie del Gruppo, incluso il gruppo Fideuram Wargny, è stato eliminato.

Il valore del portafoglio vita in vigore è il valore attuale del flusso di utili futuri, dopo le imposte, che si prevedono generati dalle polizze in vigore alla data di valutazione, ipotizzando attivi pari alle riserve tecniche, meno il costo associato alla necessità di mantenere un ammontare di capitale libero per dimostrare solvibilità.

Il valore del portafoglio di fondi comuni e gestioni patrimoniali è analogamente definito pari al valore attuale del flusso di utili futuri, dopo le imposte, che si prevedono generati dai contratti di fondi comuni e mandati di gestione patrimoniale in vigore alla data di valutazione.

Le ipotesi utilizzate per determinare il flusso di utili futuri rappresentano delle stime verosimili delle condizioni operative attese per quanto riguarda, ad esempio, tassi di rendimento delle attività, inflazione, spese, imposte, tassi di decadenza, disinvestimento, mortalità ed altre uscite.

I tassi di attualizzazione, utilizzati nel calcolo dei valori attuali, sono stabiliti con riferimento ai livelli attuali dei tassi di interesse e includono una maggiorazione per tener conto del rischio che le ipotesi scelte per proiettare gli utili futuri non si realizzino.

Le compagnie di assicurazione vita sono generalmente obbligate a mantenere un livello di capitale libero per dimostrare la loro solvibilità. È stato ipotizzato un livello di capitale necessario per dimostrare la solvibilità pari al 100% del margine minimo richiesto dall'UE. Si può considerare che le attività poste a fronte di tale capitale

siano vincolate e che il loro rendimento dopo le imposte sia inferiore al tasso di attualizzazione *risk-adjusted* utilizzato nel calcolo del valore del portafoglio.

Il costo annuale, associato alla necessità di accantonare capitale, è rappresentato dalla differenza tra il rendimento dopo le imposte sulle attività a copertura e il rendimento previsto dall'applicazione del tasso di attualizzazione. Il costo del capitale è il valore attuale di tali costi annuali durante la vita residua delle polizze in vigore.

Valore intrinseco al 31 dicembre 2001

La tabella seguente evidenzia il valore intrinseco al 31 dicembre 2001 e, a fini comparativi, i valori equivalenti al 31 dicembre 2000. Per facilitare il confronto, il valore intrinseco al 31 dicembre 2000 è stato riespresso dopo l'eliminazione dell'avviamento associato all'acquisizione del gruppo Fideuram Wargny (82 milioni di euro) e le modifiche iniziali alle ipotesi (114 milioni di euro) come descritto nella relazione semestrale al 30 giugno 2001.

Valore intrinseco

(euro mln.)

	31.12.2001	31.12.2000
Patrimonio netto consolidato ¹	1.047	948
Rettifiche al patrimonio netto consolidato ^{2,3}	(74)	(77)
Patrimonio netto rettificato	973	871
Valore del portafoglio vita in vigore ^{3,4,5}	453	442
Valore del portafoglio fondi e gestioni patrimoniali ^{3,5}	1.623	1.893
Valore del portafoglio in vigore	2.076	2.335
Valore intrinseco	3.049	3.206

¹ al netto delle quote di terzi

² dopo l'eliminazione dell'avviamento, incluso quello di Fideuram Wargny

³ dopo le imposte, ove necessario

⁴ dopo il costo del capitale necessario per dimostrare la solvibilità

⁵ valorizzati per linea di business su base consolidata

Il patrimonio netto consolidato evidenziato sopra è pari a quello riportato nel bilancio consolidato al netto delle quote di pertinenza di terzi. Le rettifiche al patrimonio netto al 31 dicembre 2001 riguardano principalmente (I)



l'impatto, dopo le imposte, di considerare tutte le attività a fronte del patrimonio netto, inclusi gli immobili, ai valori di mercato (II) l'eliminazione delle attività intangibili, incluso l'avviamento e (III) altre rettifiche minori sulla valutazione degli attivi, dopo le imposte, per mantenere coerenza con la valutazione del portafoglio in vigore.

I valori dei portafogli vita, fondi comuni e gestioni patrimoniali sono determinati su base consolidata per linea di business al netto delle quote di pertinenza di terzi e adoperando ipotesi considerate appropriate alla data di valutazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari all'8% al 31 dicembre 2000 e al 31 dicembre 2001. Il valore del portafoglio vita è calcolato dopo il costo del capitale necessario per adempiere ai requisiti sul margine di solvibilità.

Il tasso di attualizzazione appropriato per un azionista o investitore dipende dalle necessità dell'azionista o dell'investitore stesso, dalla sua posizione fiscale e dalla sua percezione dei rischi associati alla realizzazione degli utili futuri. Ai fini di giudicare l'impatto di utilizzare altri tassi di attualizzazione, la tabella seguente evidenzia la sensibilità del valore intrinseco al 31 dicembre 2001 all'utilizzo di tassi di attualizzazione rispettivamente inferiore e superiore dello 0,5% rispetto al tasso centrale.

Valore intrinseco al 31 dicembre 2001

(euro mln.)

Tasso di attualizzazione	7,5%	8,0%	8,5%
Patrimonio netto consolidato ¹	1.047	1.047	1.047
Rettifiche al patrimonio netto consolidato ^{2,3}	(74)	(74)	(74)
Patrimonio netto rettificato	973	973	973
Valore del portafoglio vita in vigore ^{3,4,5}	472	453	435
Valore del portafoglio fondi e gestioni patrimoniali ^{3,5}	1.662	1.623	1.585
Valore del portafoglio in vigore	2.134	2.076	2.020
Valore intrinseco	3.107	3.049	2.993

¹ al netto delle quote di terzi

² dopo l'eliminazione dell'avviamento, incluso quello di Fideuram Wargny

³ dopo le imposte, ove necessario

⁴ dopo il costo del capitale necessario per dimostrare la solvibilità

⁵ valorizzati per linea di business su base consolidata

Valore aggiunto dell'anno - Embedded value earnings

Il valore aggiunto dell'anno 2001 del Gruppo Banca Fideuram, pari alla somma della variazione del valore intrinseco e dei dividendi distribuiti nel periodo, è evidenziato nella tabella che segue.

Valore aggiunto dell'anno 2001

(euro mln.)

Variazione del valore intrinseco nel periodo	(157)
Dividendi distribuiti nel periodo	127
Valore aggiunto dell'anno	(30)

Il valore aggiunto dell'anno può essere suddiviso in due componenti principali:

- Il valore aggiunto prima delle nuove vendite, che comprende (I) il rendimento previsto in base alle ipotesi sottostanti il valore intrinseco di apertura; (II) gli scostamenti dalle ipotesi, derivanti dalla variazione tra l'esperienza effettiva del periodo e le ipotesi utilizzate all'inizio dell'anno, prima dell'impatto delle nuove vendite; (III) l'impatto di modifiche nelle ipotesi per l'esperienza operativa, escluse quelle economiche e fiscali; (IV) le modifiche nelle ipotesi economiche, inclusi i rendimenti degli investimenti, le aliquote fiscali ed il tasso di attualizzazione.
- Il valore aggiunto delle nuove vendite durante il periodo, determinato inizialmente all'istante della vendita, sulla base delle ipotesi utilizzate a fine periodo, e capitalizzato alla fine del periodo al tasso di attualizzazione. Si è tenuto conto di tutti i costi associati all'acquisizione dei nuovi affari, incluso l'impatto dell'incentivazione ai private bankers. Ai fini della presente valutazione le nuove vendite vita consistono nelle nuove polizze emesse (circa 22 milioni di euro di premi ricorrenti e 964 milioni di euro di premi unici) mentre per nuove vendite di asset management si intende la somma della raccolta netta per tutti i clienti con raccolta netta positiva (per un ammontare di 1.926 milioni di euro di fondi comuni e 1.860 milioni di euro di gestioni



patrimoniali). Nel valore della nuova produzione non è inclusa la migrazione da fondi comuni e dal personal financial planning in gestioni patrimoniali, il cui impatto positivo è compreso nello scostamento dalle ipotesi

La tabella seguente evidenzia queste componenti nel 2001.

Componenti del valore aggiunto dell'anno 2001

(euro mln.)

Valore aggiunto prima delle nuove vendite	
Rendimento previsto	227
Scostamenti dalle ipotesi	(471)
Modifiche delle ipotesi operative	0
Modifiche delle ipotesi economiche	(24)
Totale valore aggiunto prima delle nuove vendite	(268)
Valore aggiunto delle nuove vendite	
Vita	48
Fondi comuni e gestioni patrimoniali	190
Totale valore aggiunto delle nuove vendite	238
Valore aggiunto dell'anno	(30)

Il rendimento previsto in base alle ipotesi di inizio periodo ammontava a 227 milioni di euro. Gli scostamenti dalle ipotesi utilizzate all'inizio del periodo hanno determinato una riduzione del valore aggiunto dell'anno complessivamente di 471 milioni di euro. Tali scostamenti sono dovuti a numerosi fattori ed includono principalmente variazioni negative associate alle performance degli investimenti, sia realizzate sia latenti, sulle attività di fondi comuni e gestioni patrimoniali (354 milioni di euro) e vita (47 milioni di euro). Altri fattori negativi includono gli accantonamenti straordinari per coprire i rischi associati agli anticipi provvigionali corrisposti ai private bankers (23 milioni di euro) e l'accantonamento straordinario relativo alla eventuale risoluzione del rapporto con la Consap sulla questione delle cessioni legali (18 milioni di euro). Non ci sono state modifiche significative alle ipotesi operative. Le modifiche alle ipotesi economiche hanno

generato una diminuzione del valore aggiunto dell'anno di 24 milioni di euro, che deriva dalla riduzione nel rendimento atteso degli investimenti sugli affari vita tradizionali.

Le nuove vendite del 2001 hanno contribuito al valore aggiunto per 238 milioni di euro, di cui 190 milioni di euro relativi all'attività di fondi comuni e gestioni patrimoniali e 48 milioni di euro relativi all'attività vita. Nel secondo semestre 2001, come già comunicato, alla elevata nuova produzione dell'attività vita ha contribuito in modo rilevante il collocamento di prodotti index linked con garanzia di capitale e partecipazione alle performance dei mercati azionari. Alla luce della crisi dei mercati la Società ha privilegiato il rapporto con la clientela a scapito di una minore profittabilità delle emissioni stesse. Ciò ha comportato una temporanea riduzione della redditività dei nuovi affari.

La tabella seguente evidenzia la sensibilità del valore della nuova produzione all'utilizzo di tassi di attualizzazione alternativi.

Valore aggiunto della nuova produzione del 2001

(euro mln.)

Discount rate	7,5%	8,0%	8,5%
Vita ^{1, 2, 3}	51	48	46
Fondi comuni e gestioni patrimoniali ^{1, 3}	194	190	185
Valore aggiunto delle nuove vendite	245	238	231

1 dopo le imposte, ove necessario

2 dopo il costo del capitale necessario per dimostrare la solvibilità

3 valorizzati per linea di business su base consolidata

Ipotesi

La reportistica del valore intrinseco, come qualsiasi metodo di valutazione basato sulla proiezione di utili futuri, implica necessariamente una certa soggettività nello stabilire le ipotesi da utilizzare. Il Gruppo Banca Fideuram, con l'assistenza di Tillinghast - Towers



Perrin, ha cercato di adoperare ipotesi appropriate e coerenti per tutte le linee di business.

Seguono le ipotesi e le basi principali utilizzate al 31 dicembre 2001:

- Il tasso di attualizzazione *risk-adjusted* è posto pari all'8% per tutte le linee di business.
- Il *benchmark* utilizzato per il tasso di rendimento lordo di mercato dei titoli di Stato italiani a reddito fisso decennali è posto pari al 5,2% (5,25% nel 2000), e il rendimento complessivo sulle azioni è posto pari al 7,75% (lo stesso del 2000). Si ipotizza un rendimento del 3,7% sulla liquidità. *Benchmark* equivalenti vengono utilizzati per altri territori.
- Il tasso di rendimento sulle attività a fronte delle riserve tecniche vita è determinato in base al mix e duration effettivi delle attività. Su queste basi, il tasso di rendimento medio su nuovi investimenti non associati ai prodotti unit-linked è il 4,9% (5,3% nel 2000). L'impatto dell'emergere delle plusvalenze latenti nelle gestioni separate italiane è considerato all'interno del valore del portafoglio. I tassi di rendimento di mercato sui fondi a fronte delle polizze vita unit-linked, sui fondi comuni e sulle gestioni patrimoniali sono determinati in base all'effettiva composizione delle attività di ciascun fondo. Su queste basi, il rendimento medio, prima delle commissioni di gestione, è pari al 6,25% sui fondi unit-linked ed al 6,65% sui fondi comuni e gestioni patrimoniali.
- Gli utili futuri proiettati in Italia sono assoggettati ad una tassazione complessiva (Irap e Irpeg) ad aliquote del 40% fino al 2002 e del 39% successivamente. Gli utili proiettati in capo a società estere sono assoggettati alle normali imposte locali, tenendo conto dell'impatto della tassazione degli utili rimpatriati in Italia. Per le società domiciliate in Irlanda l'aliquota fiscale complessiva (tassazione

locale più quella sui dividendi da incassare) è pari al 17,8% nel 2002 e al 14,25% successivamente. Si è tenuto conto dell'impatto dei proventi dei titoli esenti presenti in Fideuram Vita.

- I tassi di mortalità, propensione all'opzione di rendita, decadenze, riscatti ed altre uscite, inclusi i tassi di disinvestimento totale e parziale per gli affari unit-linked, fondi comuni e gestioni patrimoniali, ipotizzati per il futuro, sono stati stabiliti mediante un'analisi della recente esperienza del Gruppo Banca Fideuram, integrata, ove appropriato, da considerazioni sui settori.
- Le spese generali e di amministrazione associate alle attività vita, fondi comuni e gestioni patrimoniali, a livello consolidato, sono state suddivise per linea di business e, all'interno di ciascuna, interamente assegnate nella determinazione di parametri di spese relative agli investimenti, all'acquisizione di nuovi affari e alla gestione del portafoglio in vigore. E' previsto che il parametro per le spese di gestione, espresso in cifra fissa per polizza, aumenti ad un tasso del 3% annuo.
- Le ipotesi per i livelli di provvigioni e altri pagamenti ai private bankers relative alle attività vita, fondi comuni e gestioni patrimoniali sono state stabilite in base alla recente esperienza operativa del Gruppo Banca Fideuram considerato a livello consolidato e per linea di business. Si è tenuto conto del costo delle incentivazioni del piano di sviluppo triennale 1999-2001.
- Per il business vita, è previsto che verranno mantenuti i termini e le condizioni di polizza, incluse le basi di riscatto, i vigenti tassi di retrocessione e altre partecipazioni agli assicurati, le commissioni di gestione ed altri prelievi contrattuali in vigore alla data di valutazione.



- Le commissioni ed altri prelievi su fondi comuni e gestioni patrimoniali sono stati proiettati sull'ipotesi di mantenere i livelli vigenti alla data di valutazione.
- Nella valutazione al 31 dicembre 2001 si è tenuto conto della ristrutturazione societaria in Lussemburgo e della costituzione della società Fideuram Asset Management in Irlanda, entrambe effettive dall'1 gennaio 2002.
- Il costo di mantenimento del capitale per dimostrare la solvibilità per il business vita è stato determinato sulla base di un livello di solvibilità necessario pari al 100% del margine minimo stabilito dall'UE e sulla base della composizione delle attività a fronte del patrimonio netto consolidato, con le relative fiscalità, tenendo conto del beneficio della DIT. Sulla base di tali ipotesi, il differenziale tra il tasso di attualizzazione e il rendimento netto delle attività è circa il 3% e il costo del capitale, già considerato nel valore del portafoglio Vita in vigore al 31 dicembre 2001, è pari a 46 milioni di euro.



risultati economico-patrimoniali

AREA DI CONSOLIDAMENTO

1 Tra la fine del 2001 e l'inizio del corrente esercizio le partecipazioni estere sono state interessate da una profonda razionalizzazione.

In Francia le controllate del gruppo Fideuram Wargny sono state ridotte da 8 a 6 e, in particolare, nel mese di novembre sono state fuse in una sola holding le due finanziarie al vertice mentre la Banque Privée Fideuram Wargny ha incorporato la Société de Bourse. Durante l'anno, inoltre, le azioni detenute nelle società francesi sono variate in seguito all'acquisizione di pacchetti di minoranza, diminuendo di conseguenza l'incidenza dei terzi sul patrimonio e sugli utili consolidati, e le denominazioni sociali sono state integrate con l'inserimento del marchio Fideuram.

In Lussemburgo la ristrutturazione societaria, operata con effetto dall'1.1.2002, ha portato all'incorporazione delle cinque Società-prodotto (Fonditalia, Interfund Advisory, Fideuram Fund, Fideuram Multinager Fund e International Securities Advisory) in Fideuram Gestions.

In Irlanda, infine, è stata costituita nello scorso mese di ottobre Fideuram Asset Management (Ireland), società detenuta interamente da Banca Fideuram e preposta alle attività di asset management a beneficio degli organismi di investimento lussemburghesi.

Per agevolare la comprensione dell'attività e dei risultati del Gruppo nella sua complessa articolazione, sono esposti alla fine di questa sezione lo Stato patrimoniale ed il Conto economico che includono i bilanci delle società assicurative consolidati in forma integrale.

Partecipazioni consolidate con il metodo integrale al 31.12.2001

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		
		% diretta	% indiretta	% totale
Banca Fideuram	Milano	-	-	-
Banque Privée Fideuram Wargny	Parigi	-	94,81	94,81
Fideuram Asset Management	Dublino	100,00	-	100,00
Fideuram Bank (Luxembourg)	Lussemburgo	99,98	0,01	99,99
Fideuram Bank (Suisse)	Zurigo	-	99,99	99,99
Fideuram Capital Sim	Milano	100,00	-	100,00
Fideuram Fiduciaria	Roma	100,00	-	100,00
Fideuram Fondi	Roma	99,25	-	99,25
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim	Milano	100,00	-	100,00
Fideuram Gestions	Lussemburgo	99,98	0,01	99,99
Fideuram Multimanager Fund	Lussemburgo	99,20	0,79	99,99
Fideuram Wargny Active Broker	Parigi	-	94,81	94,81
Fideuram Wargny Gestion	Parigi	-	94,67	94,67
Financière Fideuram	Parigi	94,96	-	94,96
Fonditalia Management	Lussemburgo	99,96	0,03	99,99
Interfund Advisory	Lussemburgo	99,92	0,07	99,99
International Securities Advisory	Lussemburgo	99,98	0,01	99,99
Société de Gestion du Fonds Commun de Placement				
Fideuram Fund	Lussemburgo	99,20	0,79	99,99
Sogesmar	Parigi	-	94,06	94,06
Wargny Gestion Sam	Monaco	-	94,46	94,46

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto al 31.12.2001

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		
		% diretta	% indiretta	% totale
Fideuram Assicurazioni	Roma	100,00	-	100,00
Fideuram Vita	Roma	99,75	-	99,75
Sanpaolo IMI Institutional Asset Management	Milano	-	30,00	30,00



ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Le componenti che hanno concorso a determinare il risultato dell'esercizio 2001 sono analizzate e raffrontate con quelle del 2000, prendendo a riferimento il Conto economico consolidato riclassificato esposto a pagina 19.

Come già nella relazione semestrale 2001, le società del gruppo francese Fideuram Wargny sono state consolidate integralmente mentre nel bilancio dell'esercizio precedente tali società non avevano praticamente influenzato il consolidato visto che la loro acquisizione era avvenuta nel mese di dicembre. Non si è ritenuto di predisporre uno specifico Conto economico pro-forma in quanto il contributo di tali società al Conto economico consolidato di Banca Fideuram è stato poco incisivo e comunque, laddove significativo, è stato indicato nel commento delle singole poste contabili. Il contributo di Fideuram Wargny al risultato consolidato 2001 di Banca Fideuram, comprensivo del costo di ammortamento dell'avviamento pari a 8 milioni di euro, è stato come già detto negativo per circa 7 milioni di euro. Fideuram Wargny è impegnata in un piano di sviluppo basato sul private banking "modello Fideuram" e i risultati richiamati riflettono anche gli oneri tipici della fase di start-up che si protrarranno per alcuni anni.

L'utile netto consolidato 2001 è stato di 225,9 milioni di euro (223,7 milioni nel 2000). Il risultato dell'esercizio tiene conto dei seguenti più importanti fenomeni:

- un peggioramento dell'apporto di Fideuram Vita, sul cui conto economico hanno inciso, al lordo delle imposte, sia un accantonamento straordinario per 31 milioni di euro correlato alla eventuale definizione dei rapporti con Consap sulla questione delle cessioni legali INA sia le minusvalenze sul portafoglio titoli non immobilizzato per 56 milioni;
- un accantonamento per rischi ed oneri di 38 milioni, dovuto al rischio di mancato recupero degli anticipi provvigionali corrisposti ai private bankers reclutati dal 1998 al 2001;
- una componente fiscale positiva di natura non ricorrente per 31 milioni, derivante dalla ristrutturazione societaria dell'asset management estero.

Margine d'interesse

	2001	2000	variazione
Interessi attivi e proventi assimilati	222,6	174,0	48,6
Interessi passivi e oneri assimilati	(157,5)	(103,9)	(53,6)
Profitti netti da operazioni finanziarie	10,7	(0,5)	11,2
Margine d'interesse	75,8	69,6	6,2

La posta è incrementata da 69,6 a 75,8 milioni di euro (di cui 6,1 milioni attribuibili a Fideuram Wargny) a seguito soprattutto dell'apporto significativo dei profitti netti da operazioni finanziarie, passati da 0,5 milioni di perdita a 10,7 milioni di utile grazie anche al contributo di circa 4 milioni da parte di Fideuram Wargny.

Commissioni ed altri proventi netti

	2001	2000	variazione
Commissioni nette	493,8	408,2	85,6
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	7,9	48,4	(40,5)
Altri proventi netti	23,3	20,5	2,8
Totale	525,0	477,1	47,9

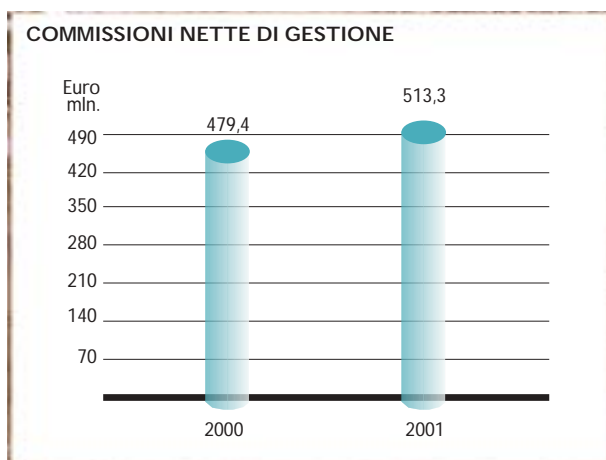
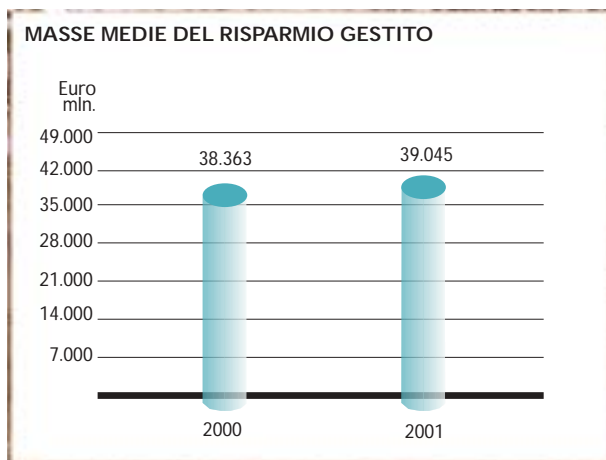
Commissioni nette

Le commissioni nette sono passate da 408,2 a 493,8 milioni di euro, con il contributo di Fideuram Wargny che è ammontato a 30,7 milioni. Il significativo aumento delle commissioni nette costituisce il saldo fra minori commissioni attive per 39,5 milioni di euro e minori commissioni passive ed altri compensi alla Rete per 125,1 milioni. La posta si ripartisce tra commissioni nette di gestione, di collocamento ed altre commissioni.

- Le **commissioni nette di gestione**, pari a 513,3 milioni di euro, sono aumentate di 33,9 milioni (+7%), nonostante lo sfavorevole scenario di mercato, per effetto del maggiore peso all'interno delle masse gestite di prodotti a più alto valore aggiunto. L'incremento di questa tipologia di commissioni è, infatti, quasi interamente da ascrivere all'apporto delle gestioni patrimoniali, la cui soglia di ingresso è stata abbassata consentendo di raggiungere una nuova e numerosa fascia di clientela. Inoltre, benchè gli assets under management del risparmio gestito alla data del 31.12.2001 siano diminuiti rispetto a quelli



esistenti al 31.12.2000, la loro giacenza media nell'anno 2001 è cresciuta, rispetto al 2000, di quasi 700 milioni di euro.

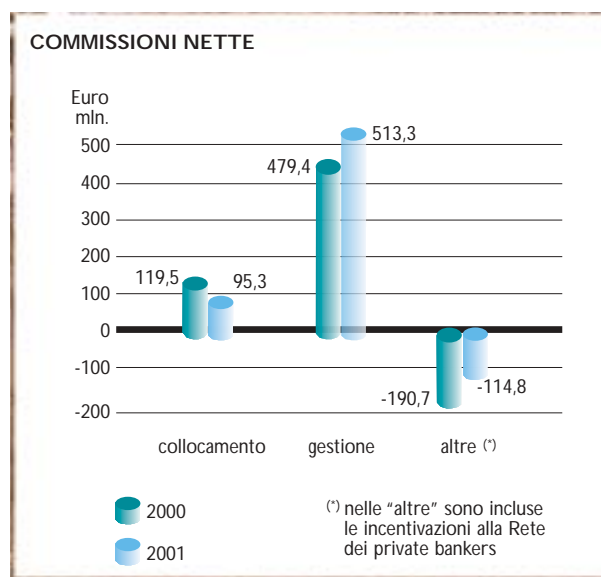


- Le **commissioni nette di collocamento**, pari a 95,3 milioni di euro, sono diminuite di 24,2 milioni (-20%), nonostante l'apporto di circa 25 milioni da parte di Fideuram Wargny, a seguito della flessione registrata nella sottoscrizione di fondi comuni (anche per effetto della già citata migrazione verso le gestioni patrimoniali in fondi che non prevedono commissioni d'ingresso e di switch) e nella raccolta ordini, quest'ultima per i ridotti volumi di titoli intermediati. Si è sensibilmente ridotto, inoltre, il concorso delle commissioni legate all'attività di collocamento per OPV (da 9 a 1 milione di euro), a causa del rallentamento dell'offerta sul mercato di tali operazioni.

Risultati delle principali OPV

Società	numero azioni richieste	numero azioni assegnate	controvalore assegnato (euro/mln)
Snam Rete Gas	37.463.000	15.077.000	41,8
Orange	1.416.096	1.328.525	12,6
Juventus F.C.	2.160.500	2.160.500	7,8
I Viaggi del Ventaglio	648.500	648.500	2,8
Campari	50.900	50.900	1,5

- Le **altre commissioni nette** presentano un saldo negativo, pari a 114,8 milioni di euro, diminuito di 75,9 milioni (-40%). Esse sono prevalentemente costituite da incentivazioni alla Rete e sono ripartite tra quelle annuali (40,1 milioni di euro nel 2001 contro 71,5 milioni nel 2000), commisurate alla raccolta netta ed agli obiettivi di reclutamento dell'anno, e quelle collegate al piano di sviluppo triennale 1999/2001, pari a 57,5 milioni nel 2001 (erano state 102,8 milioni nel 2000).



Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto

Sono ammontati a 7,9 milioni di euro. Il risultato è inferiore di 40,5 milioni di euro a quello registrato nel 2000, essenzialmente per effetto della forte flessione dell'utile netto di Fideuram Vita, passato da 45,1 a 4,8 milioni. Il risultato ante-imposte della Compagnia ha risentito, anzitutto, di un accantonamento straordinario per 31 milioni di euro a completa copertura delle perdite stimate derivanti dai rapporti con Consap in merito alle cessioni legali INA. Altro fattore negativo è stato l'andamento



sfavorevole della gestione finanziaria, che ha contribuito per soli 15,7 milioni di euro, rispetto ai 31,2 milioni del 2000, avendovi inciso 56,4 milioni di minusvalenze sul portafoglio titoli non immobilizzato (erano state 23,8 milioni nel 2000).

Il saldo tecnico della Compagnia, invece, è stato positivo per 23,7 milioni di euro (erano stati 28,8 milioni nel 2000).

Altri proventi netti

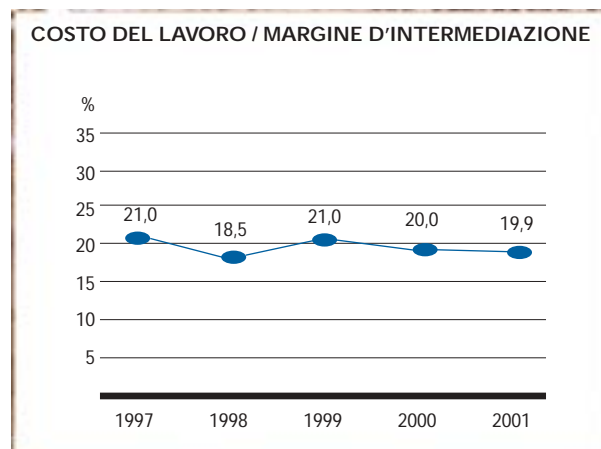
Sono stati pari a 23,3 milioni di euro e sono aumentati di 2,8 milioni rispetto a quelli del 2000. Essi sono costituiti essenzialmente dal recupero dalla clientela di imposte indirette per bolli e tasse sui contratti di Borsa.

Spese amministrative

	2001	2000	variazione
Margine d'intermediazione	600,8	546,7	54,1
Spese amministrative	(272,5)	(224,4)	(48,1)
Risultato lordo di gestione	328,3	322,3	6,0

Le spese amministrative hanno totalizzato 272,5 milioni di euro e sono cresciute di 48,1 milioni rispetto all'esercizio precedente. L'incremento si ripartisce fra maggiori spese del personale (+10,2 milioni di euro) e maggiori altre spese (+37,9 milioni). A questo aumento ha contribuito Fideuram Wargny per 38,3 milioni di euro, di cui 20,3 milioni legati a costi del personale.

L'aumento delle spese del personale di Gruppo, passate da 109,4 a 119,6 milioni di euro, è conseguente al maggiore costo del lavoro per 27 milioni per effetto principalmente dell'ingresso di 276 nuove risorse (di cui 221 facenti parte delle società francesi acquisite alla fine del 2000), mentre sono diminuite le incentivazioni ai dipendenti a fronte del piano triennale per 16,8 milioni. Nelle altre spese amministrative, pari a 152,9 milioni di euro (erano state 115 milioni nel 2000), i principali incrementi di costi sono relativi per 18 milioni a Fideuram Wargny e per 19,9 milioni alle altre società del Gruppo. Tra queste ultime circa 8 milioni di euro sono dovuti all'Information Technology e circa 4 milioni alle consulenze manageriali per il rafforzamento dell'asset management e per la valutazione dell'embedded value e del potenziale territoriale.



Rettifiche, riprese ed accantonamenti

	2001	2000	variazione
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(54,6)	(58,3)	3,7
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(3,8)	(3,0)	(0,8)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Riprese di valore su immob. finanziarie	0,2	-	0,2
Accantonamenti per rischi ed oneri	(44,3)	(9,2)	(35,1)
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1,0	0,7	0,3
Totale	(101,5)	(69,8)	(31,7)

Il saldo complessivo delle rettifiche e riprese di valore nonché degli accantonamenti per rischi ed oneri è stato negativo ed è aumentato da 69,8 a 101,5 milioni di euro. Al loro interno sono comprese per 54,6 milioni di euro le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni immateriali e materiali. Fra queste figurano gli ammortamenti su avviamenti e le differenze positive di consolidamento per 24,6 milioni di euro, di cui circa 8 milioni riferibili a Fideuram Wargny. Gli ammortamenti sui cespiti immateriali e materiali sono ammontati ai rimanenti 30 milioni di euro.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri, pari a 44,3 milioni di euro, sono aumentati di 35,1 milioni in confronto al 2000 a seguito dell'iscrizione di accantonamenti per circa 38 milioni a fronte del rischio di mancato recupero degli anticipi provvigionali finora corrisposti ai private bankers reclutati dal 1998 al 2001.



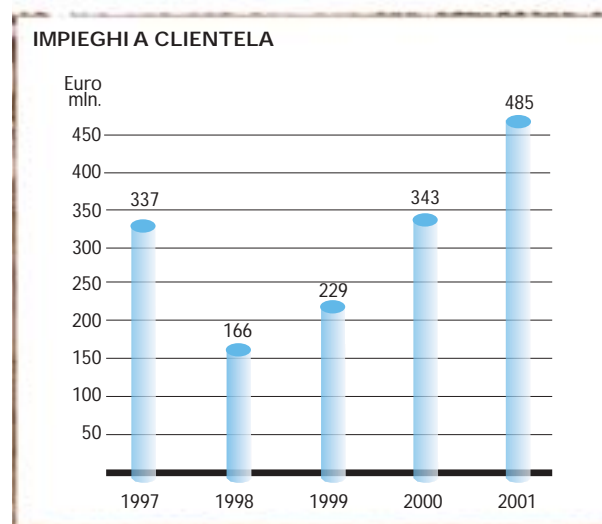
Gestione straordinaria, imposte e risultato d'esercizio

	2001	2000	variazione
Utile delle attività ordinarie	226,8	252,5	(25,7)
Utile straordinario netto	10,4	1,7	8,7
Utile al lordo delle imposte	237,2	254,2	(17,0)
Imposte sul reddito	(11,1)	(30,5)	19,4
Utile di pertinenza terzi	(0,2)	-	(0,2)
Utile netto	225,9	223,7	2,2

La gestione straordinaria ha chiuso con un saldo positivo di 10,4 milioni di euro, in aumento di 8,7 milioni rispetto allo scorso esercizio, principalmente a seguito della cessione di un ramo d'azienda (attività di discount brokerage online) da parte della controllata francese Fideuram Wargny Active Broker (già Wargny Mesactions) che ha generato proventi per circa 7 milioni. Le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 11,1 milioni di euro, sono inferiori di 19,4 milioni rispetto al 2000 ed il concorso di Fideuram Wargny è stato di circa 2 milioni. La principale motivazione di tale decremento risiede in un risparmio fiscale, di natura non ricorrente, di 31 milioni di euro determinatosi a seguito della ristrutturazione avvenuta in Lussemburgo fra le controllate del settore dell'asset management.

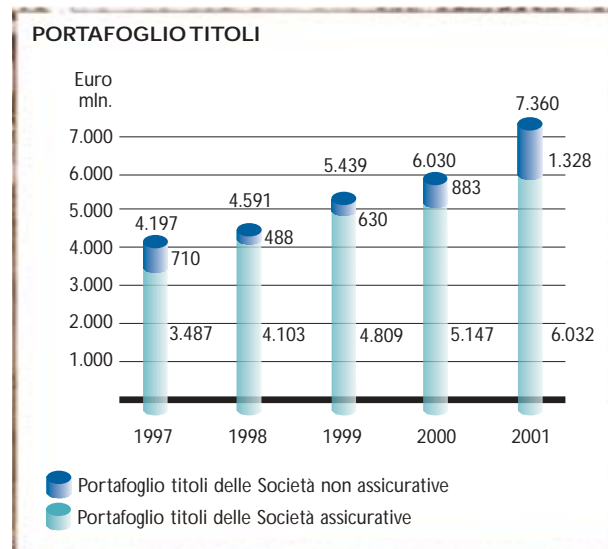
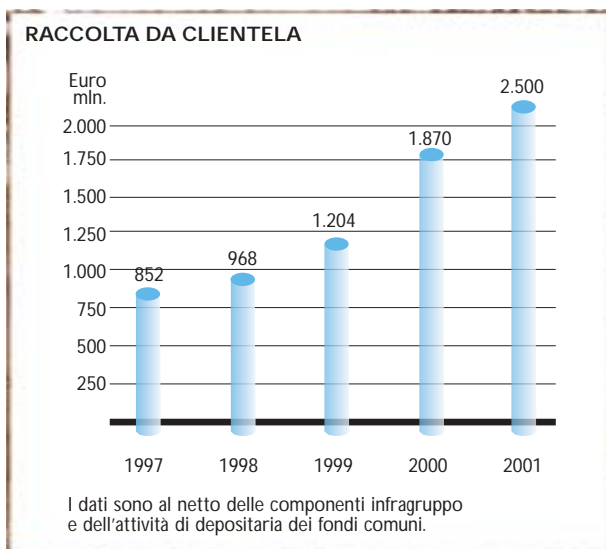
GESTIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Gli impieghi alla clientela ordinaria sono iscritti per 484,8 milioni di euro (di cui circa 430 milioni garantiti) ed hanno registrato un incremento di 141,5 milioni rispetto al 31.12.2000. Le sofferenze, al netto delle rettifiche di valore, sono risultate pari a 2 milioni di euro (0,4% degli impieghi) contro 1,9 milioni di fine 2000 (0,5%).



I depositi della clientela ordinaria hanno totalizzato 3.560,2 milioni di euro, con un aumento di 839,8 milioni rispetto alla chiusura del 2000 dovuto prevalentemente al massiccio ricorso, da parte della clientela, ad operazioni di pronti contro termine effettuate nell'attesa di una stabilizzazione dei mercati azionari. Al netto della componente legata alle Società del Gruppo Sanpaolo IMI ed all'attività di depositaria dei fondi comuni, la provvista è stata di circa 2.500 milioni di euro (erano 1.870 milioni al 31.12.2000). I conti correnti di investitori privati hanno raggiunto il numero di 318.000 (293.000 a fine 2000).



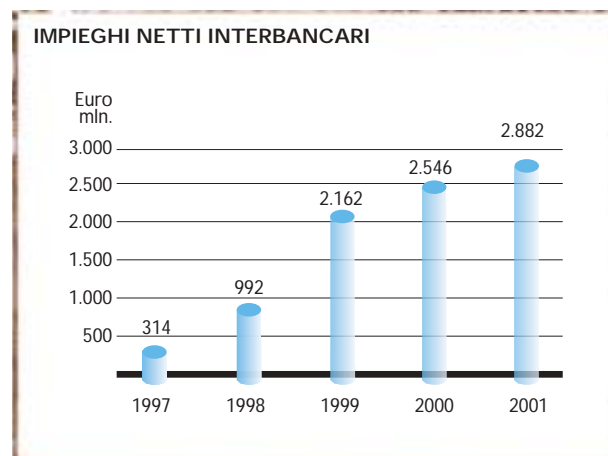


Il portafoglio titoli non immobilizzati ha presentato una consistenza assai superiore rispetto a quella della fine dello scorso esercizio (1.302,9 milioni di euro contro 846,4 milioni al 31.12.2000). Tale portafoglio è composto quasi esclusivamente da titoli a reddito fisso, poco più della metà emessi dalla consociata IMI Bank (Lux) mentre il 30% sono rappresentati da titoli di Stato italiani.

Il portafoglio titoli immobilizzati è ammontato a 25,5 milioni di euro, con un decremento di 10,9 milioni rispetto al 31.12.2000.

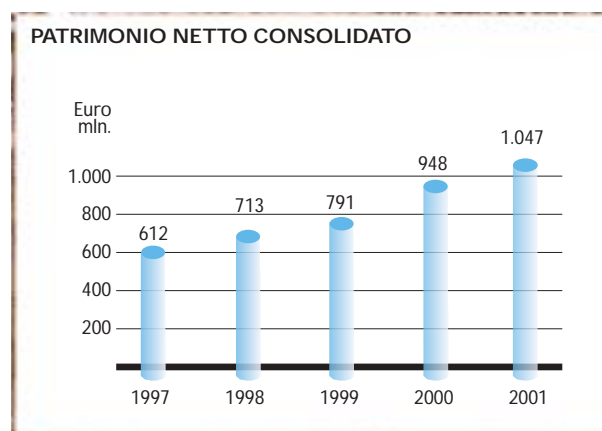
Il portafoglio titoli di Fideuram Vita, comprensivo degli investimenti con il rischio a carico degli assicurati (pari a 2,2 miliardi di euro), si è assestato a oltre 6 miliardi, con un aumento di circa il 18% rispetto ai 5,1 miliardi del 31.12.2000. Di esso i titoli immobilizzati (interamente rappresentati da obbligazioni) sono stati pari a 2,7 miliardi di euro, quelli non immobilizzati sono ammontati a 1,1 miliardi (di cui 0,3 miliardi rappresentati da azioni) mentre la parte residua è costituita principalmente dagli investimenti in quote di fondi comuni per le polizze unit linked.

Il Gruppo, infine, confermandosi datore di fondi, si presenta con uno sbilancio attivo di 2.882,2 milioni di euro sul mercato interbancario (erano stati 2.546,4 milioni al 31.12.2000).



PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Il patrimonio consolidato al 31.12.2001 è stato di 1.047,3 milioni di euro, con un incremento di 98,9 milioni (+10%) rispetto al 31.12.2000, quando aveva raggiunto 948,4 milioni. Le variazioni nei relativi conti sono riportate nella Nota Integrativa. Di seguito viene presentato il prospetto che consente di raccordare l'utile ed il patrimonio netto di Banca Fideuram con l'utile ed il patrimonio netto consolidati.



PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO

(IN MIGLIAIA DI EURO)

	2001		2000	
	Patrimonio netto	di cui: Utile dell'esercizio	Patrimonio netto	di cui: Utile dell'esercizio
Saldi come da bilancio della Capogruppo	942.027	238.611	830.711	409.570
Risultati delle partecipate secondo i bilanci civilistici:				
- consolidate integralmente	307.695	307.695	329.870	329.870
- valutate al patrimonio netto	7.060	7.060	47.359	47.359
Ammortamento delle differenze positive:				
- anno in corso	(23.975)	(23.975)	(16.436)	(16.436)
- anni precedenti	(97.716)	-	(81.280)	-
Eccedenze, rispetto ai valori di carico, relative a:				
- Società consolidate integralmente	12.791	-	13.909	-
- Società valutate al patrimonio netto	206.759	-	179.305	-
Dividendi al netto del credito di imposta:				
- relativi a utili dell'esercizio precedente	-	-	-	(225.254)
- ricevuti per competenza su utili dell'esercizio	(302.736)	(302.736)	(346.879)	(346.879)
Altre rettifiche di consolidamento:				
- imposte differite su utili delle controllate estere	(1.599)	889	(2.574)	22.758
- storno avviamenti infragruppo e relativi ammortamenti, al netto degli effetti fiscali:				
Fideuram Vita	(4.766)	794	(5.560)	794
Fideuram Fondi	-	-	-	1.995
- altre differenze	1.775	(2.408)	21	(38)
Saldi come da bilancio consolidato	1.047.315	225.930	948.446	223.739



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
COMPRENDENTE I BILANCI DELLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
DEL GRUPPO CONSOLIDATI IN FORMA INTEGRALE

	31.12.2001	31.12.2000
	Euro (mln.)	Euro (mln.)
ATTIVO		
Cassa	29,3	11,4
Crediti verso banche	3.391,0	3.016,6
Crediti verso clienti	541,9	387,0
Titoli	1.328,4	882,9
Partecipazioni	9,9	5,2
Immobilizzazioni materiali:	64,5	66,4
- Immobili strumentali delle Compagnie di assicurazione	6,6	6,5
- Altri immobili strumentali	37,3	39,5
- Mobili, attrezzature e arredi	20,6	20,4
Immobilizzazioni immateriali:	119,5	133,2
- Avviamenti	81,4	101,5
- Altre immobilizzazioni immateriali	38,1	31,7
Investimenti delle Compagnie di assicurazione:	6.069,9	5.186,3
- Titoli non immobilizzati	3.342,4	1.830,5
- Titoli immobilizzati	2.689,6	3.316,4
- Immobili	37,9	39,4
Altre attività	1.086,7	1.236,5
TOTALE ATTIVO	12.641,1	10.925,5
PASSIVO		
Debiti verso banche	506,9	468,6
Debiti verso clienti	3.450,2	2.595,3
Accantonamenti:	6.673,7	5.887,2
- Riserve tecniche delle Compagnie di assicurazione	6.476,7	5.699,4
- Fondo imposte	50,2	116,3
- Altri accantonamenti	146,8	71,5
Altre passività	760,1	817,5
Passività subordinate	198,5	198,0
Patrimonio di terzi	4,4	10,5
Capitale sociale	236,4	236,4
Riserve	585,0	488,3
Utile netto	225,9	223,7
TOTALE PASSIVO	12.641,1	10.925,5



**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
COMPRENDENTE I BILANCI DELLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
DEL GRUPPO CONSOLIDATI IN FORMA INTEGRALE**

	2001 Euro (mln.)	2000 Euro (mln.)
Interessi netti:	110,9	105,8
- Interessi delle Compagnie di assicurazione*	45,2	35,6
- Altri interessi	65,7	70,2
Commissioni nette	477,3	391,7
Profitti da operazioni finanziarie:	(19,0)	5,8
- Profitti delle Compagnie di assicurazione	(29,7)	6,2
- Altri profitti	10,7	(0,4)
Risultato gestione assicurativa:	43,9	49,6
- Premi di competenza	1.342,0	1.072,0
- Sinistri, altri oneri di portafoglio e costi di produzione netti	(1.399,9)	(1.197,3)
- Proventi finanziari di pertinenza della gestione assicurativa	101,8	174,9
Altri proventi (oneri) netti	23,7	20,5
Margine lordo	636,8	573,4
Spese amministrative:	(287,4)	(237,6)
- Spese per il personale	(127,1)	(117,9)
- Altre spese amministrative	(160,3)	(119,7)
Ammortamenti e accantonamenti	(104,7)	(72,7)
Utile lordo	244,7	263,1
Utile (perdita) straordinario	(19,3)	0,9
Imposte sul reddito	0,7	(40,2)
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(0,2)	(0,1)
Utile netto	225,9	223,7

* al netto delle retrocessioni alla Clientela



risorse umane, prodotti e servizi

PRIVATE BANKERS E DIPENDENTI

Nonostante la congiuntura sfavorevole dei mercati finanziari e la forte pressione esercitata dalla concorrenza, a fine 2001 la Rete di Banca Fideuram ha raggiunto il numero di 3.544 private bankers (professionisti iscritti all'albo dei promotori finanziari), cui vanno aggiunti 251 produttori assicurativi per un totale di 3.795 persone (erano complessivamente 3.782 al 31.12.2000 con un numero però quasi doppio di produttori assicurativi). Gli inserimenti e le risoluzioni del rapporto di agenzia sono stati sempre guidati dal criterio del miglioramento continuo della professionalità e della competenza; il reclutamento di private bankers è avvenuto in prevalenza dal front office di banche commerciali ed ha interessato professionisti di alto profilo.

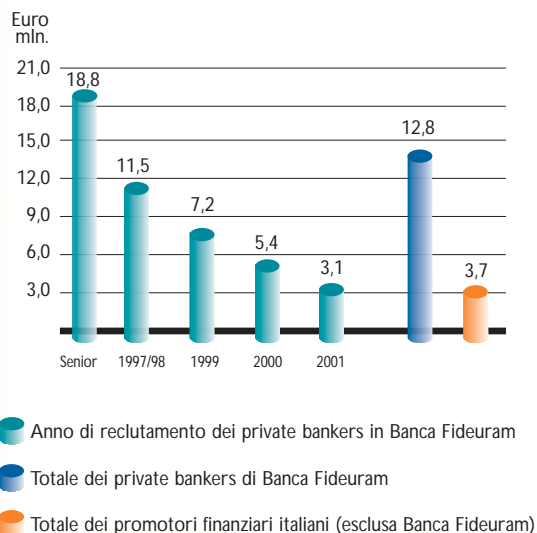
Private bankers

Anno	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
2001	3.782	249	236	13	3.795
2000	3.509	482	209	273	3.782

Nel corso del 2001, l'attività di formazione dei private bankers di Banca Fideuram è proseguita mediante l'aggiornamento e l'erogazione di nuovi strumenti formativi, cui si sono aggiunte due importanti iniziative. La prima è consistita nella progettazione di un nuovo corso sulle tecniche di vendita destinato ai private bankers di più recente inserimento; il corso è basato sulle tecniche di comunicazione più efficaci per creare e mantenere nel tempo una relazione consulenziale adeguata alle aspettative della clientela. La seconda iniziativa ha riguardato la predisposizione di una piattaforma di e-learning, che consentirà di erogare online tutti gli strumenti formativi improntati all'autoapprendimento, con grandi vantaggi in termini di controllo del processo formativo e di facilità di aggiornamento degli strumenti stessi.

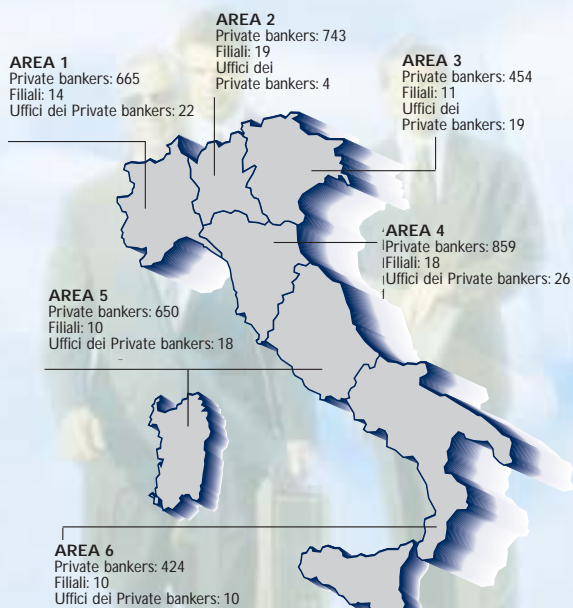
Per il 2002 sono previste nuove attività coordinate con l'evoluzione dell'offerta di prodotti.

PORTAFOGLIO MEDIO DEI PRIVATE BANKERS



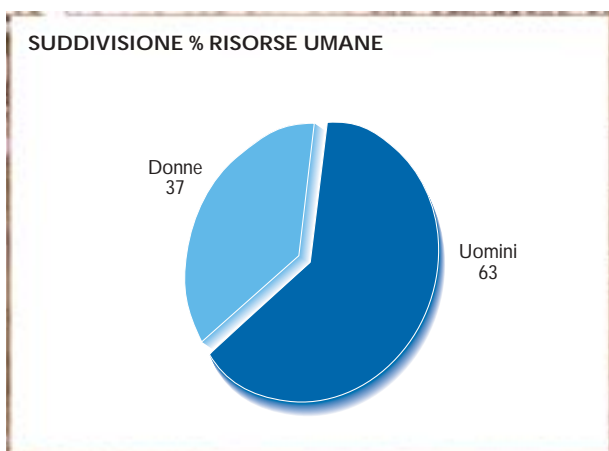
A fine esercizio le filiali della Banca e gli uffici dei private bankers, distribuiti in modo capillare in tutta Italia, erano rispettivamente 82 e 99 (contro 74 e 97 al 31.12.2000).

RETE DISTRIBUTIVA



Banca Fideuram ha continuato l'azione di valorizzazione del personale attraverso il costante potenziamento delle competenze professionali necessarie per lo sviluppo del business aziendale. L'organico del Gruppo, pur a fronte dell'ampliamento delle aree di attività da presidiare e del costante incremento dei volumi operativi, è rimasto in sostanza invariato. Infatti l'incremento dalle 1.715 unità al 31.12.2000 (di cui 21 con contratto a tempo determinato) alle 1.771 unità al 31.12.2001 (27 a tempo determinato) è dovuto pressoché esclusivamente all'apertura di Fideuram Bank (Suisse).

Per garantire un'efficace azione di reclutamento del personale dipendente è stato attivato un approccio di ricerca multi-canale attraverso collaborazioni con Università, Scuole di specializzazione, Istituti Superiori, inserzioni su siti Internet specializzati e su stampa. Il reclutamento, equamente suddiviso fra maschi e femmine con età media inferiore ai 30 anni, è stato principalmente rivolto verso risorse in possesso di diploma di laurea e con elevato potenziale di sviluppo, con particolare riferimento agli inserimenti che hanno interessato le direzioni Servizi Online (10 risorse), Organizzazione e Sistemi (10 risorse) nonché Pianificazione e Controllo (6 risorse). Nel corso del 2001, inoltre, sono state confermate in servizio a tempo indeterminato 39 risorse, in precedenza assunte con contratto di formazione lavoro e per le quali sono stati attuati specifici piani formativi di inserimento.



È proseguito anche nel 2001 il piano formativo finalizzato al coinvolgimento, a rotazione, di tutto il personale su specifiche aree di sviluppo dei comportamenti organizzativi. Sono stati predisposti, inoltre, programmi mirati a potenziare

le competenze individuali in tema di prodotti informatici evoluti, office automation e conoscenza delle lingue straniere. È stato, infine, attuato un apposito piano di formazione sull'eurochangeover costituito da interventi d'aula e supporti didattici in autoistruzione tramite Intranet aziendale. Nel complesso l'attività formativa è stata di 4.650 giornate/uomo (+9% rispetto al 2000), di cui 3.615 hanno riguardato iniziative realizzate internamente in base a esigenze del personale mentre 1.035 sono consistite nella partecipazione a seminari, convegni e corsi esterni.

Dipendenti

	31.12.2001	31.12.2000
Banca Fideuram	1.163	1.150
Società controllate		
Fideuram Assicurazioni	23	24
Fideuram Bank (Luxembourg)	94	96
Fideuram Bank (Suisse) *	20	-
Fideuram Capital Sim	70	51
Fideuram Fiduciaria	4	4
Fideuram Fondi	23	22
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim	37	36
Fideuram Gestions	15	14
Fideuram Vita	101	98
Gruppo Fideuram Wargny**	221	220
TOTALE CONTROLLATE	608	565
TOTALE GRUPPO	1.771	1.715

* Società operativa dall'inizio del 2001

** acquisito nel mese di dicembre 2000

FIDEURAM ONLINE

A fine 2001 aderivano ai servizi online di Banca Fideuram oltre 57.000 clienti. Il 24% dell'intera attività di intermediazione mobiliare della Banca, ripartita su circa 340.000 ordini con un volume intermediato di oltre 1,2 miliardi di euro, è stata effettuata sul trading online. I servizi online hanno registrato un buon livello di efficienza ed un diffuso apprezzamento sia per la qualità dei contenuti sia per l'assistenza offerta. Lo sviluppo dell'operatività online, completato dalle oltre 23.000 disposizioni raccolte tramite conti correnti e fondi online, si è accompagnato ad una intensa attività che ha visto l'introduzione di importanti novità, tra le quali:

- l'estensione del trading online alle principali Borse estere (New York, Francoforte e Parigi) ed a warrant e covered warrant;
- la sottoscrizione di OPV/IPO;



- la valutazione del rischio di portafoglio per consapevoli scelte di investimento;
- l'alert SMS per ricevere informazioni sulle quotazioni di Borsa (apertura, chiusura e raggiungimento di soglie definite dal cliente) e sull'esecuzione degli ordini inoltrati.

Nel corso del 2002 sono previsti altri sviluppi, fra cui la definizione della nuova piattaforma di trading online, la sottoscrizione di nuovi contratti Fonditalia, la disponibilità di portafogli standard per supportare i clienti nelle scelte di investimento e l'accesso all'informativa sulle gestioni patrimoniali.

PRODOTTI E ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La strategia aziendale è finalizzata a modificare il mix di prodotti offerti. Tende, infatti, a sostituire i fondi comuni generici con le gestioni patrimoniali in fondi personalizzate e ad accrescere, anche nei segmenti meno alti della clientela, la componente del risparmio strutturato (gestioni patrimoniali in fondi e assicurazioni vita) a discapito di quella del risparmio cosiddetto liquido (fondi comuni, intermediazione in titoli). Diverse sono state le novità che hanno caratterizzato l'esercizio 2001. Fra di esse quelle di maggior rilievo sono state le seguenti:

- l'estensione dell'offerta delle gestioni patrimoniali personalizzate ai clienti con patrimonio da 350.000 a 100.000 euro;
- l'arricchimento delle polizze unit linked per tenere conto dei cambiamenti del sistema previdenziale, con l'introduzione del piano pensione individuale, per sfruttare le nuove occasioni in termini di fiscalità sulla previdenza;
- i nuovi compartimenti settoriali di Fonditalia e Interfund, specifici per l'area Euro e l'area USA, per offrire ulteriori opportunità di investimento ai clienti nei settori "Cyclical", "TMT", "Defensive" e "Financial".

Per il 2002 il progetto principale riguarda l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione finanziaria così da predisporre un piano di sostenibilità del profilo finanziario del cliente su cui impostare e mantenere la

relazione nel tempo. Si sta inoltre lavorando per arricchire la gamma prodotti e realizzare una maggiore articolazione dell'offerta per i diversi segmenti di clientela. Gli interventi più importanti programmati nell'ambito dei servizi di pianificazione finanziaria riguardano:

- l'introduzione della nuova linea GPF Class, dedicata ai clienti high net worth e upper affluent con portafogli personalizzati in funzione del grado di rischio del cliente;
 - l'inserimento di una nuova linea di unit linked con caratteristiche finanziarie uguali alla GPF Asset Allocation.
- Per i clienti non interessati alla pianificazione finanziaria saranno realizzati servizi alternativi ed in particolare:
- prodotti speculativi, che investiranno in fondi e titoli, su mercati e settori ritenuti di particolare interesse da primarie società di gestione estere, gestiti anche in logica multimanager;
 - GPF Global Index, con un profilo di rischio definito e costante nel tempo.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

Oltre ai progetti informatici e organizzativi finalizzati al supporto di nuovi prodotti e servizi, nel corso del 2001 sono state effettuate le seguenti principali iniziative:

- l'approntamento di un nuovo sistema informativo per l'estero;
- l'attivazione di una nuova infrastruttura (denominata "portale") per l'accesso unificato alle applicazioni della Banca da parte dei private bankers e dei dipendenti;
- il completamento di tutti gli interventi per adeguare all'euro le procedure informatiche (in particolare le gestioni patrimoniali, i prodotti assicurativi, i crediti, il sistema informativo di marketing) e predisporre tutte le attività inerenti l'eurochangeover di fine anno;
- l'avviamento della revisione, in architettura web Intranet, del sistema informativo di marketing per i private bankers;
- il completamento del progetto di nuove gestioni patrimoniali in fondi e la sostituzione del sistema di personal financial planning;



- il collegamento alla rete locale di Banca Fideuram di tutti i private bankers residenti in agenzia, circa 3000, collegando anche gli uffici che erano precedentemente off-line e potenziando la banda trasmissiva di collegamento per tutte gli altri;
- la realizzazione di una infrastruttura di Rete privata virtuale tramite Internet per tutti i private bankers che si connettono al sistema della Banca dalla propria abitazione, da uffici privati o da altre sedi;
- l'attivazione di contratti di application management, nell'ottica di un maggiore controllo dei fornitori di software e dei relativi costi e di una separazione delle attività svolte da personale dipendente e da personale esterno.

Fra i lavori più significativi previsti per il 2002, oltre al completamento dei progetti in corso, vanno segnalati:

- la completa revisione degli strumenti per la pianificazione finanziaria della clientela upper affluent e high net worth;
- la realizzazione degli strumenti di supporto all'introduzione di una nuova linea di prodotti di investimento tattici;
- la predisposizione di uno studio di fattibilità ed, in seguito, l'eventuale rifacimento della procedura di amministrazione del portafoglio titoli fondi;
- l'ulteriore sviluppo del sistema di gestione patrimoniale in fondi a supporto dell'ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi per il private banking;
- la realizzazione di un sistema completo per la gestione dei prodotti derivati.

espansione all'estero

BANCHE ESTERE

Fideuram Bank (Suisse) deriva dalla trasformazione di Turis AG, che è avvenuta agli inizi del 2001, previa cessione della partecipazione da parte di Banca Fideuram alla controllata Fideuram Bank (Luxembourg). L'acquisto operato da Fideuram Bank (Luxembourg) è stato finanziato da Banca Fideuram mediante un prestito subordinato di 10 milioni di euro di durata quinquennale. La Banca svizzera ha iniziato ad operare nel mese di marzo negli uffici di Zurigo e Lugano, concentrando l'attività esclusivamente nel settore del private banking ed in particolare sulla distribuzione del servizio delle gestioni patrimoniali in fondi di diritto lussemburghese che fanno riferimento al Gruppo. Il primo anno di attività si è chiuso con un utile netto di 0,1 milioni di euro, avendovi concorso un contributo straordinario di Fideuram Fund per l'attività di investimento delle gestioni nei fondi da essa curati. Lo sviluppo dell'attività commerciale da parte di Fideuram Bank (Suisse) si è accompagnato alla diminuzione dell'attività di private banking in Lussemburgo. Fideuram Bank (Luxembourg), oltre a svolgere il compito di "fabbrica dei prodotti" per l'estero e di fornitrice di servizi amministrativi per la controllata svizzera, ha continuato nell'importante ruolo di banca depositaria degli averi degli organismi di investimento di Gruppo. La controllata ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 9,7 milioni di euro. In Francia, infine, il piano di ristrutturazione del gruppo Fideuram Wargny ha avuto il momento centrale nella trasformazione in banca, perfezionatasi nel secondo semestre del 2001, di Financière Wargny, che ha assunto la denominazione di Banque Privée Fideuram Wargny. La riorganizzazione societaria compiuta è stata propedeutica all'avvio del piano di sviluppo, che fa perno su Banque Privée Fideuram Wargny, basato sulla riproduzione in Francia del modello di business Fideuram opportunamente adattato, e prevede nel triennio 2002/2004 il reclutamento di 200 private bankers ed il raggiungimento di 1,7 miliardi di euro di



assets under management. I costi di realizzazione del piano, che contempla lo sviluppo, accanto alle tradizionali attività di brokeraggio e di analisi finanziaria, della nuova attività di private banking rivolta a una clientela di profilo economico medio-alto, sono stati finanziati mediante un aumento di capitale di 15 milioni di euro. Il private banking sarà incentrato nell'offerta di gestioni patrimoniali nei fondi lussemburghesi di Gruppo e di prodotti assicurativi di Fideuram Vita, la quale agirà in Francia per il tramite di una locale sede secondaria con rappresentanza stabile che sarà operativa entro il primo semestre del 2002. Banque Privée Fideuram Wargny ha avviato la costituzione della rete di distribuzione mediante reclutamento dei primi private bankers, che saranno legati alla Banca, in linea con la prassi francese, da un contratto di lavoro subordinato. Banque Privée Fideuram Wargny ha chiuso l'esercizio 2001 con una perdita netta di 1,9 milioni di euro.

CONTROLLO INTERNO

La struttura della funzione di Audit, nella sua articolazione operativa, non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente. Gli ispettori che la compongono, diminuiti di una unità, sono complessivamente 32. Nella seconda parte dell'anno si sono concluse le attività progettuali per la realizzazione dello strumento informatico dedicato al monitoraggio del comportamento dei private bankers. A seguito del relativo studio di fattibilità è stata individuata la possibilità di applicare analoghe tecniche di controllo all'attività ispettiva sulle dipendenze. Nell'intero 2001 sono pervenuti 4.591 reclami scritti rispetto ai 5.701 del 2000, con una diminuzione del 19%. I tempi medi di risposta alla clientela sono stati, come l'anno precedente, di 20 giorni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31.12.2001 E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Dopo la fine dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo, che possano influenzare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria sia di Banca Fideuram che del Gruppo che ad essa fa capo, a parte la ristrutturazione avvenuta - con decorrenza 1.1.2002 - fra le controllate lussemburghesi già illustrata in precedenza. A fine febbraio 2002, la raccolta netta è ammontata a 584 milioni di euro. Le masse amministrate, alla stessa data, hanno raggiunto 48.842 milioni di euro. Per quanto riguarda la redditività del Gruppo, si prevede che l'utile netto consolidato 2002 sarà in linea con quello realizzato nell'esercizio 2001, salvo significative variazioni dei mercati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12 marzo 2002





PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	29.259	11.438
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	329.881	193.068
30 Crediti verso banche:	3.389.128	3.015.004
a) vista	845.796	2.065.607
b) altri crediti	2.543.332	949.397
40 Crediti verso clientela	484.757	343.288
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	992.823	679.378
a) di emittenti pubblici	47.229	74.649
b) di banche	850.504	552.732
c) di enti finanziari	5.000	-
d) di altri emittenti	90.090	51.997
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	5.718	10.449
70 Partecipazioni	4.562	4.754
b) altre	4.562	4.754
80 Partecipazioni in imprese del Gruppo:	296.559	303.624
a) valutate al patrimonio netto	296.410	303.468
b) altre	149	156
90 Differenze positive di consolidamento	73.229	88.691
100 Differenze positive di patrimonio netto	8.172	12.235
110 Immobilizzazioni immateriali	33.510	26.815
<i>di cui: avviamento</i>	-	583
120 Immobilizzazioni materiali	57.233	59.240
150 Altre attività	450.414	520.861
160 Ratei e risconti attivi:	31.999	36.530
a) ratei attivi	24.207	16.883
b) risconti attivi	7.792	19.647
TOTALE ATTIVO	6.187.244	5.305.375

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Mario Prati

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

VOCI DEL PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
10 Debiti verso banche:	506.908	468.616
a) a vista	166.572	125.475
b) a termine o con preavviso	340.336	343.141
20 Debiti verso clientela:	3.560.217	2.720.417
a) a vista	2.897.606	2.082.323
b) a termine o con preavviso	662.611	638.094
30 Debiti rappresentati da titoli:	3.406	3.320
b) certificati di deposito	-	-
c) altri titoli	3.406	3.320
50 Altre passività	680.885	756.915
60 Ratei e risconti passivi:	22.161	16.720
a) ratei passivi	22.106	16.674
b) risconti passivi	55	46
70 Trattamento di fine rapporto	28.792	26.218
80 Fondi per rischi ed oneri:	133.366	154.924
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
b) fondi imposte e tasse	47.936	111.263
d) altri fondi	85.430	43.661
110 Passività subordinate	200.547	200.000
120 Differenze negative di consolidamento	1.342	1.342
130 Differenze negative di patrimonio netto	-	-
140 Patrimonio di pertinenza di terzi	3.647	9.799
150 Capitale	236.406	236.406
160 Sovrapprezzi di emissione	-	110.732
170 Riserve:	571.383	363.973
a) riserva legale	47.281	46.959
d) altre riserve	524.102	317.014
180 Riserve di rivalutazione	12.254	12.254
200 Utile dell'esercizio	225.930	223.739
TOTALE PASSIVO	6.187.244	5.305.375

GARANZIE E IMPEGNI

10 Garanzie rilasciate	78.416	63.166
<i>di cui: altre garanzie</i>	78.416	63.166
20 Impegni	1.437.859	252.047

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Mario Prati

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

	2001	2000
10 Interessi attivi e proventi assimilati	222.586	174.041
<i>di cui: - su crediti verso clientela</i>	25.355	17.240
<i>- su titoli di debito</i>	69.143	32.537
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(157.489)	(103.901)
<i>di cui: - su debiti verso clientela</i>	(123.495)	(70.198)
<i>- su debiti rappresentati da titoli</i>	(10.404)	(9.768)
30 Dividendi e altri proventi:	595	91
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	7	37
b) su partecipazioni	588	54
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
40 Commissioni attive	871.183	910.646
50 Commissioni passive	(377.356)	(502.447)
60 Profitti da operazioni finanziarie	10.683	(383)
70 Altri proventi di gestione	22.966	20.653
80 Spese amministrative:	(272.534)	(224.421)
a) spese per il personale	(119.581)	(109.390)
<i>di cui: - salari e stipendi</i>	(83.463)	(77.257)
<i>- oneri sociali</i>	(24.262)	(21.084)
<i>- trattamento di fine rapporto</i>	(4.823)	(4.297)
<i>- trattamento di previdenza integrativa aziendale</i>	(2.027)	(2.588)
b) altre spese amministrative	(152.953)	(115.031)
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(54.628)	(58.342)
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	(44.317)	(9.202)
110 Altri oneri di gestione	(208)	(205)
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(3.817)	(2.971)
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1.037	653
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(1)	(1)
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	162	15
170 Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	7.948	48.349
180 Utile delle attività ordinarie	226.810	252.575
190 Proventi straordinari	15.211	4.257
200 Oneri straordinari	(4.820)	(2.538)
210 Utile straordinario netto	10.391	1.719
240 Imposte sul reddito	(11.081)	(30.522)
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(190)	(33)
260 Utile d'esercizio	225.930	223.739

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Mario Prati

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

MONETA DI CONTO

DATA DI CONSOLIDAMENTO

BILANCI UTILIZZATI

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Le altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi

Sezione 8 - Il capitale e le riserve

Sezione 9 - Le altre voci del passivo

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 - La concentrazione e la distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 - La gestione e l'intermediazione per conto terzi

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Le altre voci del Conto economico

Sezione 7 - Le altre informazioni sul Conto economico

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Gli Amministratori e i Sindaci



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31.12.2001 è costituito, oltre che dallo Stato patrimoniale consolidato e dal Conto economico consolidato, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione consolidata così come previsto dal Decreto Legislativo 27.1.1992 n. 87 e dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16.1.1995.

Il bilancio consolidato include il bilancio di Banca Fideuram e quelli delle Società operanti, in Italia ed all'estero, nel settore bancario e finanziario o che esercitano, in via principale, attività strumentale a quella della Banca, delle quali questa possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale.

Le partecipazioni di maggioranza in Società che svolgono attività diverse da quelle sopra citate, ossia attività assicurativa, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. A tal fine, il bilancio utilizzato è quello redatto in base ai principi contabili dello specifico settore di attività.

Nella Parte B, Sezione 3, è riportato l'elenco delle Società incluse nel consolidamento, delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e, per completezza di informazione, l'elenco di quelle che sono valutate con il metodo del costo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli previsti dal Decreto Legislativo 87/1992.

Per le partecipazioni con quota di possesso superiore al 50% il valore contabile è compensato a fronte delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto. L'operazione di eliminazione è effettuata con riferimento ai valori della data di acquisizione delle partecipazioni.

Le differenze risultanti da tale operazione:

- sono state imputate all'attivo dello Stato patrimoniale consolidato, se positive (valore contabile della partecipazione eccedente il patrimonio netto), ed ammortizzate in cinque anni; peraltro l'avviamento emerso dall'acquisizione delle partecipazioni nelle Società francesi del gruppo Fideuram Wargny viene invece ammortizzato in quote costanti in un periodo di dieci anni a partire dalla data dell'operazione, in quanto ritenuto congruo rispetto alle attività svolte e ai programmi di sviluppo delle Società acquisite;

- sono imputate al passivo dello Stato patrimoniale consolidato, se negative (valore contabile della partecipazione inferiore al patrimonio netto).

Ai terzi azionisti sono attribuite le quote del patrimonio netto e del risultato economico di spettanza.

Le partecipazioni con quote di possesso tra il 20% e il 50% nonché le partecipazioni di controllo in società che svolgono attività diversa da quella bancaria, finanziaria o strumentale sono valutate con il metodo del patrimonio netto. In particolare il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto, ori-

ginatosi alla data di acquisizione della Compagnia di assicurazione Fideuram Vita, essendo attribuibile ad avviamento, è stato iscritto alla voce "Differenze positive di patrimonio netto" ed ammortizzato in un periodo di dieci anni, anziché in un periodo di cinque anni, ritenuto più adeguato in considerazione della durata media del portafoglio polizze della partecipata. Il minor valore di carico rispetto al netto patrimoniale di pertinenza è iscritto alla voce "Differenze negative di patrimonio netto".

Le modifiche del patrimonio netto successive alla data presa a base per il calcolo delle suddette differenze sono iscritte alla voce "Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto", se riferibili ad utili o perdite delle partecipate.

I dividendi registrati nel bilancio della Controllante e riguardanti partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, col metodo integrale o valutate col metodo del patrimonio netto, sono eliminati. Il relativo credito d'imposta è eliso con le imposte dell'esercizio.

I saldi infragruppo, i proventi e gli oneri fra le Società incluse nel consolidamento sono eliminati.

Le rettifiche operate in sede di consolidamento, qualora ne ricorrano le condizioni, danno luogo alla rilevazione delle relative imposte differite attive e passive.

I valori dei bilanci delle Società estere dell'area non-Euro incluse nel consolidamento sono convertiti in euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze derivanti dalla conversione del patrimonio netto di tali Società sono ricomprese nella voce "Altre riserve".

Le partecipazioni minori (con quota di possesso inferiore al 20%), quella nel Consorzio Studi e Ricerche Fiscali di Gruppo e quelle indirette in alcune Società francesi del gruppo Fideuram Wargny, considerate irrilevanti ai fini del consolidato, sono valutate con il metodo del costo.

MONETA DI CONTO

Il bilancio consolidato è espresso in migliaia di euro.

DATA DI CONSOLIDAMENTO

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di Banca Fideuram e delle Società incluse nel consolidamento.

BILANCI UTILIZZATI

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31.12.2001 approvati dai Consigli di Amministrazione. Laddove opportuno, sono apportate riclassificazioni al fine di renderli omogenei nell'esposizione.



PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE

● Il bilancio consolidato è redatto secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 87/1992 e le istruzioni emanate con il Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16.1.1995 e successivi aggiornamenti; esso tiene conto dei chiarimenti forniti dalla Banca d'Italia mediante apposite note tecniche e fa riferimento ai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (IASC).

I criteri di valutazione adottati coincidono con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31.12.2000.

I principi contabili seguiti nella redazione del bilancio consolidato sono omogenei a quelli della Capogruppo.

A - SEZIONE 1

L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti

I crediti verso la clientela sono esposti in bilancio al valore del loro presumibile realizzo. Tale valore è determinato deducendo dall'ammontare del credito a fine esercizio le stime di perdita, in linea capitale e per interessi, definite in base ad una attenta valutazione sia della solvibilità relativa alle specifiche posizioni in sofferenza, incagliate e ristrutturare sia del rischio, su base forfettaria, di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro su altri crediti.

Il maggior valore dei crediti, rispetto a quello di loro presumibile realizzo stimato alla fine dello scorso esercizio, è portato a conto economico alla voce "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni".

I crediti per interessi di mora sono iscritti per la quota ritenuta recuperabile.

Gli effetti scontati e non ancora scaduti sono contabilizzati al valore nominale, mentre i relativi interessi non ancora maturati a fine esercizio sono iscritti nella voce "Risconti passivi".

I crediti verso banche sono esposti al valore nominale. Peraltro, i crediti nei confronti di alcuni soggetti bancari residenti in Paesi a rischio sono rettificati in modo forfettario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del Paese di residenza.

Le garanzie e gli impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto mentre gli impegni ad erogare fondi sono esposti per l'importo da regolare. Essi, qualora comportino

l'assunzione di rischi di credito, sono valutati con gli stessi criteri adottati per i crediti di cassa.

I titoli da ricevere sono iscritti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"

(diverse da quelle su valute)

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del loro regolamento.

Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo storico di acquisto. Essi sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito del relativo Paese di residenza. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore svalutato viene ripristinato. La differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso viene portata a rettifica degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.

Titoli non immobilizzati

I titoli in portafoglio, per la parte destinata all'attività di negoziazione e/o al soddisfacimento di esigenze di tesoreria, e quindi da considerare non immobilizzati, sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al valore espresso dalle quotazioni ufficiali di fine esercizio;
- se non quotati, al minor valore fra il costo medio di acquisto, calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato su base giornaliera, e quello di presumibile realizzo determinato in base all'andamento di mercato dei titoli quotati in mercati organizzati aventi analoghe caratteristiche, ovvero, in mancanza, al valore ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato, tenendo anche conto della situazione di solvibilità dell'emittente.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione dei suddetti criteri sono iscritti alla voce di conto economico "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie". Le svalutazioni compiute negli esercizi precedenti vengono eliminate fino al ripristino dei valori originari di costo, qualora siano venute meno le cause che le hanno originate.

Le operazioni fuori bilancio sui titoli

Gli impegni di acquisto sono valutati secondo criteri coerenti con quelli adottati con il portafoglio di destinazione; gli impegni a vendere, invece, sono valutati tenendo anche conto del prezzo contrattuale di vendita a termine.

I contratti derivati su titoli

Le attività e i contratti derivati sono valutati separatamente. Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo omogeneo con le attività coperte.



I pronti contro termine

Le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta e impiego e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati a pronti figurano rispettivamente come debiti e crediti. I costi della provvista ed i proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico accece agli interessi.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese del Gruppo non consolidate integralmente, fatta eccezione per quelle minori o non significative, sono valutate col metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo secondo il metodo Lifo a scatti annuali.

Il valore di carico viene svalutato nel caso in cui la partecipazione abbia subito perdite di valore considerate durevoli. Il costo originario viene ripristinato nel momento in cui vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore.

Le partecipazioni espresse in valuta estera, valutate con il metodo del costo, sono esposte al cambio vigente al momento dell'acquisto.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" IN VALUTA

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti non ancora regolate sono convertite nella moneta di conto ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine di copertura e di negoziazione sono valutate rispettivamente al cambio a pronti o al cambio a termine in vigore a fine esercizio; il risultato di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le attività/passività ed i contratti derivati su valute sono valutati separatamente.

Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo coerente. I risultati delle valutazioni sono registrati a conto economico.

I contratti di negoziazione sono valutati al tasso di cambio a termine corrente alla data di fine esercizio per scadenze corrispondenti a quelle dei contratti oggetto di valutazione. I contratti di copertura sono valutati al tasso di cambio a pronti corrente alla data di fine esercizio.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, aumentato sia dell'entità delle spese incrementative sia delle rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti in applicazione di specifiche leggi.

Il valore di bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile, come sopra definito, gli ammortamenti, effettuati sistematicamente a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, a partire dall'esercizio in cui sono poste in uso.

Le immobilizzazioni materiali concesse a terzi in base a contratti di locazione finanziaria sono rappresentate, nel bilancio consolidato, secondo il cosiddetto metodo finanziario.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni intangibili, diritti di utilizzo e costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte all'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa, al netto dell'ammortamento diretto calcolato sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura in un periodo non superiore a cinque anni.

In esercizi precedenti, Banca Fideuram ha proceduto, in applicazione di Leggi, alla rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni materiali (principalmente immobili) per i valori illustrati nella parte B sezione 4.

6. AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie detenute per negoziazione sono valutate al minore tra costo e valori di mercato a fine esercizio (per un maggiore approfondimento al riguardo si rinvia alla parte civilistica).

7. ALTRE INFORMAZIONI

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Copre l'intera passività nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali in vigore.

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo imposte e tasse rappresenta lo stanziamento delle imposte sul reddito determinato in base alla stima dell'onere fiscale, in relazione alle norme tributarie vigenti; esso include altresì l'accantonamento per imposte differite.

È applicato il principio contabile n. 25 del CNDCEr (richiamato dalla comunicazione Consob n. 99059010 del 30.7.1999 e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 3.8.1999) in base al quale vanno rilevate, secondo il principio della competenza, le imposte anticipate e differite. Le imposte anticipate e differite sono derivate dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività a fini fiscali.



Il fondo accoglie anche lo stanziamento delle imposte che la Banca prevede di sostenere per poter disporre degli utili delle partecipate estere, tassabili come dividendi esteri allorchè percepiti in Italia.

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" accoglie la somma algebrica formata dalle imposte correnti e dalle variazioni delle imposte anticipate e delle imposte differite.

Gli **Altri fondi** sono stanziati per fronteggiare oneri e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi nonchè gli altri proventi e oneri sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti in bilancio per la sola parte giudicata recuperabile.

Effetti derivanti dall'introduzione dell'Euro

L'introduzione dell'euro non ha comportato variazioni nei principi contabili in precedenza adottati. Tale aspetto è stato contabilmente trattato nello stesso modo da tutte le Società consolidate. La variazione dell'unità monetaria ha comportato oneri, riferibili principalmente a servizi di adeguamento dei sistemi informativi, che sono stati interamente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

A - SEZIONE 2

LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono state effettuate rettifiche nè sono stati stanziati accantonamenti in applicazione di norme fiscali.



PARTE B
INFORMAZIONI SULLO STATO
PATRIMONIALE CONSOLIDATO

B - SEZIONE 1

I CREDITI

1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"	31.12.2001	31.12.2000
a) Crediti verso Banche Centrali	93.709	30.416
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-
c) Crediti per contratti di locazione finanziaria	-	-
d) Operazioni pronti contro termine	463.048	199.255
e) Prestito di titoli	-	-

Nel Gruppo non vi sono crediti vantati nei confronti di banche argentine.

Situazione dei crediti per cassa verso banche al 31.12.2001

	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
A. Crediti dubbi	407	122	285
A1. Sofferenze	-	-	-
A2. Incagli	-	-	-
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	407	122	285
B. Crediti in bonis	3.388.843	-	3.388.843

Dinamica dei crediti dubbi

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
A. Esposizione lorda iniziale all'1.1.2001	-	-	-	-	282
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	125
B.1 Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	125
B.2 Interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
C.1 Uscite da crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 Incassi	-	-	-	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2001	-	-	-	-	407
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
A. Rettifiche complessive iniziali all'1.1.2001	-	-	-	-	13	-
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	109	-
B.1 Rettifiche di valore	-	-	-	-	109	-
B.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2001	-	-	-	-	122	-
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-



prospetti contabili consolidati - nota integrativa

1.2 Dettaglio della voce 40

"Crediti verso la clientela"	31.12.2001	31.12.2000
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	7.659	-
b) Crediti per contratti di locazione finanziaria	-	959
c) Operazioni pronti contro termine	12.585	-
d) Prestito di titoli	-	-

I crediti verso la clientela, ammontati a 484.757 migliaia di euro, sono assiti da garanzia per 430.572 migliaia di euro.

1.3 Crediti verso clientela garantiti

a) da ipoteche	60.340	51.828
b) da pegni su:	355.255	221.202
1. depositi di contante	-	201
2. titoli	347.970	220.636
3. altri valori	7.285	365
c) da garanzie di:	14.977	15.184
1. Stati	-	-
2. altri enti pubblici	-	-
3. banche	-	-
4. altri operatori	14.977	15.184

1.4 Crediti in sofferenza

(inclusi interessi di mora)	31.12.2001	31.12.2000
Valore contabile	7.663	7.867
Rettifiche di valore	(5.594)	(5.984)
Valore di presumibile realizzo	2.069	1.883

1.5 Crediti per interessi di mora

a) Crediti in sofferenza		
- valore contabile	1.765	1.659
- rettifiche di valore	(1.765)	(1.659)
- valore di presumibile realizzo	-	-
b) Altri crediti	-	-

Situazione dei crediti per cassa verso la clientela al 31.12.2001

	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
A. Crediti dubbi	7.803	5.600	2.203
A1. Sofferenze	7.663	5.594	2.069
A2. Incagli	64	6	58
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	76	-	76
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	489.364	6.810	482.554

Dinamica dei crediti dubbi

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
A. Esposizione lorda iniziale all'1.1.2001	7.867	65	-	2.527	-
A1. di cui: per interessi di mora	1.659	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	3.767	2	-	108	-
B.1 Ingressi da crediti in bonis	715	-	-	-	-
B.2 Interessi di mora	1.444	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	717	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	891	2	-	108	-
C. Variazioni in diminuzione	3.971	3	-	2.559	-
C.1 Uscite da crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	2.530	-	-	841	-
C.3 Incassi	1.425	3	-	1.001	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	717	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	16	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2001	7.663	64	-	76	-
D.1 di cui: per interessi di mora	1.765	-	-	-	-

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
A. Rettifiche complessive iniziali all'1.1.2001	5.984	7	-	1.274	-	4.124
A1. di cui: per interessi di mora	1.659	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	3.174	-	-	-	-	2.915
B.1 Rettifiche di valore	1.935	-	-	-	-	2.915
B.1.1 di cui: per interessi di mora	334	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	364	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	875	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	3.564	1	-	1.274	-	229
C.1 Riprese di valore da valutazione	81	1	-	-	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	953	-	-	76	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	40	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	2.530	-	-	841	-	222
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	357	-	7
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2001	5.594	6	-	-	-	6.810
D.1 di cui: per interessi di mora	1.765	-	-	-	-	-



B - SEZIONE 2

I TITOLI

Classificazione nello Stato Patrimoniale	31.12.2001	31.12.2000
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali (voce 20)	329.881	193.068
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	992.823	679.378
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)	5.718	10.449
Totale	1.328.422	882.895

La voce "Obbligazioni ed altri titoli di debito" include 676 milioni di euro relativi alle operazioni di pronti contro termine con Imi Bank Lux (447 milioni di euro al 31.12.2000).

Composizione

	25.518	36.446
Immobilitizzati		
Non immobilizzati	1.302.904	846.449
Totale	1.328.422	882.895

Prospetto delle differenze tra il valore iscritto in bilancio e il valore di rimborso alla scadenza dei titoli a reddito fisso immobilizzati

	31.12.2001			31.12.2000		
	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI RIMBORSO	MAGGIORE VALORE DI RIMBORSO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI RIMBORSO	MAGGIORE VALORE DI RIMBORSO
Titoli di Stato quotati	946	947	1	921	921	-
Altri titoli quotati	17.551	17.567	16	34.972	35.717	745
Altri titoli non quotati	6.921	6.916	(5)	553	353	-

Il portafoglio immobilizzato è costituito, sulla base di specifica delibera assunta dagli Organi sociali, da titoli destinati a investimento aziendale, che non possono essere alienati senza una formale autorizzazione degli Organi stessi.

2.1 Titoli immobilizzati

	31.12.2001		31.12.2000	
	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
1. Titoli di debito	25.418	29.866	31.345	31.338
1.1 Titoli di Stato	946	922	921	921
- quotati	946	922	921	921
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	24.472	28.944	30.424	30.417
- quotati	17.551	22.028	29.871	29.864
- non quotati	6.921	6.916	553	553
2. Titoli di capitale	100	100	5.101	5.853
- quotati	100	100	5.101	5.853
- non quotati	-	-	-	-
Totale	25.518	29.966	36.446	37.191

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati	31.12.2001	31.12.2000
A. Esistenze iniziali	36.446	8.700
B. Aumenti	55.316	29.897
B1. Acquisti	54.231	2.340
B2. Riprese di valore	48	21
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	612	22.503
B4. Altre variazioni	425	5.033
C. Diminuzioni	66.244	2.151
C1. Vendite	56.851	1.982
C2. Rimborsi	1.798	151
C3. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature	7.025	18
	11	18
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
C5. Altre variazioni	570	-
D. Rimanenze finali	25.518	36.446

L'importo del 2000 relativo ai "Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato" è interamente imputabile a Fideuram Bank (Suisse), ex Turis, che ha riclassificato il proprio portafoglio da corrente ad immobilizzato.

2.3 Titoli non immobilizzati

	31.12.2001		31.12.2000	
	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
1. Titoli di debito	1.285.547	1.285.558	843.094	843.112
1.1 Titoli di Stato	400.226	400.226	282.603	282.603
- quotati	400.226	400.226	282.603	282.603
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	885.321	885.329	560.491	560.509
- quotati	147.460	147.460	79.669	79.669
- non quotati	737.861	737.869	480.822	480.839
2. Titoli di capitale	17.357	17.705	3.355	3.441
- quotati	16.661	16.661	3.054	3.054
- non quotati	696	1.044	301	387
Totale	1.302.904	1.303.260	846.449	846.553

La voce "Altri titoli non quotati" include 676 milioni di euro (447 milioni di euro al 31.12.2000) di titoli relativi alle operazioni di pronti contro termine con IMI Bank Lux.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	31.12.2001	31.12.2000
A. Esistenze iniziali	846.449	621.335
B. Aumenti	16.292.541	6.590.543
B1. Acquisti	16.206.477	6.581.268
- Titoli di debito	16.184.328	6.464.940
- titoli di Stato	9.491.730	4.848.690
- altri titoli	6.692.598	1.616.250
- Titoli di capitale	22.149	116.328
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	665	821
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	85.399	8.454
C. Diminuzioni	15.836.086	6.365.429
C1. Vendite	15.759.781	6.332.861
- Titoli di debito	15.736.122	6.219.909
- titoli di Stato	9.376.347	4.929.988
- altri titoli	6.359.775	1.289.921
- Titoli di capitale	23.659	112.952
C2. Rettifiche di valore	2.404	3.300
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	22.503
C5. Altre variazioni	73.901	6.765
D. Rimanenze finali	1.302.904	846.449

Le "Altre variazioni" in aumento (B4) sono formate essenzialmente dal disagio di competenza del periodo.

Le "Altre variazioni" in diminuzione (C5) sono formate essenzialmente dalla quota di disagio di competenza dell'esercizio precedente.



B - SEZIONE 3

LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONE	TIPO RAPP.	PATRIMONIO NETTO (*)	UTILE D'ESERCIZIO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ DEI VOTI IN ASSEMBLEA ORDINARIA	VALORE DI BILANCIO CONSOLIDATO (MGL. DI EURO)
				PARTECIPANTE	QUOTA %		
A. Imprese incluse nel consolidamento							
A.1 metodo integrale							
1. Banca Fideuram S.p.A. - Milano Capitale Euro 236.406.370 in azioni di Euro 0,26		Euro 942.026	Euro 238.611				-
2. Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. - Lussemburgo Capitale Euro 20.000.000 in azioni da Euro 1.000	1	Euro 35.764	Euro 9.723	BF/FV	99,99%	99,99%	-
3. Fideuram Fiduciaria S.p.A. - Roma Capitale Euro 1.551.000 in azioni da Euro 517	1	Euro 2.035	Euro 312	BF	100,00%	100,00%	-
4. Fideuram Fondi S.p.A. - Roma Capitale Euro 17.233.161 in azioni da Euro 517	1	Euro 31.810	Euro 11.001	BF	99,25%	99,25%	-
5. Fonditalia Management Co.S.A. - Lussemburgo (**) Capitale Euro 2.500.000 in azioni da Euro 1.000	1	Euro 172.043	Euro 161.446	BF/FV	99,99%	99,99%	-
6. Interfund Advisory Co.S.A. - Lussemburgo (**) Capitale Euro 125.000 in azioni da Euro 100	1	Euro 63.745	Euro 63.607	BF/FV	99,99%	99,99%	-
7. International Securities Advisory Co.S.A. - Lussemburgo (**) Capitale Euro 75.000 in azioni al valore variabile	1	Euro 5.999	Euro 5.916	BF/FV	99,99%	99,99%	-
8. Societe de Gestion du Fonds Commun de Placement Fideuram Fund S.A. - Lussemburgo (**) Capitale Euro 125.000 in azioni da Euro 1000	1	Euro 16.330	Euro 16.077	BF/FV	99,99%	99,99%	-
9. Fideuram Gestions S.A. - Lussemburgo Capitale Euro 1.000.000 in azioni da Euro 100	1	Euro 11.780	Euro 10.365	BF/FV	99,99%	99,99%	-
10. Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim S.p.A. - Milano Capitale Euro 5.000.000 in azioni da Euro 1	1	Euro 21.947	Euro 15.215	BF	100,00%	100,00%	-
11. Fideuram Capital Sim S.p.A. - Milano Capitale Euro 9.250.000 in azioni da Euro 1	1	Euro 24.723	Euro 12.061	BF	100,00%	100,00%	-
12. Fideuram Bank (Suisse) A.G. - Zurigo Capitale Chf 15.000.000 in azioni da Chf 500	1	Chf 31.742	Chf 113	FBL	99,99%	99,99%	-
13. Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd - Dublino Capitale Euro 1.000.000 in azioni da Euro 1000	1	Euro 787	Euro (213)	BF	100,00%	100,00%	-
14. Financière Fideuram S.A. - Parigi Capitale Euro 140.637 in azioni da Euro 15,3	1	Euro 37.601	Euro (712)	BF	94,96%	94,96%	-
15. Banque Privée Fideuram Wargny S.A. - Parigi Capitale Euro 6.058.554 in azioni da Euro 26,75	1	Euro 88.567	Euro (1.895)	FF	94,81%	94,81%	-
16. Fideuram Wargny Gestion S.A. - Parigi Capitale Euro 155.000 in azioni da Euro 15,5	1	Euro 3.076	Euro 476	BPFW	94,67%	94,67%	-
17. Wargny Gestion S.A.M. - Monaco Capitale Euro 2.500.000 in azioni da Euro 100	1	Euro 4.697	Euro 490	BPFW	94,46%	94,46%	-
18. Sogesmar S.A. - Parigi Capitale Euro 147.645 in azioni da Euro 76,5	1	Euro 583	Euro 115	BPFW/FWG	94,06%	94,06%	-
19. Fideuram Wargny Active Broker S.A. - Parigi Capitale Euro 3.299.835 in azioni da Euro 15,4	1	Euro 22.119	Euro 3.502	BPFW	94,81%	94,81%	-
20. Fideuram Multimanager Fund Management Co. S.A. (**) Capitale Euro 125.000 in azioni da Euro 1000	1	Euro 447	Euro 322	BF/FV	99,99%	99,99%	-
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto							
1. Fideuram Assicurazioni S.p.A. - Roma Capitale Euro 6.966.000 in azioni da Euro 516	1	Euro 12.640	Euro 2.077	BF	100,00%	100,00%	Euro 12.640
2. Fideuram Vita S.p.A. - Roma Capitale Euro 53.040.000 in azioni da Euro 5,2	1	Euro 285.971	Euro 4.751	BF	99,75%	99,75%	Euro 278.557
3. Sanpaolo Imi Institutional Asset Management S.p.A. - Milano Capitale Euro 1.000.000 in azioni da Euro 1	8	Euro 20.343	Euro 809	FC	30,00%	30,00%	Euro 5.213
C. Altre partecipazioni rilevanti							
1. Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio) - Roma Fondo consortile Euro 258.228	8	Euro 258	-	BF	10,00%	10,00%	Euro 26

Legenda

Tipo rapporto:

1 = Controllo ex art. 2359 c.c. comma 1, n.1

(maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria)

8 = Impresa associata

BF= Banca Fideuram, FV= Fideuram Vita, FC= Fideuram Capital,

FF= Financière Fideuram, BPFW= Banque Privée Fideuram Wargny

FBL= Fideuram Bank (Lux)

(*) Comprensivo dell'utile di cui alla colonna successiva

(**) Incorporate da Fideuram Gestions S.A. con effetto dall'1.1.2002



Il dettaglio delle partecipazioni valutate con il metodo del costo è il seguente:

Denominazione	VALORE DI CARICO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)
A. In enti creditizi	-	
B. In enti finanziari	35	
Graviere Gestion - Paris	17	7,72
Hogep Hoche Gestion - Paris	18	10,0
C. Altre partecipazioni	4.527	
Euronext - Paris	4.427	0,67
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	1	0,16
Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa S.p.A. - Roma	3	0,35
Industrie Aeronautiche Meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.A. Genova ⁽¹⁾	-	3,86
S.W.I.F.T. S.C. - Bruxelles	5	0,02
Società Gestione Realizzo S.p.A. - Roma	87	0,63
S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A. Milano	3	0,02
S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A. - Milano	1	0,02
Totale	4.562	

(1) Interamente svalutata.

Le sopra riportate partecipazioni sono iscritte nella voce dell'attivo 70 b) "Altre partecipazioni".

Voce 70 "Partecipazioni"	31.12.2001	31.12.2000
b) Altre		
Euronext S.A.	4.427	-
Società Gestione Realizzo S.p.A.	87	84
Hogep Hoche Gestion S.A.	18	-
Graviere Gestion S.A.	17	-
S.W.I.F.T. S.C.	5	5
Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa S.p.A.	3	3
S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A.	3	4
S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A.	1	1
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (Consorzio)	1	1
Unionvita S.p.A.	-	4.656
Totale	4.562	4.754

Voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"		
a) Valutate al patrimonio netto	296.410	303.468
Fideuram Vita S.p.A.	278.557	291.602
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	12.640	11.609
Sanpaolo IMI Institutional Asset Management S.p.A.	5.213	257
b) Altre	149	156
Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)	26	39
WS Invest S.A.	-	34
Finomatic S.A.	8	8
Finance Gestion S.A.	77	38
W.D.W. S.A.	38	37
Totale	296.559	303.624

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

	imprese controllate (*)	imprese sottoposte a influenza notevole	impresa controllante	imprese sottoposte al controllo della impresa controllante	31.12.2001 totale	31.12.2000 totale
a) Attività						
1. Crediti verso banche	-	-	648	366.957	367.605	247.705
di cui: subordinati	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
di cui: subordinati	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso altra clientela	-	-	-	-	-	-
di cui: subordinati	-	-	-	-	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-	2.209	720.894	723.103	251.078
di cui: subordinati	-	-	-	-	-	-
b) Passività						
1. Debiti verso banche	-	-	44	327.158	327.202	35.742
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	136	136	46
3. Debiti verso altra clientela	113.465	180	-	248	113.893	66.296
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-
5. Passività subordinate	2.000	-	-	-	2.000	1.033
c) Garanzie e impegni						
1. Garanzie rilasciate	-	-	516	162	678	-
2. Impegni	-	-	-	175.226	175.226	10.550

(*) Imprese recepite nel consolidato col metodo del patrimonio netto.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate

(diverse dalle imprese del Gruppo)	31.12.2001	31.12.2000
a) Attività		
1. Crediti verso banche	-	-
di cui: subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-
di cui: subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela	352	561
di cui: subordinati	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-
di cui: subordinati	-	-
b) Passività		
1. Debiti verso banche	-	-
2. Debiti verso enti finanziari	-	-
3. Debiti verso altra clientela	-	-
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-
5. Passività subordinate	-	-
c) Garanzie e impegni		
1. Garanzie rilasciate	-	-
2. Impegni	-	-

3.4 Voce 70 "Partecipazioni"

a) In banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) In enti finanziari	35	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	35	-
c) Altre	4.527	4.754
1. quotate	4.427	-
2. non quotate	100	4.754
Totale	4.562	4.754



3.5 Voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"

	31.12.2001	31.12.2000
a) In banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) In enti finanziari	5.336	374
1. quotate	-	-
2. non quotate	5.336	374
c) Altre	291.223	303.250
1. quotate	-	-
2. non quotate	291.223	303.250
Totale	296.559	303.624

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

	303.624	293.920
A. Esistenze iniziali	303.624	293.920
B. Aumenti	12.887	52.954
B1. Acquisti	43	121
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	8.186	48.534
B4. Altre variazioni	4.658	4.299
C. Diminuzioni	19.952	43.250
C1. Vendite	47	52
C2. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature	-	31
C3. Altre variazioni	19.905	43.167
D. Rimanenze finali	296.559	303.624
E. Rivalutazioni totali	206.222	218.886
F. Rettifiche totali	-	-

Le variazioni delle partecipazioni in imprese del Gruppo riguardano unicamente imprese valutate al patrimonio netto.

Le "Rivalutazioni" ricomprese nelle variazioni in aumento (B3) sono riferibili all'accresciuto patrimonio netto derivante dagli utili del periodo.

Le "Altre variazioni" in diminuzione (C3) sono composte principalmente da dividendi distribuiti dalle partecipate.

3.6.2 Altre partecipazioni

	4.754	4.749
A. Esistenze iniziali	4.754	4.749
B. Aumenti	4.464	6
B1. Acquisti	-	-
B2. Riprese di valore	2	6
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	4.462	-
C. Diminuzioni	4.656	1
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature	1	1
C3. Altre variazioni	4.655	-
D. Rimanenze finali	4.562	4.754
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	923	924

B - SEZIONE 4

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E IMMATERIALI

Voce 120 "Immobilitazioni materiali"	31.12.2001	31.12.2000
Immobili strumentali	37.460	38.831
Impianti e macchine	12.801	16.042
Mobili e arredi	6.972	4.368
Totale	57.233	59.240

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	59.240	40.285
A. Esistenze iniziali	59.240	40.285
B. Aumenti	11.281	30.084
B1. Acquisti	10.129	10.322
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	15.129
B4. Altre variazioni	1.152	4.634
C. Diminuzioni	13.288	11.129
C1. Vendite	702	116
C2. Rettifiche di valore a) ammortamenti b) svalutazioni durature	12.078	10.744
C3. Altre variazioni	508	270
D. Rimanenze finali	57.233	59.240
E. Rivalutazioni totali	17.741	19.185
F. Rettifiche totali:	121.080	108.340
a) ammortamenti	121.080	108.340
b) svalutazioni durature	-	-

Le rivalutazioni totali delle immobilizzazioni materiali (principalmente immobili) riguardano Banca Fideuram e derivano dall'applicazione di leggi di conguaglio monetario nell'esercizio 2000 e precedenti.

Le rivalutazioni lorde ammontano a 48 milioni di euro mentre i relativi fondi di ammortamento al 31.12.2001 totalizzano circa 30 milioni.

Voce 110 "Immobilitazioni immateriali"

	-	583
Avviamento	-	583
Costi per acquisto di software	19.418	13.754
Migliorie su immobili assunti in locazione e adibiti a filiali	9.292	7.336
Altre spese	4.800	5.142
Totale	33.510	26.815

L'avviamento, interamente ammortizzato, era quello emerso in Fideuram Bank (Luxembourg) a seguito dell'acquisizione di rami d'azienda.



4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	31.12.2001	31.12.2000
A. Esistenze iniziali	26.815	35.206
B. Aumenti	25.633	22.994
B1. Acquisti	25.086	17.924
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	547	5.070
C. Diminuzioni	18.938	31.385
C1. Vendite	93	22
C2. Rettifiche di valore	18.574	31.162
a) ammortamenti	18.574	31.162
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	271	201
D. Rimanenze finali	33.510	26.815
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali:	56.197	124.444
a) ammortamenti	56.197	124.444
b) svalutazioni durature	-	-

B - SEZIONE 5

LE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Voce 150 "Altre attività"

Partite transitorie e debitori diversi	94.677	216.692
Commissioni e competenze da percepire	88.216	49.423
Attività per imposte anticipate	61.676	85.407
Crediti verso private bankers	54.838	34.701
Crediti verso l'Erario	41.130	23.012
Addebiti diversi in corso di esecuzione	38.672	63.553
Ritenute d'acconto subite e acconti versati	37.312	11.214
Cassa assegni, cedole, valori bollati e diversi	31.679	18.284
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	1.561	17.835
Crediti per fatturazioni	786	1.031
Altre partite fiscali	59	-
Rettifiche di valore	(192)	(290)
Totale	450.414	520.861

Il movimento intervenuto nel periodo nella voce "Attività per imposte anticipate" è il seguente:

Saldi di inizio periodo	85.407	39.503
Imposte anticipate del periodo	35.825	53.357
Imposte utilizzate nel periodo	(59.556)	(7.255)
Saldi a fine periodo	61.676	85.407

5.2 Voce 160 "Ratei e risconti attivi"

	31.12.2001	31.12.2000
Ratei	24.207	16.883
Interessi su titoli di proprietà	17.996	9.018
Interessi su crediti verso banche	5.338	7.543
Interessi su crediti verso clientela	331	287
Altri	542	35
Risconti	7.792	19.647
Commissioni su index bonus - Piano triennale	-	11.769
Commissioni su prodotti finanziari	54	248
Passività subordinate	4.107	4.637
Affitti passivi e assicurazioni	544	1.398
Altri	3.087	1.595
Totale	31.999	36.530

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

a) Crediti verso banche	-	-
b) Crediti verso clientela	-	-
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	6.711	4.805
Totale	6.711	4.805

B - SEZIONE 6

I DEBITI

1.1 Dettaglio della voce "Debiti verso banche"

a) Operazioni pronti contro termine	58.899	-
b) Prestito di titoli	-	-

1.2 Dettaglio della voce "Debiti verso clientela"

a) Operazioni pronti contro termine	679.560	647.853
b) Prestito di titoli	-	-

B - SEZIONE 7

I FONDI

Voce 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" - variazioni intervenute

Saldi ad inizio periodo	26.218	24.106
Diminuzioni:		
- indennità corrisposte e anticipazioni concesse	785	1.524
- altre	589	365
- a Fondo Pensione del Gruppo Sanpaolo IMI (D.Lgs. 124/1993)	605	355
Aumenti:		
- accantonamento	4.553	4.272
- altre	-	84
Saldi a fine periodo	28.792	26.218



Sottovoce 80 a) "Fondi di quiescenza e per obblighi simili" - variazioni intervenute

	31.12.2001	31.12.2000
Saldi ad inizio periodo	-	624
Diminuzioni:		
- utilizzi	-	624
Aumenti:		
- accantonamento	-	-
- altre	-	-
Saldi a fine periodo	-	-

Trattavasi del fondo di quiescenza di Fideuram Bank (Luxembourg) nel frattempo estinto.

Sottovoce 80 b) "Fondi per rischi ed oneri fondo imposte e tasse" - variazioni intervenute

	111.263	64.505
Saldi inizio periodo		
Diminuzioni:		
- utilizzi	93.106	54.026
- altro	81	-
Aumenti:		
- accantonamento imposte sul reddito del periodo	29.860	100.768
- altri	-	16
Saldi fine periodo	47.936	111.263

Il "Fondo imposte e tasse" comprende gli accantonamenti per imposte differite, il cui movimento nel periodo è stato il seguente:

	42.910	25.667
Saldi inizio periodo		
Imposte differite del periodo	6.318	41.454
Imposte utilizzate del periodo	(42.510)	(24.211)
Altro	(81)	-
Saldi fine periodo	6.637	42.910

La controllata Fideuram Vita ha in essere un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato per gli esercizi dal 1985 al 1987. La controversia concernente gli esercizi 1988, 1989 e 1990 è stata definita con la favorevole sentenza della Commissione Tributaria Regionale depositata il 27.7.2000, avverso la quale non è stato proposto ricorso dall'Amministrazione entro i termini di legge.

In relazione agli esercizi dal 1991 al 1995 compreso non è stato notificato entro i termini di legge alcun avviso di accertamento in rettifica delle dichiarazioni dei redditi presentate.

Per gli esercizi 1985, 1986 e 1987 la Compagnia ha ottenuto giudizio favorevole nel primo grado ma sostanzialmente contrario nei due successivi. Non ritenendo comunque pregiudicate le proprie possibilità finali di prevalere, Fideuram Vita ha ricorso in Cassazione. L'eventuale onere per l'impresa, qualora l'orientamento trovasse conferma, sarebbe minimo ma diverrebbe di rilievo (purtuttavia con ampia copertura nelle riserve patrimoniali esistenti) nel caso di estensione dell'analogo contenzioso a esercizi successivi ancora aperti (dal 1996 in poi). Sulla base di pareri di esperti la Controllata, tenendo altresì conto sia dell'evoluzione favorevole del contenzioso sia del fatto che la materia oggetto di vertenza deriva da prassi unanimemente adottata dall'intero settore assicurativo, non ha effettuato accantonamenti specifici a fronte del rischio di soccombenza.

7.2 Sottovoce 80 d) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	17.381	15.743
Fondo per cause passive e revocatorie		
Fondo indennità suppletiva clientela	22.218	19.809
Fondo per garanzie e impegni	904	904
Fondo perdite presunte su anticipi provvigionali	44.805	7.205
Altri fondi	122	-
Totale	85.430	43.661

Il "Fondo perdite presunte su anticipi provvigionali" è stato determinato sulla base della stima dei costi aggiuntivi che la Banca potrebbe sostenere nel caso in cui i volumi di attività dei private bankers, nel loro primo periodo di operatività, risultassero inferiori a quelli corrispondenti agli anticipi provvigionali ad essi garantiti per lo stesso periodo. L'incremento da 7.205 a 44.805 migliaia di euro è correlato, oltre che all'aumentato numero dei private bankers, principalmente al maggior rischio di mancato recupero per quelli reclutati nel periodo più recente, quale diretta conseguenza del non favorevole andamento del mercato.

Sottovoce 80 d) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi" variazioni intervenute

	per cause passive e revocatorie	indennità suppl. clientela	per garanzie e impegni	perdite presunte anticipi provv.	altri fondi	totale
						31.12.2001
Saldi al 31 dicembre 2000	15.743	19.809	904	7.205	-	43.661
Diminuzioni:						
- utilizzi	736	902	-	-	910	2.548
- altre	-	-	-	-	-	-
Aumenti:						
- accantonamento	2.374	3.311	-	37.600	1.032	44.317
- altre	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2001	17.381	22.218	904	44.805	122	85.430
						31.12.2000
Saldi al 31 dicembre 1999	16.098	14.467	904	4.614	170	36.253
Diminuzioni:						
- utilizzi	975	432	-	-	387	1.794
- altre	-	-	-	-	-	-
Aumenti:						
- accantonamento	620	5.774	-	2.591	217	9.202
- altre	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2000	15.743	19.809	904	7.205	-	43.661

B - SEZIONE 8

IL CAPITALE E LE RISERVE

Voce 90 "Differenze positive di consolidamento"
Voce 120 "Differenze negative di consolidamento"

partecipata	31.12.2001 differenze di consolidamento		31.12.2000 differenze di consolidamento	
	positive (voce 90 attivo)	negative (voce 120 passivo)	positive (voce 90 attivo)	negative (voce 120 passivo)
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	-	649	-	649
Fideuram Fondi S.p.A.	-	418	-	418
Fonditalia Management Co. S.A.	-	-	11.615	-
Interfund Advisory Co. S.A.	-	-	58	-
International Securities Advisory Co. S.A.	-	-	31	-
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim S.p.A.	-	275	-	274
Financière Fideuram S.A.	73.229	-	76.987	-
Totale	73.229	1.342	88.691	1.341

Le differenze positive di consolidamento sono attribuibili ad avviamento pagato. Le differenze relative a Financière Fideuram sono ammortizzate in dieci anni, periodo ritenuto congruo per il tipo di attività svolta ed in base ai programmi di sviluppo della società acquisita; per le rimanenti differenze il ciclo di ammortamento è stato completato in cinque anni.



L'evoluzione delle differenze positive di consolidamento è stata la seguente:

Differenze positive al 31.12.2000	nuove differ.	Variazioni 2001		Differenze positive al 31.12.2001
		ammort.	altre	
88.691	4.451	(19.913)	-	73.229

Le differenze negative di consolidamento sono le seguenti:

Differenze negative al 31.12.2000	nuove differ.	Variazioni 2001		Differenze negative al 31.12.2001
		ammort.	altre	
1.342	-	-	-	1.342

Voce 100 "Differenze positive di patrimonio netto"

Voce 130 "Differenze negative di patrimonio netto"

partecipata	31.12.2001		31.12.2000	
	differenze di patrimonio netto		differenze di patrimonio netto	
	positive (voce 100 attivo)	negative (voce 130 passivo)	positive (voce 100 attivo)	negative (voce 130 passivo)
Fideuram Vita S.p.A.	8.172	-	12.235	-
Totale	8.172	-	12.235	-

L'evoluzione delle differenze positive di patrimonio netto è stata la seguente:

Differenze positive al 31.12.2000	nuove differ.	Variazioni 2001		Differenze positive al 31.12.2001
		ammort.	altre	
12.235	-	(4.063)	-	8.172

Le differenze positive di patrimonio netto sono attribuibili ad avviamento. Esse si riferiscono alla controllata Fideuram Vita e sono ammortizzate in dieci anni, periodo ritenuto congruo per il tipo di investimento posto in essere.

Voce 140 "Patrimonio di pertinenza di terzi"

	31.12.2001	31.12.2000
Riserve e utili di terzi	3.647	9.799

La voce rappresenta la quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto relativo alle Società consolidate integralmente. Il saldo della voce al 31.12.2001 è formato in larga parte dal patrimonio di pertinenza degli azionisti terzi del gruppo Fideuram Wargny.

Voce 150 "Capitale"

Azioni ordinarie n. 909.255.270 del valore nominale di 0,26 euro ciascuna	236.406	236.406
--	---------	---------

Voce 160 "Sovrapprezzi di emissione"

Riserva per sovrapprezzi di emissione	-	110.732
---------------------------------------	---	---------

Voce 170 "Riserve"

Riserva legale	47.281	46.959
Riserva disponibile per acquisto azioni proprie	400.000	-
Altre riserve	124.102	317.014
Totale	571.383	363.973

La Riserva legale e quella per azioni proprie si riferiscono a Banca Fideuram. Le altre riserve sono costituite principalmente dagli utili indivisi delle partecipate consolidate e di quelle valutate al patrimonio netto.

Voce 180 "Riserva di rivalutazione"

Saldo attivo rivalutazione monetaria immobili	12.254	12.254
---	--------	--------

Trattasi del saldo attivo di rivalutazione monetaria risultante dall'applicazione della Legge 342/2000 al netto dell'imposta sostitutiva pagata.

Voce 200 "Utile dell'esercizio"

Utile dell'esercizio	225.930	223.739
----------------------	---------	---------

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

	capitale sociale	sovrapprezzi di emissione	riserva legale	altre riserve	differenze negative di consolidamento	differenze negative di patrimonio netto	utile del periodo	31.12.2001 totale patrimonio consolidato
Saldi al 31 dicembre 2000	236.406	110.732	46.959	329.268	1.342	-	223.739	948.446
Destinazione dell'utile:								
- a Riserve	-	(110.732)	322	206.853	-	-	(96.443)	-
- agli Azionisti	-	-	-	-	-	-	(127.296)	(127.296)
Altre variazioni	-	-	-	235	-	-	-	235
Utile netto	-	-	-	-	-	-	225.930	225.930
Saldi al 31 dicembre 2001	236.406	-	47.281	536.356	1.342	-	225.930	1.047.315

	capitale sociale	sovrapprezzi di emissione	riserva legale	altre riserve	differenze negative di consolidamento	differenze negative di patrimonio netto	utile del periodo	31.12.2000 totale patrimonio consolidato
Saldi al 31 dicembre 1999	234.795	112.343	38.734	246.174	1.376	-	157.872	791.294
Destinazione dell'utile:								
- a Riserve	-	-	8.225	65.120	-	-	(73.345)	-
- agli Azionisti	-	-	-	-	-	-	(84.527)	(84.527)
Variazione per ridenominazione del capitale sociale in euro	1.611	(1.611)	-	-	-	-	-	-
Saldo attivo rivalutazione immobili	-	-	-	12.254	-	-	-	12.254
Altre variazioni (*)	-	-	-	5.720	(34)	-	-	5.686
Utile consolidato	-	-	-	-	-	-	223.739	223.739
Saldi al 31 dicembre 2000	236.406	110.732	46.959	329.268	1.342	-	223.739	948.446

(*) Comprende 4,3 milioni di euro derivanti dall'incremento di valore della partecipazione in Fideuram Vita per effetto della rivalutazione dei cespiti.



Voce 110 "Passività subordinate"

L'importo della posta è passato da 200 a 200,5 milioni di euro in seguito alla partecipazione per 0,5 milioni da parte di Banca Finnat Euramerica al prestito subordinato emesso da Banca Fideuram (per maggiori dettagli al riguardo si rinvia alla nota integrativa civilistica).

B - SEZIONE 9

LE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Voce 50 "Altre passività"	31.12.2001	31.12.2000
Debiti verso private bankers	275.701	263.051
Partite transitorie e creditori diversi	139.857	240.948
Accrediti diversi in corso di lavorazione	118.676	145.861
Competenze del personale e contributi	42.122	34.242
Partite relative a operazioni in titoli	34.391	3.313
Debiti verso fornitori	29.870	33.699
Debiti verso l'erario	17.823	16.506
Debiti verso enti previdenziali	8.445	11.173
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	5.733	3.658
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	4.032	2.454
Somme a disposizione della clientela	3.724	2.009
Cash-changeover	511	-
Totale	680.885	756.915

9.2 Voce 60 "Ratei e risconti passivi"

Ratei	22.106	16.674
Interessi su debiti verso banche	2.044	3.158
Interessi su debiti verso clientela	3.151	2.309
Differenziali su operazioni "fuori bilancio"	498	-
Passività subordinate	2.055	2.786
Differenziali Int. Index Bonus	10.653	-
Altri	3.705	8.421
Risconti	55	46
Commissioni	55	46
Altri	-	-
Totale	22.161	16.720

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

B - SEZIONE 10

LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Voce 10 "Garanzie rilasciate"	31.12.2001	31.12.2000
a) Crediti di firma di natura commerciale	28.892	21.582
- fidejussioni	28.892	21.582
- aperture di credito	-	-
b) Crediti di firma di natura finanziaria	49.524	41.584
- fidejussioni	49.524	41.584
c) Attività costituite in garanzia	-	-
- cauzioni in titoli	-	-
Totale	78.416	63.166

10.2 Voce 20 "Impegni"

a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	1.432.980	247.581
- acquisti titoli non ancora regolati	177.290	31.760
- depositi e finanziamenti da effettuare a banche	1.230.065	202.807
- depositi e finanziamenti da effettuare a clientela	25.625	13.014
- impegni finanziari da eseguire: versamento 7/10 aumento capitale	-	-
- mutui da erogare a clientela	-	-
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	4.879	4.466
- impegni relativi all'adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	4.879	4.466
- margini disponibili su linee di credito irrevocabili	-	-
Totale	1.437.859	252.047

Gli impegni 2001 attengono principalmente a Banca Fideuram ed a Fideuram Bank (Lux) per depositi da effettuare nei primi giorni del 2002

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Titoli a garanzia/cauzione di:		
- anticipazioni da Banca d'Italia	-	34.966
- garanzia di operazioni di pronti contro termine passive banche	-	-
- garanzia di operazioni di pronti contro termine passive clienti	666.371	447.432
- cauzione assegni presso banche	39.839	35.965
- altre cauzioni	-	-
Totale	706.210	518.363

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) Banche Centrali	27.287	11.461
b) Altre banche	-	-
Totale	27.287	11.461



10.5 Operazioni a termine

	31.12.2001			31.12.2000		
	di copertura	di negoiazione	di altre operazioni	di copertura	di negoiazione	di altre operazioni
1. Compravendite						
1.1 Titoli						
- acquisti	-	177.290	-	-	33.746	-
- vendite	-	782.200	-	-	511.783	-
1.2 Valute						
- valute contro valute	-	16.172	-	3.361	447	-
- acquisti contro euro	-	39.033	-	12.181	40.704	-
- vendite contro euro	-	2.509	-	5.557	25.488	-
2. Depositi e finanziamenti						
- da erogare	-	-	1.255.690	20.497	-	7.754
- da ricevere	-	-	1.656	195.095	-	54.602
3. Contratti derivati						
3.1 Con scambio di capitali						
a) titoli						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
b) valute						
- valute contro valute	-	-	-	-	2.983	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-	17.000	-
- vendite contro euro	-	66.192	-	-	264.650	-
c) altri valori						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali						
a) valute						
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
b) altri valori						
- acquisti	116.112	61.600	-	254.554	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-

Nei contratti derivati senza scambio di capitali figurano le operazioni di copertura (116,1 milioni di euro) concernenti il differimento all'ultimo trimestre 2002 del periodo di riferimento per la valorizzazione dell'incentivo triennale oltre a quelle di negoziazione (61,6 milioni di euro) relative al piano di incentivazione 2002 dei private bankers.

B - SEZIONE 11

LA CONCENTRAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi	31.12.2001	31.12.2000
a) Ammontare	-	-
b) Numero	-	-

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	-	11
c) Società non finanziarie	90.462	70.207
d) Società finanziarie	181	1.399
e) Famiglie produttrici	1.356	1.198
f) Altri operatori	392.758	270.473
Totale	484.757	343.288

11.3 Distribuzione dei crediti

verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	31.12.2001	31.12.2000
Branche di attività economica:		
a) 1a - altri servizi destinabili alla vendita	45.875	25.063
b) 2a - edilizia e opere pubbliche	15.006	12.620
c) 3a - servizi del commercio, recuperi, riparazioni	11.034	6.424
d) 4a - prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	4.711	2.836
e) 5a - servizi degli alberghi e pubblici es.	3462	1.597
f) Altre branche	11.730	9.826

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti debitori

a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	678	1.192
d) Società non finanziarie	27.622	38.981
e) Società finanziarie	5.960	1.952
f) Famiglie produttrici	-	129
g) Altri operatori	44.156	20.912
Totale	78.416	63.166

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

	31.12.2001			Totale
	Italia	Altri paesi UE	Altri paesi	
1. Attivo				
1.1 Crediti verso banche	1.608.631	1.359.864	420.633	3.389.128
1.2 Crediti verso clientela	481.759	2.992	6	484.757
1.3 Titoli	417.229	901.800	9.393	1.328.422
2. Passivo				
2.1 Debiti verso banche	221.133	171.681	114.094	506.908
2.2 Debiti verso clientela	2.780.224	769.084	10.909	3.560.217
2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.406	-	-	3.406
2.4 Altri conti	200.000	547	-	200.547
3. Garanzie e impegni	455.996	1.060.279	-	1.516.275

	31.12.2000			Totale
	Italia	Altri paesi UE	Altri paesi	
1. Attivo				
1.1 Crediti verso banche	1.826.180	744.166	444.658	3.015.004
1.2 Crediti verso clientela	343.087	201	-	343.288
1.3 Titoli	311.104	560.504	11.287	882.895
2. Passivo				
2.1 Debiti verso banche	198.368	221.445	48.803	468.616
2.2 Debiti verso clientela	2.115.969	600.758	3.690	2.720.417
2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.320	-	-	3.320
2.4 Altri conti	200.000	-	-	200.000
3. Garanzie e impegni	105.529	209.573	111	315.213



11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci / Durate residue	Durata determinata							DURATA INDETERMINATA	TOTALE
	A VISTA	FINO A 3 MESI	OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI	OLTRE UN ANNO FINO A 5 ANNI		OLTRE 5 ANNI			
				TASSO FISSO	TASSO INDIC.	TASSO FISSO	TASSO INDIC.		
1. Attivo	2.004.883	3.953.297	613.514	247.854	482.775	324	37.450	73.316	7.413.413
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	104.836	224.993	-	-	52	-	-	329.881
1.2 Crediti verso banche	1.218.279	2.053.835	45.662	-	-	-	-	71.352	3.389.128
1.3 Crediti verso clientela	376.396	14.852	25.346	243	28.345	271	37.340	1.964	484.757
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	3.296	204.240	205.661	220.684	358.831	1	110	-	992.823
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	406.912	1.575.534	111.852	26.927	95.599	-	-	-	2.216.824
2. Passivo	3.436.780	2.101.165	368.734	143.422	237.741	53	200.007	-	6.487.902
2.1 Debiti verso banche	186.764	250.991	69.153	-	-	-	-	-	506.908
2.2 Debiti verso clientela	2.890.990	646.497	22.730	-	-	-	-	-	3.560.217
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	3.406	-	-	-	-	-	-	-	3.406
2.4 Passività subordinate	-	-	-	547	-	-	200.000	-	200.547
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	355.620	1.203.677	276.851	142.875	237.741	53	7	-	2.216.824

Voci / Durate residue	Durata determinata							DURATA INDETERMINATA	TOTALE
	A VISTA	FINO A 3 MESI	OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI	OLTRE UN ANNO FINO A 5 ANNI		OLTRE 5 ANNI			
				TASSO FISSO	TASSO INDIC.	TASSO FISSO	TASSO INDIC.		
1. Attivo	2.625.340	1.037.774	663.363	209.056	483.409	4.204	38.581	13.343	5.075.070
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	51.188	67.505	30.675	40.850	2.850	-	-	193.068
1.2 Crediti verso banche	2.135.478	382.440	475.625	-	10.000	-	-	11.461	3.015.004
1.3 Crediti verso clientela	239.313	24.114	16.674	4.401	23.277	686	32.941	1.882	343.288
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	478	25.514	92.271	169.265	387.527	668	3.655	-	679.378
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	250.071	554.518	11.288	4.715	21.755	-	1.985	-	844.332
2. Passivo	2.449.948	1.053.188	22.632	166.516	342.416	-	201.985	-	4.236.685
2.1 Debiti verso banche	133.631	314.985	20.000	4	4	-	-	-	468.616
2.2 Debiti verso clientela	2.072.769	645.091	2.557	-	-	-	-	-	2.720.417
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	3.320	-	-	-	-	-	-	-	3.320
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	200.000	-	200.000
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	240.228	93.112	75	166.512	342.420	-	1.985	-	844.332

Gli ammontari attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata" includono il deposito di riserva obbligatoria e i crediti in sofferenza di Banca Fideuram.



11.7 Attività e passività in valuta	31.12.2001	31.12.2000
a) Attività	843.551	556.301
1. Crediti verso banche	645.211	528.597
2. Crediti verso clientela	14.532	4.888
3. Titoli	54.660	22.719
4. Partecipazioni	18.704	-
5. Altri conti	110.444	97
b) Passività	710.315	240.827
1. Debiti verso banche	143.977	108.275
2. Debiti verso clientela	412.436	132.552
3. Debiti rappresentati da titoli	-	-
4. Altri conti	153.902	-

11.8 Titoli in portafoglio rappresentativi di cartolarizzazione di terzi	31.12.2001	31.12.2000
	5.000	-

Banca Fideuram detiene un titolo, classificato nel portafoglio non immobilizzato, rappresentativo di cartolarizzazione effettuata dallo Stato su futuri crediti rivenienti dalla cessione del patrimonio immobiliare pubblico, che è iscritto ad un valore allineato alla quotazione di mercato.

B - SEZIONE 12

LA GESTIONE E L'INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli

a) Acquisti	340.573	461.049
1. regolati	336.650	459.351
2. non regolati	3.923	1.698
b) Vendite	1.223.195	1.194.863
1. regolate	1.207.869	1.190.135
2. non regolate	15.326	4.728

12.2 Gestioni patrimoniali

Valore di mercato dei patrimoni gestiti	14.672.396	10.280.615
---	------------	------------

I patrimoni in questione sono riferibili principalmente a Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim ed a Fideuram Bank (Luxembourg).

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

a) Titoli di terzi in deposito	52.004.522	47.818.477
1. Titoli emessi da Banca Fideuram	55.524	52.933
- a custodia	55.524	52.933
- a garanzia	-	-
2. Altri titoli	51.948.998	47.765.544
- a custodia	51.410.404	47.444.974
- a garanzia	538.594	320.570
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	41.270.414	36.466.283
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	1.297.618	874.370

12.4 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere

a) Rettifiche "dare"	936	732
1. conti correnti	-	-
2. portafoglio centrale	26	83
3. cassa	134	255
4. altri conti	776	394
b) Rettifiche "avere"	6.669	4.390
1. conti correnti	168	288
2. cedenti effetti e documenti	6.501	4.102
3. altri conti	-	-

12.5 Altre operazioni

Assegni turistici in bianco	377	418
-----------------------------	-----	-----

PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

C - SEZIONE 1

GLI INTERESSI

1.1 Voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	2001	2000
a) Su crediti verso banche	126.746	124.073
<i>di cui: su crediti verso Banche Centrali</i>	<i>1.621</i>	<i>1.316</i>
b) Su crediti verso clientela	25.355	17.240
c) Su titoli di debito	69.143	32.537
d) Altri interessi attivi	1.342	191
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	-
Totale	222.586	174.041

1.2 Voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

a) Su debiti verso banche	23.384	23.305
b) Su debiti verso clientela	123.495	70.198
c) Su debiti rappresentati da titoli	-	-
<i>di cui: su certificati di deposito</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
d) Su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) Su passività subordinate	10.404	9.768
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	629
g) Altri interessi	206	1
Totale	157.489	103.901

1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

a) Su attività in valuta	26.145	27.064
--------------------------	--------	--------

1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

a) Su passività in valuta	13.453	38.732
---------------------------	--------	--------



C - SEZIONE 2

LE COMMISSIONI

	2001	2000
2.1 Voce 40 "Commissioni attive"		
a) Garanzie rilasciate	221	224
b) Derivati su crediti	1	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza		
1. negoziazione di titoli	32.455	5.368
2. negoziazione di valute	52	59
3. gestioni patrimoniali		
3.1 individuali	234.122	146.284
3.2 collettive	397.653	521.027
4. custodia e amministrazione di titoli	13.522	9.892
5. banca depositaria	63.778	67.238
6. collocamento di titoli	1.413	9.281
7. raccolta di ordini	44.042	79.715
8. attività di consulenza	10.781	7.638
9. distribuzione di servizi terzi:		
9.1 gestioni patrimoniali:		
a) individuali	-	-
b) collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	36.856	41.087
9.3 altri prodotti	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	3.440	3.543
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) Altri servizi	32.847	19.290
Totale	871.183	910.646

La voce "c6: collocamento di titoli" è quasi totalmente composta da commissioni percepite su operazioni OPV.

Gli "Altri servizi" riguardano per circa 8 milioni commissioni su depositi e conti correnti passivi.

2.2 Dettaglio della Voce 40 "Commissioni attive"
Canali Distributivi dei prodotti e servizi

a) presso propri sportelli:		
1. gestioni patrimoniali	4.252	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni patrimoniali	627.523	667.311
2. collocamento di titoli	1.413	9.281
3. servizi e prodotti di terzi	36.856	41.087

2.3 Voce 50 "Commissioni passive"

a) Garanzie ricevute	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di titoli	3.754	4.603
2. negoziazione di valute	54	51
3. gestioni patrimoniali		
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	8.452	7.396
5. banca depositaria	-	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	348.151	473.913
d) Servizi di incasso e pagamento	1.756	1.388
e) Altri servizi	15.189	15.097
Totale	377.356	502.447

C - SEZIONE 3

I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

	2001	2000
3.1 Voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"		
Operazioni su titoli		
A.1 Rivalutazioni	762	741
A.2 Svalutazioni	(3.259)	(3.329)
B. Altri profitti (perdite)	17.682	2.525
Totale	15.185	(63)
1. Titoli di Stato	4.582	1.919
2. Altri titoli di debito	9.212	134
3. Titoli di capitale	1.391	(2.116)
4. Contratti derivati su titoli	-	-
Operazioni su valute		
A.1 Rivalutazioni	-	-
A.2 Svalutazioni	-	-
B. Altri profitti (perdite)	(5.189)	(260)
Totale	(5.189)	(260)
Altre operazioni		
A.1 Rivalutazioni	-	-
A.2 Svalutazioni	-	-
B. Altri profitti (perdite)	687	(60)
Totale	687	(60)

C - SEZIONE 4

LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categorie

a) Dirigenti	55	53
b) Funzionari	401	278
c) Restante personale	1.046	970
Totale	1.502	1.301

La media dei dipendenti per categoria è calcolata tenendo conto delle sole Società controllate consolidate integralmente.

Numero degli sportelli

Numero degli sportelli operativi a fine periodo	86	75
---	----	----

Con riferimento alla data del 31.12.2001, agli 82 sportelli di Banca Fideuram si aggiungono quelli a Zurigo, Lugano, Lussemburgo e Parigi delle controllate estere.



Voce 80 "Spese amministrative"	2001	2000
a) Spese per il personale:	119.581	109.390
- salari e stipendi	83.463	77.257
- oneri sociali	24.263	21.084
- trattamento di fine rapporto	4.823	4.297
- trattamento di previdenza integrativa	2.027	2.588
- altre	5.005	4.164
b) Altre spese amministrative:	152.953	115.031
- consulenze e compensi a professionisti	25.764	15.977
- affitti e spese condominiali	19.593	14.597
- imposte indirette e tasse	19.032	16.126
- elaborazione dati	12.378	5.940
- spese gestione rete dei private bankers	10.424	9.364
- canoni di manutenzione software	8.571	6.545
- postali, telefoniche, elettriche, telex e trasmissione dati	8.503	7.548
- servizi banche dati, informazioni e visure	5.205	2.951
- pubblicità	4.362	2.065
- locazione macchine e attrezzature	4.290	3.325
- cancelleria e stampati	3.645	3.387
- manutenzione mobili, macchine e impianti	3.515	3.051
- spese viaggio	3.058	3.121
- spese per il personale deducibili ai fini IRAP	2.469	2.508
- consulenze Euro / Anno 2000	1.899	604
- emolumenti di Amministratori e Sindaci	1.720	1.373
- trasporti e sistemazione uffici	1.534	1.650
- illuminazione	1.487	1.840
- vigilanza e trasporto valori	1.394	1.256
- assicurazioni	1.335	855
- pulizia locali	1.097	1.033
- revisioni contabili	842	621
- servizi interbancari	783	729
- altre	10.053	8.565
Totale	272.534	224.421

Le "imposte indirette e tasse" comprendono principalmente l'imposta di bollo e la tassa sui contratti di Borsa che sono state quasi totalmente recuperate dalla clientela, come evidenziato nella voce 70 "Altri proventi di gestione"

C - SEZIONE 5

LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

a) Immobilizzazioni immateriali ammortamenti su:	18.574	31.162
- avviamento da conferimento azienda Imigest	-	13.715
- altri avviamenti	583	595
- costi di adattamento immobili di terzi	3.165	2.595
- software	13.827	13.871
- altre	999	386
b) Immobilizzazioni materiali ammortamenti su:	12.078	10.744
- immobili	2.757	2.729
- mobili e arredi	1.510	2.039
- altre	7.811	5.976
c) Ammortamento differenze positive	23.976	16.436
Totale	54.628	58.342

Voce 100 "Accantonamenti per rischi ed oneri"	2001	2000
- perdite presunte su anticipi provvigionali	37.600	2.591
- per cause passive in corso e revocatorie	2.374	620
- per indennità suppletiva clientela	3.311	5.774
- per altri oneri	1.032	217
Totale	44.317	9.202

Circa gli oneri per perdite presunte su anticipi provvigionali vedasi commento alla precedente posta 7.2 sottovoce 80 d) della parte B.

5.1 Voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

a) Rettifiche di valore su crediti	3.817	2.971
di cui: - rettifiche forfettarie per rischio paese	110	-
- altre rettifiche forfettarie	2.956	2.187
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
Totale	3.817	2.971

Voce 130 "Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Riprese di valore su:		
- incassi di crediti in precedenza stralciati	875	321
- incassi di crediti in precedenza svalutati	115	47
- rivalutazioni di crediti in precedenza svalutati	7	260
- incassi di interessi di mora in precedenza svalutati	40	25
- garanzie e impegni	-	-
Totale	1.037	653

Voce 150 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Minusvalenza su partecipazioni non rilevanti	1	1
--	---	---

Voce 160 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Plusvalenza su partecipazioni non rilevanti	162	15
---	-----	----

C - SEZIONE 6

LE ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Voce 70 "Altri proventi di gestione"

Recupero di imposte	15.039	14.754
Recupero spese	5.400	5.239
Fitti attivi	28	30
Altri proventi	2.499	630
Totale	22.966	20.653

6.2 Voce 110 "Altri oneri di gestione"

Altri oneri	208	205
-------------	-----	-----



Voce 170 "Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto"	2001	2000
Fideuram Vita S.p.A.	5.628	46.036
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	2.077	2.413
Sanpaolo IMI Institutional Asset Management S.p.A.	243	(100)
Totale	7.948	48.349

Sul risultato annuale di Fideuram Vita ha inciso un onere di 10,5 milioni di euro derivante dalle conseguenze della vicenda Enron.

6.3 Voce 190 "Proventi straordinari"

Proventi cessione ramo aziendale Mesaction.com	6.943	-
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	5.774	3.526
Rinuncia contratto locazione locali filiale Firenze	1.549	-
Storno imposte eccedenti	-	342
Utili da realizzo di beni materiali	50	12
Altri proventi	895	377
Totale	15.211	4.257

6.4 Voce 200 "Oneri straordinari"	2001	2000
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	4.820	2.538

Voce 240 "Imposte sul reddito"

L'onere per imposte che grava sul Conto Economico è formato come segue:

Accantonamento per imposte correnti (al netto del credito d'imposta)	23.542	59.329
Accantonamento per imposte differite	6.318	41.439
Accantonamento imposte sul reddito	29.860	100.768
Utilizzo di imposte differite	(42.510)	(24.144)
Imposte anticipate	(35.825)	(53.357)
Rilascio di imposte anticipate	59.556	7.255
Imposte sul reddito del periodo	11.081	30.522

C - SEZIONE 7

LE ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La segnalazione è omessa poichè i proventi relativi alle voci 10, 30, 40, 60 e 70 del Conto economico, pari a 1.128.013 migliaia di euro (1.105.048 migliaia nel 2000), sono stati realizzati in mercati che non presentano significative differenze per l'organizzazione della Banca.

Rapporti economici con imprese del Gruppo

	IMPRESE CONTROLLATE (*)	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	2001 TOTALE
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	13	-	3.915	50.593	54.521
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	8.976	1	701	753	10.431
Voce 30: Dividendi e altri proventi	-	-	-	-	-
Voce 40: Commissioni attive	43.152	-	-	933	44.085
Voce 50: Commissioni passive	206	-	-	2.190	2.396
Voce 70: Altri proventi di gestione	991	-	89	7	1.087
Voce 80: Spese amministrative	1.279	-	382	-	1.661
Voce 180: Proventi straordinari	20	-	-	-	20
Voce 200: Oneri straordinari	-	-	-	-	-

	IMPRESE CONTROLLATE (*)	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	2000 TOTALE
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	17	-	2.171	11.569	13.757
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	2.146	-	692	295	3.133
Voce 30: Dividendi e altri proventi	-	-	-	-	-
Voce 40: Commissioni attive	22.673	-	-	1.462	24.135
Voce 50: Commissioni passive	-	-	-	2.186	2.186
Voce 70: Altri proventi di gestione	532	-	198	210	940
Voce 80: Spese amministrative	306	-	489	-	795
Voce 180: Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Voce 200: Oneri straordinari	-	-	-	-	-

(*) Le voci sono relative alle Controllate recepite nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.



PARTE D
ALTRE INFORMAZIONI

D - SEZIONE 1

GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 Compensi	2001	2000
a) Amministratori	1.567	1.199
b) Sindaci	153	174

RENDICONTO
FINANZIARIO
CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

	2001	2000
Fondi dalla gestione		
Utile netto	225.930	223.739
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	190	33
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	54.628	58.342
Rettifiche e riprese nette su crediti	2.780	2.318
Rettifiche e riprese di valore su partecipazioni valutate al costo	(161)	(14)
Componenti straordinarie nette	(10.391)	(1.719)
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(7.948)	(48.349)
Variatione trattamento di fine rapporto	2.574	2.112
Variatione fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	(624)
Variatione fondo imposte	(63.327)	46.758
Variatione altri fondi rischi ed oneri	41.769	7.408
Variatione ratei e risconti passivi	5.441	8.145
Variatione ratei e risconti attivi	4.531	(15.680)
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE	256.016	282.469
Fondi dalle attività di investimento		
Variatione immobilizzazioni materiali e immateriali	(39.791)	(130.104)
Variatione partecipazioni	15.366	38.653
Variatione titoli non immobilizzati	(456.456)	(225.112)
Variatione titoli immobilizzati	10.929	(27.747)
Variatione depositi bancari	(175.742)	415.436
Variatione finanziamenti	12.923	(33.278)
Variatione pronti contro termine di impiego	(201.661)	(193.296)
Variatione altre attività di investimento	(73.055)	(373.104)
FONDI UTILIZZATI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(907.487)	(528.552)
Fondi dalle attività di finanziamento		
Variatione pronti contro termine di provvista	31.707	591.403
Variatione debiti rappresentati da titoli	86	(3.328)
Variatione provvista non in titoli	846.385	(739.608)
Dividendi distribuiti	(127.296)	(84.526)
Variatione altre passività	(76.030)	456.672
Passività subordinate	547	463
Variatione patrimonio di pertinenza di terzi	(6.342)	9.413
Variatione conti di patrimonio netto	235	17.941
FONDI GENERATI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	669.292	248.431
Incremento (decremento) cassa e disponibilità	17.821	2.348
Cassa e disponibilità - Saldo iniziale	11.438	9.090
CASSA E DISPONIBILITÀ		
SALDO FINALE	29.259	11.438





**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DI BANCA FIDEURAM SpA**



STATO PATRIMONIALE DI BANCA FIDEURAM

(RICLASSIFICATO)

	31.12.2001	31.12.2000	Variazione	
	Euro (mln.)	Euro (mln.)	Euro (mln.)	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità presso banche centrali	26,2	9,9	16,3	165
Crediti:				
- verso clientela	489,0	342,8	146,2	43
- verso banche	2.120,5	2.043,0	77,5	4
Titoli non immobilizzati	1.253,3	779,0	474,3	61
Immobilizzazioni:				
- Partecipazioni	399,4	413,5	(14,1)	3
- Immateriali e materiali	75,4	73,1	2,3	3
Altre voci dell'attivo	673,3	700,6	(27,3)	4
TOTALE ATTIVO	5.037,1	4.361,9	675,2	15
PASSIVO				
Debiti:				
- verso clientela	2.786,9	2.123,5	663,4	31
- verso banche	473,1	533,0	(59,9)	11
- rappresentati da titoli	3,4	3,3	0,1	3
Fondi diversi	134,5	163,6	(29,1)	18
Altre voci del passivo	497,2	507,8	(10,6)	2
Passività subordinate	200,0	200,0	-	-
Patrimonio netto:				
- Capitale	236,4	236,4	-	-
- Altre riserve	467,0	184,7	282,3	153
- Utile netto	238,6	409,6	(171,0)	42
TOTALE PASSIVO	5.037,1	4.361,9	675,2	15

n.s. = non significativo

Le variazioni percentuali sono espresse con segno neutro.



CONTO ECONOMICO DI BANCA FIDEURAM

(RICLASSIFICATO)

	2001 Euro (mln.)	2000 Euro (mln.)	Variazione		2000 pro-forma Euro (mln.)
			Euro (mln.)	%	
Interessi attivi e proventi assimilati	178,0	134,5	43,5	32	134,5
Interessi passivi e oneri assimilati	(132,4)	(81,2)	(51,2)	63	(81,2)
Profitti netti da operazioni finanziarie	5,1	(2,4)	7,5	n.s.	(2,4)
Margine di interesse	50,7	50,9	(0,2)	-	50,9
Commissioni nette	78,5	(6,8)	85,3	n.s.	(6,8)
Dividendi	324,7	414,8	(90,1)	22	414,8
Altri proventi netti	30,2	29,2	1,0	3	29,2
Margine d'intermediazione	484,1	488,1	(4,0)	1	488,1
Spese amministrative	(188,1)	(187,2)	(0,9)	-	(187,2)
Risultato lordo di gestione	296,0	300,9	(4,9)	2	300,9
Rettifiche di valore:					
- su immobilizzazioni immateriali e materiali	(25,2)	(25,7)	0,5	2	(25,7)
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(3,8)	(3,0)	(0,8)	27	(3,0)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(43,3)	(9,0)	(34,3)	n.s.	(9,0)
Riprese di valore:					
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1,1	0,7	0,4	57	0,7
Utile delle attività ordinarie	224,8	263,9	(39,1)	15	263,9
Utile straordinario netto	4,1	225,5	(221,4)	98	1,4
Utile al lordo delle imposte	228,9	489,4	(260,5)	53	265,3
Imposte sul reddito dell'esercizio	9,7	(79,8)	89,5	112	(34,2)
Utile netto	238,6	409,6	(171,0)	42	231,1

Nell'esercizio 2001 sono stati contabilizzati solamente i dividendi per competenza mentre nell'esercizio 2000 erano stati contabilizzati sia i dividendi per competenza sia quelli per cassa (questi ultimi inclusi fra i proventi straordinari).

Il pro-forma 2000, per omogeneità di confronto, tiene conto dei soli dividendi per competenza.



INTRODUZIONE

La relazione consolidata meglio risponde alle esigenze di una valida rappresentazione degli andamenti economici di un Gruppo come quello che fa capo a Banca Fideuram. Le note di commento sull'andamento della gestione della sola Banca Fideuram intendono completare le informazioni consolidate, cui va fatto riferimento in via principale.

Nel bilancio relativo all'esercizio 2000 Banca Fideuram aveva modificato il criterio della contabilizzazione dei dividendi per correlare in maniera più adeguata, a regime, l'utile netto civilistico della Banca con quello consolidato. La nuova contabilizzazione dei dividendi nell'esercizio in cui maturano e non più per cassa risponde anche ad un'esigenza di trasparenza dei conti della Banca (la cui principale componente economica consiste proprio nei dividendi) e consente di trasferire immediatamente agli Azionisti gli effetti economici dell'andamento delle Società "prodotto".

Per omogeneità di confronto con il Conto economico 2001 - esposto nella pagina precedente - è stato redatto quello proforma 2000, che recepisce i soli dividendi contabilizzati secondo il criterio di competenza (pari a 414,8 milioni di euro), essendo stato depurato dei 224 milioni di dividendi 1999 incassati nel 2000.

RISULTATI GESTIONALI

L'utile netto dell'esercizio 2001 è stato di 238,6 milioni di euro (+3% rispetto ai 231,1 milioni del bilancio pro-forma 2000).

Il risultato lordo di gestione, pari a 296 milioni di euro, è diminuito di 4,9 milioni (-2%) rispetto ai 300,9 milioni del 2000. Su di esso hanno influito positivamente le maggiori commissioni nette per 85,3 milioni di euro e gli altri proventi netti per 1 milione. Le variazioni negative, invece, hanno riguardato i dividendi per 90,1 milioni di euro, le spese amministrative per 0,9 milioni ed il margine d'interesse per 0,2 milioni.

In particolare, le commissioni nette sono risultate positive per 78,5 milioni di euro, essendo formate da 432,5 milioni di commissioni attive e da 354 milioni di passive. Entrambe sono diminuite ma quelle passive in misura maggiore, poichè includono solo 57,5 milioni di accantonamenti per incentivi relativi al piano triennale rispetto ai 102,8 milioni del 2000. Il decremento è correlato alla minore raccolta netta effettuata.

Il margine d'interesse, pari a 50,7 milioni di euro, ha risentito soprattutto dell'apporto positivo per 5,1 milioni dei profitti netti da operazioni finanziarie (erano stati negativi per 2,4 milioni nel 2000).

DIVIDENDI PER SETTORE
(importi in migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2000	
	Dividendi competenza 2001	Dividendi competenza 2000	Dividendi competenza 1999
	voce di bilancio 30 dividendi ed altri proventi	voce di bilancio 30 dividendi e altri proventi	voce di bilancio 180 proventi straordinari
ASSET MANAGEMENT:			
Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	8.300	11.799	6.000
Fideuram Capital Sim S.p.A.	18.789	31.621	16.925
Fideuram Fondi S.p.A.	16.800	2.305	3.255
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim S.p.A.	23.438	17.699	6.845
Fideuram Gestions S.A.	255.444	6.200	-
Fonditalia Management Co. S.A.	-	195.621	130.948
Interfund Advisory Co. S.A.	-	62.443	24.905
International Securities Advisory Co. S.A.	-	4.437	1.299
Société de Gestion du Fonds Commun de Placement Fideuram Fund S.A.	-	13.392	1.468
	322.771	345.517	191.644
ASSICURATIVO:			
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	1.898	1.660	1.660
Fideuram Vita S.p.A.	-	66.852	30.027
	1.898	68.512	31.687
ALTRI:			
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	-	794	707
TOTALE	324.669	414.823	224.039



Le **spese amministrative** sono state pari a 188,1 milioni di euro e sono state influenzate, nei costi del personale, da accantonamenti per l'index-bonus relativo ai dipendenti per soli 0,4 milioni (erano stati 14,1 milioni nel 2000) in quanto già sufficientemente effettuati nel corso degli esercizi 1999 e 2000. Nelle altre spese amministrative sono cresciuti soprattutto i costi relativi all'area Information Technology, quelli per consulenze ed, infine, quelli inerenti gli affitti e le spese condominiali per le nuove filiali.

Le **imposte sul reddito** sono diminuite di 43,9 milioni di euro (-128%), essendo state positive per 9,7 milioni quale saldo fra 14 milioni di imposte correnti, 43,7 milioni di imposte differite attive e 20 milioni di imposte anticipate passive. Oltre alla già citata ristrutturazione delle controllate lussemburghesi, la linea imposte ha beneficiato nell'esercizio del recupero di imposte anticipate nel corso dell'ultimo triennio in correlazione agli accantonamenti per index-bonus, essendo giunto a conclusione il piano di sviluppo 1999/2001.

Lo Stato patrimoniale è stato interessato – rispetto al 31.12.2000 – dalle seguenti principali variazioni nelle poste attive, peraltro già ampiamente illustrate all'interno della relazione consolidata:

- l'aumento dei **crediti verso clientela**, passati da 343 a 489 milioni di euro (+43%);
- l'aumento dei **crediti verso banche**, passati da 2.043 a 2.121 milioni (+4%);
- l'aumento dei **titoli non immobilizzati**, passati da 779 a 1.253 milioni (+61%);
- la diminuzione delle **partecipazioni**, passate da 414 a 399 milioni (-3%), principalmente a seguito della cessione della partecipazione totalitaria detenuta in Fideuram Bank (Suisse), ex Turis, alla controllata Fideuram Bank (Luxembourg).

Le poste patrimoniali del passivo mostrano essenzialmente:

- l'aumento dei **debiti verso clientela**, passati da 2.124 a 2.787 milioni di euro (+31%);
- la diminuzione dei **debiti verso banche**, passati da 533 a 473 milioni (-11%);
- l'eliminazione della **riserva sovrapprezzo azioni** (ammontante a 113 milioni) e la quasi estinzione della **riserva straordinaria** (diminuita da 294 a 7 milioni), utilizzate entrambe per costituire la riserva disponibile

per acquisto azioni proprie (pari a 400 milioni). Quest'ultima è stata temporaneamente utilizzata, fino a un massimo di 10 milioni di euro, nel corso della seconda metà del 2001 per poi tornare interamente disponibile a fine esercizio.

PATRIMONIO DI VIGILANZA

Il patrimonio di vigilanza ha registrato un incremento di 24 milioni di euro, passando dagli 883 milioni del 31.12.2000 ai 907 milioni del 31.12.2001.

Il coefficiente di solvibilità individuale complessivo, calcolato come rapporto fra il patrimonio di vigilanza e l'attivo ponderato, è stato pari al 39% (45% nell'esercizio 2000).

Il margine disponibile per gli investimenti è ammontato a 441 milioni di euro (421 milioni nel 2000).

Nella Nota integrativa (parte B sezione 8) è inserito un prospetto che fornisce altre informazioni sul patrimonio, requisiti prudenziali e coefficienti di vigilanza.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E RAPPORTI INFRAGRUPPO

Banca Fideuram è controllata da Sanpaolo IMI SpA., Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, con una partecipazione diretta ed indiretta pari al 71,5%.

Sia Banca Fideuram che le altre Società incluse nel consolidamento non hanno effettuato nell'esercizio, direttamente o per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, acquisti o vendite di azioni della Capogruppo Sanpaolo IMI.

Tutti i rapporti che la Banca ha con le proprie Controllate, sia consolidate integralmente sia recepite con il metodo del patrimonio netto, nonché i rapporti con Sanpaolo IMI e le relative Controllate sono illustrati negli appositi prospetti della Nota integrativa. Essi sono regolati a condizioni di mercato e le operazioni relative sono state poste in essere, nel rispetto delle disposizioni di legge, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza.

La Banca si avvale per l'intermediazione nella compravendita



di titoli soprattutto della consociata Banca IMI ed anche di Banca Finnat Euramerica. L'intera operatività è regolata a condizioni di mercato.

La Banca non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo né con parti correlate né con terzi.

Le attività di ricerca e sviluppo sono già state descritte nella relazione consolidata all'interno della sezione dedicata ai prodotti.

In caso di accoglimento delle proposte, il patrimonio della Banca assumerà la seguente composizione e consistenza (in euro):

- Capitale sociale	236.406.370,20
- Riserva legale	47.281.274,04
- Riserva straordinaria	36.816.757,73
- Riserva per acquisto azioni proprie	400.000.000,00
- Avanzo di fusione Imitec	139.385,59
- Riserva di rivalutazione	12.254.252,71
- Totale	732.898.040,27

DESTINAZIONE DELL'UTILE E DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO

Si propone di destinare l'utile netto dell'esercizio di 238.611.340 euro come segue:

- agli Azionisti quale dividendo	209.128.712
- alla Riserva straordinaria	29.482.628

La destinazione agli Azionisti dell'importo di 209.128.712 euro corrisponde ad un dividendo di 0,23 euro lordi (in aumento del 64% rispetto ai 0,14 euro del 2000) per ognuna delle 909.255.270 azioni del valore nominale di 0,26 euro costituenti il capitale sociale di 236.406.370,2 euro.

La distribuzione del dividendo nella misura unitaria proposta consentirà, sulla base della normativa introdotta dal D. Lgs. 467/1997, l'attribuzione agli Azionisti di un credito d'imposta pieno (rimborsabile e riportabile a nuovo) nella misura del 56,25% sulla quota parte di 0,05 euro e di un credito d'imposta limitato (non rimborsabile né riportabile a nuovo) nella misura del 56,25% sulla quota parte di 0,18 euro.

In conclusione, l'Assemblea è invitata ad approvare:

- la Relazione sulla gestione nonché lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa relativi all'esercizio 2001 così come presentati nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio come sopra esposta, che prevede tra l'altro la distribuzione di un dividendo unitario di 0,23 euro con la sua messa in pagamento dal 23.5.2002 (data stacco 20.5.2002).

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale viene a scadere per compiuto triennio. A tutti i suoi componenti va il ringraziamento del Consiglio per l'opera attenta svolta nel ruolo a favore della Banca.

L'Assemblea è chiamata a nominare il nuovo Collegio Sindacale secondo le disposizioni di legge e la normativa di cui all'art. 23 dello statuto sociale.

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE

L'Assemblea del 27.4.2001 aveva:

- autorizzato per la durata di 18 mesi dalla data della deliberazione, l'acquisto in una o più volte, di azioni proprie del valore nominale di 0,26 euro ad un prezzo, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione fino ad un massimo di 25.000.000 azioni;
- stabilito l'ammontare della specifica Riserva per l'acquisto di azioni proprie in 400 milioni di euro mediante prelievo del corrispondente importo dalla Riserva sovrapprezzo azioni e dalla Riserva straordinaria;



- autorizzato l'alienazione, in tutto o in parte, delle azioni proprie possedute, senza limiti temporali, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ogni singola cessione;
- disposto che le azioni proprie acquistate potevano essere inoltre utilizzate, nell'ambito di piani di incentivazione rivolti a dipendenti della Banca o di Controllate ed a private bankers approvati dal Consiglio di Amministrazione, per assegnazioni gratuite, anche in sostituzione di altre forme di retribuzione o di remunerazione, ovvero per cessioni a pagamento a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione ad un corrispettivo non superiore del 10% rispetto al valore "normale" del titolo calcolato secondo la normativa fiscale.

Avvalendosi della suddetta autorizzazione, Banca Fideuram ha operato sulle azioni proprie con attività di trading. Ha così acquistato complessivamente, nel corso dell'anno, 1.372.100 azioni proprie (pari allo 0,15% del capitale sociale) ad un prezzo medio di 7,42 euro ed altrettante ne ha vendute, realizzando un utile di 2,3 milioni di euro. Al 31.12.2001, dunque, la Banca non possedeva più azioni proprie. Solo recentemente, in relazione agli andamenti di Borsa, ha ripreso ad operare sul proprio titolo.

Il Consiglio ritiene opportuno proporvi di:

- rinnovare sia l'autorizzazione all'acquisto, alle stesse condizioni e secondo le medesime modalità fissate dalla precedente Assemblea, ancora per 18 mesi decorrenti dall'odierna Assemblea sia l'autorizzazione alla vendita, in tutto o in parte, dell'azioni possedute senza limiti temporali alle stesse condizioni e secondo le medesime modalità fissate dalla precedente Assemblea e come sopra esposte;
- confermare nell'ammontare di 400 milioni di euro l'importo della specifica Riserva per l'acquisto di azioni proprie, già costituita con delibera dell'Assemblea precedente, disponendo che nei limiti di tale Riserva dovrà essere contenuto l'ammontare delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Il Consiglio di Amministrazione esprime la propria gratitudine all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, agli altri componenti della Direzione Generale, agli Amministratori Delegati e Direttori Generali delle Controllate nonché a tutti i dirigenti ed ai dipendenti del Gruppo per i risultati conseguiti nell'anno e per la lusinghiera conclusione del piano triennale. E' grato in modo particolare ai managers della Rete ed ai private bankers per gli ottimi risultati commerciali ottenuti, nell'anno e nel triennio, in una non facile congiuntura.

Il Consiglio esprime, infine, il proprio apprezzamento alla Capogruppo Sanpaolo IMI, per la valorizzazione che ha continuato a dare al ruolo della Banca, nonché alla Banca d'Italia ed alla Consob, per il costante punto di riferimento che, nelle rispettive funzioni, hanno rappresentato per il sistema.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12 marzo 2002





PROSPETTI CONTABILI DI BANCA FIDEURAM SpA



STATO PATRIMONIALE DI BANCA FIDEURAM

(IMPORTI IN EURO)

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
10 Cassa e disponibilita' presso banche centrali e uffici postali	26.175.521	9.885.924
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	329.881.305	159.541.764
30 Crediti verso banche:	2.120.548.407	2.043.004.959
a) a vista	735.514.766	1.081.495.749
b) altri crediti	1.385.033.641	961.509.210
40 Crediti verso clientela	488.952.742	342.814.581
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	920.719.747	616.075.795
a) di emittenti pubblici	39.956.468	71.088.773
b) di banche	785.776.289	493.628.449
c) di enti finanziari	5.000.000	-
d) di altri emittenti	89.986.990	51.358.573
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	2.679.700	3.354.764
70 Partecipazioni	99.648	97.943
80 Partecipazioni in imprese del Gruppo	399.326.862	413.442.575
90 Immobilizzazioni immateriali	25.723.231	20.252.414
100 Immobilizzazioni materiali	49.696.087	52.773.651
<i>di cui: beni dati in locazione finanziaria</i>	130.631	959.095
130 Altre attività	644.758.098	667.180.095
140 Ratei e risconti attivi:	28.558.805	33.415.667
a) ratei attivi	22.104.946	14.343.775
b) risconti attivi	6.453.859	19.071.892
TOTALE ATTIVO	5.037.120.153	4.361.840.132



STATO PATRIMONIALE DI BANCA FIDEURAM

(IMPORTI IN EURO)

VOCI DEL PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
10 Debiti verso banche:	473.094.291	532.992.726
a) a vista	129.723.703	121.104.365
b) a termine o con preavviso	343.370.588	411.888.361
20 Debiti verso clientela:	2.786.836.591	2.123.507.638
a) a vista	2.107.276.352	1.475.655.142
b) a termine o con preavviso	679.560.239	647.852.496
30 Debiti rappresentati da titoli:	3.405.657	3.319.658
c) altri titoli	3.405.657	3.319.658
50 Altre passività'	479.384.922	493.953.399
60 Ratei e risconti passivi:	17.857.894	13.824.555
a) ratei passivi	17.803.304	13.778.799
b) risconti passivi	54.590	45.756
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.682.987	24.285.092
80 Fondi per rischi ed oneri:	107.831.059	139.245.914
b) fondi imposte e tasse	22.523.126	95.584.514
c) altri fondi	85.307.933	43.661.400
110 Passività subordinate	200.000.000	200.000.000
120 Capitale	236.406.370	236.406.370
130 Sovrapprezzi di emissione	-	112.968.057
140 Riserve:	454.754.789	59.512.417
a) riserva legale	47.281.274	46.959.116
d) altre riserve	407.473.515	12.553.301
150 Riserve di rivalutazione	12.254.253	12.254.253
170 Utile dell'esercizio	238.611.340	409.570.053
TOTALE PASSIVO	5.037.120.153	4.361.840.132

GARANZIE E IMPEGNI

10 Garanzie rilasciate	69.898.067	61.968.660
<i>di cui: altre garanzie</i>	<i>69.898.067</i>	<i>61.968.660</i>
20 Impegni	510.995.650	45.966.202

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Mario Prati

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



CONTO ECONOMICO DI BANCA FIDEURAM

(IMPORTI IN EURO)

	2001	2000
10 Interessi attivi e proventi assimilati	177.979.426	134.527.220
<i>di cui: - su crediti verso clientela</i>	<i>24.121.482</i>	<i>15.951.753</i>
<i>- su titoli di debito</i>	<i>65.275.183</i>	<i>28.561.213</i>
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(132.391.004)	(81.220.844)
<i>di cui: - su debiti verso clientela</i>	<i>(94.791.038)</i>	<i>(40.521.314)</i>
<i>- su debiti rappresentati da titoli</i>	<i>(10.390.431)</i>	<i>(9.768.158)</i>
30 Dividendi e altri proventi:	324.676.907	414.861.218
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	6.908	36.572
b) su partecipazioni	1.369	1.270
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	324.668.630	414.823.376
40 Commissioni attive	432.505.148	483.828.561
50 Commissioni passive	(353.952.845)	(490.577.098)
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	5.049.390	(2.368.594)
70 Altri proventi di gestione	30.234.726	29.153.566
80 Spese amministrative:	(188.098.298)	(187.254.521)
a) spese per il personale	(76.667.973)	(87.042.158)
<i>di cui: - salari e stipendi</i>	<i>(54.702.965)</i>	<i>(62.584.767)</i>
<i>- oneri sociali</i>	<i>(15.127.981)</i>	<i>(17.648.452)</i>
<i>- trattamento di fine rapporto</i>	<i>(4.039.109)</i>	<i>(3.775.256)</i>
<i>- trattamento di previdenza complementare</i>	<i>(1.825.052)</i>	<i>(2.256.462)</i>
b) altre spese amministrative	(111.430.325)	(100.212.363)
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(25.189.831)	(25.747.393)
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	(43.284.575)	(8.985.359)
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(3.817.305)	(2.970.933)
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1.036.934	653.157
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(581)	(724)
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	2.285	5.763
170 Utile delle attività ordinarie	224.750.377	263.904.019
180 Proventi straordinari	6.872.474	227.809.794
190 Oneri straordinari	(2.757.499)	(2.344.494)
200 Utile (Perdita) straordinario(a)	4.114.975	225.465.300
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	9.745.988	(79.799.266)
230 Utile dell'esercizio	238.611.340	409.570.053



NOTA INTEGRATIVA DI BANCA FIDEURAM

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Le altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi

Sezione 8 - Il capitale, le riserve e le passività subordinate

Sezione 9 - Le altre voci del passivo

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 - La concentrazione e la distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 - La gestione e l'intermediazione per conto terzi

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Le altre voci del Conto economico

Sezione 7 - Le altre informazioni sul Conto economico

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Gli Amministratori e i Sindaci

Sezione 2 - L'impresa Capogruppo o l'ente creditizio comunitario controllante



PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE

I Il bilancio 2001 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 87 del 27.1.1992 ed al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia n.100 del 15.7.1992 con gli aggiornamenti del 16.1.1995, del 7.8.1998 nonché nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento per l'interpretazione ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (IASC).

I criteri adottati nella sua redazione coincidono con quelli utilizzati per il bilancio dell'esercizio 2000.

MONETA DI CONTO

Il bilancio della Banca è redatto in unità di euro, ad eccezione della presente Nota Integrativa che è redatta in migliaia di euro.

A - SEZIONE 1

L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti

I crediti verso la clientela sono esposti in bilancio al valore del loro presumibile realizzo. Tale valore è determinato deducendo dall'ammontare del credito a fine esercizio le stime di perdita, in linea capitale e per interessi, definite in base ad una attenta valutazione sia della solvibilità delle specifiche posizioni a sofferenza, ristrutturare e incagliate sia del rischio di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro per altri crediti stabilito, su base forfettaria, applicando un'aliquota dello 0,60% (la percentuale applicata è in linea con la misura dell'accantonamento deducibile ai fini delle imposte sui redditi - art. 71 TUIR come modificato dalla Legge 342 / 2000).

In applicazione delle vigenti disposizioni in materia di vigilanza i crediti per cassa in essere nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche se non accertato giudizialmente, od in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle garanzie che li assistono, sono imputati a sofferenza.

Ad avvenuta classificazione delle partite tra i crediti in sofferenza, al fine di un'obiettiva formulazione della relativa svalutazione analitica viene effettuata una puntuale analisi della situazione economica e patrimoniale del debitore e/o degli eventuali fideiussori.

In ipotesi di crediti di esigua entità la relativa svalutazione viene formulata, pur in assenza di elementi certi e precisi, in base a cri-

teri di convenienza economica che sconsigliano il ricorso ad azioni legali dal costo troppo rilevante in relazione ai benefici economici che potrebbero derivarne.

Nel caso di assoggettamento del debitore a procedura concorsuale la svalutazione, in accordo con la normativa vigente, interessa il credito percentualmente a seconda della diversa tipologia di procedura cui si è fatto ricorso (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria).

I crediti incagliati riguardano soggetti in temporanea situazione di difficoltà, che si ritiene possa essere rimossa.

Le rettifiche di valore sui crediti ristrutturati e incagliati sono state calcolate tenendo presente il potenziale riflesso reddituale derivante dall'applicazione, nell'esercizio, di tassi di interesse inferiori a quelli praticati alla clientela ordinaria.

Il maggior valore dei crediti rispetto a quello di loro presumibile realizzo stimato alla fine dello scorso esercizio è portato a conto economico alla voce "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni".

I crediti per interessi di mora sono iscritti per la quota ritenuta recuperabile. Gli effetti scontati e non ancora scaduti sono contabilizzati al valore nominale mentre i relativi interessi non ancora maturati a fine esercizio sono iscritti nella voce "Risconti passivi". I crediti verso Banche sono esposti al valore nominale. Peraltro, i crediti nei confronti di alcuni soggetti bancari residenti in Paesi a rischio sono rettificati in modo forfettario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del Paese di residenza.

Le garanzie e gli impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto mentre gli impegni ad erogare fondi sono esposti per l'importo da regolare.

Nel caso comportino l'assunzione di rischi di credito, entrambi sono valutati con gli stessi criteri adottati per i crediti di cassa.

I titoli da ricevere sono iscritti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"

(diverse da quelle su valute)

I titoli non immobilizzati

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del loro regolamento.

I titoli in portafoglio, tutti non immobilizzati, sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al valore espresso dalle quotazioni ufficiali del giorno di chiusura dell'esercizio;

- se non quotati, al minor valore fra il costo medio di acquisto, calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato su base giornaliera, e quello di presumibile realizzo determinato in base all'andamento di mercato dei titoli quotati in mercati organizzati aventi analoghe caratteristiche e/o al valore ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato, tenendo anche conto della situazione di solvibilità dell'emittente, o al prezzo già contrattualmente pattuito in caso di rivendita a termine.



Le svalutazioni operate in applicazione del suddetto criterio di valutazione sono iscritte alla voce "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie" di conto economico. Esse vengono eliminate fino al ripristino dei valori originari di costo qualora le cause siano venute nel frattempo a cessare.

Lo scarto di emissione dei titoli a reddito fisso è contabilizzato per competenza ed è portato in aumento del valore dei titoli.

I pronti contro termine

Le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta e impiego e, pertanto, gli importi ricevuti ed erogati a pronti figurano rispettivamente come debiti e crediti. I costi della provvista ed i proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico accese agli interessi.

I pronti contro termine di impiego su titoli emessi da Imi Bank Lux sono esposti in bilancio come operazioni di acquisto a pronti e vendite a termine di titoli e pertanto contribuiscono alla movimentazione del portafoglio titoli.

Le operazioni fuori bilancio su titoli

Gli impegni di acquisto sono valutati secondo criteri coerenti con quelli adottati con il portafoglio di destinazione; gli impegni a vendere, invece, sono valutati tenendo anche conto del prezzo contrattuale di vendita a termine.

I contratti derivati su titoli

Le attività ed i contratti derivati sono valutati separatamente. Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo omogeneo alle attività coperte.

I risultati delle valutazioni sono registrati a conto economico.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al costo che è determinato dal prezzo di acquisto o di sottoscrizione o dal valore attribuito in sede di conferimento secondo il metodo del LIFO a scatti annuale. Il valore di carico viene tuttavia svalutato nel caso in cui la partecipazione abbia subito perdite durevoli di valore.

Il costo originario viene ripristinato nel momento in cui vengono meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore.

Le svalutazioni/rivalutazioni delle partecipazioni quotate sono effettuate adeguando il valore di carico alla media delle quotazioni del secondo semestre dell'esercizio; per le altre, il valore contabile viene rettificato in relazione alla quota del patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società.

La Banca ha predisposto il bilancio consolidato.

I dividendi e il relativo credito che verrà vantato nei confronti dell'erario sono contabilizzati, a partire dal bilancio 2000, secondo il criterio di competenza nella voce "dividendi ed altri proventi".

Le partecipazioni espresse in valuta sono esposte al cambio storico al momento dell'acquisto.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA E

OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" IN VALUTA

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio corrente al momento della loro contabilizzazione.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti non ancora regolate sono convertite nella moneta di conto ai cambi di fine esercizio e per le valute aderenti all'euro ai tassi di cambio irrevocabili fissati al 31 dicembre 1998. L'effetto di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine di copertura e di negoziazione sono valutate rispettivamente al cambio a pronti o al cambio a termine in vigore a fine esercizio ed il risultato di tale valutazione è imputato a conto economico.

I contratti derivati su valute

Le attività/passività ed i contratti derivati sono valutati separatamente. Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo coerente.

I risultati delle valutazioni sono registrati a conto economico.

I contratti di negoziazione sono valutati al tasso di cambio a termine corrente alla data di chiusura dell'esercizio per scadenze corrispondenti a quelle dei contratti oggetto di valutazione.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E

IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, aumentato dell'entità sia delle spese incrementate sia delle rivalutazioni effettuate negli anni precedenti.

Gli immobili sono stati anche interessati nel bilancio 2000 dalla rivalutazione facoltativa prevista dalla Legge 21.11.2000 n. 342.

Il loro ammontare iscritto è ottenuto deducendo dal valore contabile come sopra definito gli ammortamenti effettuati. Esse sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni intangibili, diritti di utilizzo e costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte all'attivo, al netto dell'ammortamento diretto calcolato sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura in un periodo non superiore a cinque anni.

6. AZIONI PROPRIE

Nei limiti previsti dall'art. 2357 codice civile e con le modalità stabilite dall'assemblea ordinaria, l'acquisto di azioni proprie in portafoglio consente di utilmente valorizzare il positivo apprezzamento del proprio titolo e di intervenire, in contingenti e particolari situazioni di mercato, per svolgere un'azione stabilizzante sulla liquidità e volatilità di mercato.

Pertanto le azioni proprie detenute per negoziazione sono valutate al minore tra costo e valori di mercato a fine esercizio.



7. ALTRE INFORMAZIONI

Altri crediti e debiti

Sono esposti al valore nominale che, per i crediti, esprime il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accoglie le singole indennità di anzianità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, determinate in conformità alla legislazione vigente nonché ai contratti nazionali ed integrativi al netto degli importi trasferiti al fondo di previdenza integrativa della Capogruppo Sanpaolo IMI. Infatti, a partire dal 1999, in applicazione degli accordi stipulati tra l'Azienda e le OO.SS., le indennità maturate dal personale assunto successivamente al 28.4.1993, o comunque sprovvisto di forme previdenziali pregresse, che abbia aderito al "Fondo Pensioni del Gruppo SanpaoloIMI", sono accreditate a tale fondo in misura totale ove riguardanti personale di prima occupazione e in misura parziale (fino ad un massimo del 70%) per il personale non di prima occupazione.

Fondo per rischi ed oneri

Il "Fondo imposte e tasse" rappresenta lo stanziamento delle imposte sul reddito effettuato in base a una ragionevole previsione dell'onere fiscale, in relazione alle norme tributarie in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Risulta inoltre costituito a fronte di rischi derivanti dal contenzioso tributario in essere.

È stato recepito già nel bilancio al 31.12.1999 il principio contabile n. 25 del CNDCEr (richiamato dalla comunicazione Consob n. 99059010 del 30.7.1999 e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 3.8.1999) in base al quale vanno rilevate, secondo la competenza, le imposte anticipate e differite (principio contabile internazionale IAS 12).

In base a quanto precisato nel principio, le imposte sul reddito hanno natura di oneri sostenuti nella produzione del reddito e, conseguentemente, nel bilancio sono state rilevate non soltanto le imposte sul reddito dell'esercizio liquidate, ma anche le imposte che, pur essendo di competenza d'esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

Le imposte anticipate e differite sono derivate dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività a fini fiscali.

Con riferimento ai dividendi contabilizzati in base al criterio della maturazione, a partire da questo esercizio i relativi crediti di imposta sono compensati con il pertinente fondo per imposte differite al fine di allinearsi al criterio della Capogruppo.

L'eventuale eccedenza del fondo per imposte differite sui dividendi maturati è pari alla stima della quota dei crediti d'imposta limitati che si ritiene non recuperabile, oltre alle imposte differite sui dividendi di fonte estera.

Pertanto, al fine di rendere omogeneo il confronto con i dati del corrente esercizio, i dati comparativi relativi all'esercizio 2000 riferibili ai crediti di imposta sui dividendi a maturazione iscritti nella voce "Altre Attività" e le corrispondenti imposte differite iscritte nel "Fondo Imposte e Tasse", sono stati compensati.

Gli "Altri fondi" sono stanziati per fronteggiare oneri e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Costi e ricavi

Gli interessi passivi e attivi nonché gli altri costi e ricavi sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale con opportuna rilevazione dei ratei e dei risconti.

Gli interessi comprendono anche gli oneri ed i proventi relativi alle operazioni "fuori bilancio" destinate alla copertura di attività e passività che generano interessi.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti per la sola parte giudicata recuperabile.

Effetti derivanti dall'introduzione dell'euro

L'introduzione dell'euro non ha comportato variazione dei principi contabili precedentemente adottati.

I costi della transizione (principalmente servizi per adeguare i sistemi informativi, per la formazione del personale dipendente, per analisi di mercato, ecc.) sono addebitati al Conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti.

A - SEZIONE 2

LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono state effettuate rettifiche di valore né sono stati stanziati accantonamenti in applicazione di norme tributarie.



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

B - SEZIONE 1

I CREDITI

Voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali"

	31.12.2001			31.12.2000		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
Biglietti e monete	26.083	85	26.168	9.801	80	9.881
Depositi liberi presso Uffici postali	8	-	8	5	-	5
Totale	26.091	85	26.176	9.806	80	9.886

La crescita dei valori in euro in cassa è correlata all'operazione di fine anno di change-over, che non ha presentato, per la Banca, aspetti di criticità.

Voce 30 "Crediti verso banche"

a) A vista

	31.12.2001	31.12.2000
Conti correnti per servizi resi	35.876	25.449
Depositi liberi	692.210	1.056.060
Rettifiche di valore	(122)	(13)
Totale	728.086	1.081.496

b) Altri crediti

	31.12.2001	31.12.2000
Depositi presso Banca d'Italia	71.352	11.461
Depositi vincolati	769.000	750.793
Operazioni pronti contro termine di impiego	400.916	199.255
Totale	1.241.268	961.509
Totale crediti verso banche	1.969.354	2.043.005
di cui: - residenti	1.360.133	1.754.334
- non residenti	609.221	288.671

La sezione b) "Altri crediti: Depositi vincolati" comprende i prestiti subordinati accordati alla controllata Fideuram Bank (Luxembourg) per 20 milioni di euro (erano 10 milioni al 31.12.2000). Gli ulteriori 10 milioni di euro sono da collegare all'acquisto da parte di Fideuram Bank (Luxembourg) di Fideuram Bank (Suisse) dalla stessa Banca Fideuram.

Le rettifiche di valore, effettuate in modo forfettario per 122.206 euro (12.658 euro al 31.12.2000), riguardano i crediti nei confronti di soggetti creditizi residenti in Paesi a rischio, che sono di entità non significativa.

Non sono vantati crediti verso istituti argentini.

1.1 Dettaglio della voce 30

"Crediti verso banche"	31.12.2001	31.12.2000
a) Crediti verso Banche Centrali	71.352	11.461
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-
c) Operazioni di pronti contro termine	400.916	199.255
d) Prestito di titoli	-	-

Situazione dei crediti per cassa verso banche al 31.12.2001

	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
A. Crediti dubbi	407	122	285
A1. Sofferenze	-	-	-
A2. Incagli	-	-	-
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	407	122	285
B. Crediti in bonis	2.120.263	-	2.120.263



Dinamica dei crediti dubbi

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
A. Esposizione lorda iniziale all'1.1.2001	-	-	-	-	282
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	125
B.1 Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	125
B.2 Interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
C.1 Uscite da crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 Incassi	-	-	-	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2001	-	-	-	-	407
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
A. Rettifiche complessive iniziali all'1.1.2001	-	-	-	-	13	-
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	109	-
B.1 Rettifiche di valore	-	-	-	-	109	-
B.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2001	-	-	-	-	122	-
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

Voce 40 "Crediti verso la clientela"

	31.12.2001			31.12.2000		
	EURO	VALUTA	TOTALE	EURO	VALUTA	TOTALE
Conti correnti	373.451	-	373.451	234.116	15	234.131
Mutui	61.069	-	61.069	51.123	-	51.123
Altre sovvenzioni	50.832	7.505	58.337	55.625	4.527	60.152
Crediti in sofferenza	6.782	-	6.782	7.867	-	7.867
Altri rapporti	948	-	948	890	-	890
Rettifiche di valore	(11.528)	(106)	(11.634)	(11.294)	(54)	(11.348)
Totale	481.554	7.399	488.953	338.327	4.488	342.815
di cui: - residenti	470.805	7.399	478.204	332.208	4.488	336.696
- non residenti	10.749	-	10.749	6.119	-	6.119

I prestiti a favore dei primi venti clienti concernono il 22,2% del totale degli impieghi (19% nel 2000), quelli a favore dei primi trenta il 25,2% (21,9% nel 2000) e quelli a favore dei primi cinquanta il 29,3% (25,9% nel 2000).

La sottovoce "Altre sovvenzioni" include, per 10.453 migliaia di euro, il prestito subordinato concesso alla controllata Financière Fideuram, subholding per il gruppo Fideuram Wargny.

I crediti verso la clientela sono assistiti da garanzie per il 87,2% (82,9% nel 2000).



1.2 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"	31.12.2001	31.12.2000
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-
b) Operazioni pronti contro termine	-	-
c) Prestito di titoli	-	-

1.3 Crediti verso clientela garantiti		
a) Da ipoteche	60.340	51.828
b) Da pegni su:	351.025	217.195
1. depositi di contante	-	-
2. titoli	343.964	216.830
3. altri valori	7.061	365
c) Da garanzie di:	14.977	15.184
1. Stati	-	-
2. altri enti pubblici	-	-
3. banche	-	-
4. altri operatori	14.977	15.184

1.4 Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)		
Valore contabile	6.782	7.867
Rettifiche di valore	(4.818)	(5.984)
Valore di presumibile realizzo	1.964	1.883

1.5 Crediti per interessi di mora	31.12.2001	31.12.2000
a) Crediti in sofferenza		
- valore contabile	1.765	1.659
- rettifiche di valore	(1.765)	(1.659)
- valore di presumibile realizzo	-	-
b) Altri crediti	-	-

Situazione dei crediti per cassa verso la clientela al 31.12.2001

	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
A. Crediti dubbi	6.922	4.824	2.098
A1. Sofferenze	6.782	4.818	1.964
A2. Incagli	64	6	58
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	76	-	76
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	493.796	6.810	486.986

Nei crediti "in bonis" verso la clientela sono inclusi 131 migliaia di euro di beni dati in locazione finanziaria (personal computers concessi ai private bankers) che sono classificati nella voce 100 "Immobilizzazioni materiali" (959 migliaia di euro al 31.12.2000).

Dinamica dei crediti dubbi

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
A. Esposizione lorda iniziale all'1.1.2001	7.867	65	-	2.527	-
A1. di cui: per interessi di mora	1.659	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	2.657	2	-	108	-
B.1 Ingressi da crediti in bonis	715	-	-	-	-
B.2 Interessi di mora	334	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	717	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	891	2	-	108	-
C. Variazioni in diminuzione	3.742	3	-	2.559	-
C.1 Uscite da crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	2.530	-	-	841	-
C.3 Incassi	1.196	3	-	1.001	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	717	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	16	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2001	6.782	64	-	76	-
D.1 di cui: per interessi di mora	1.765	-	-	-	-



Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
A. Rettifiche complessive iniziali all'1.1.2001	5.984	7	-	1.274	-	4.083
A1. di cui: per interessi di mora	1.659	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	2.324	-	-	-	-	2.956
B.1 Rettifiche di valore	1.085	-	-	-	-	2.956
B.1.1 di cui: per interessi di mora	334	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	364	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	875	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	3.490	1	-	1.274	-	229
C.1 Riprese di valore da valutazione	7	1	-	-	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	953	-	-	76	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	40	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	2.530	-	-	841	-	222
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	357	-	7
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2001	4.818	6	-	-	-	6.810
D.1 di cui: per interessi di mora	1.765	-	-	-	-	-

B - SEZIONE 2

I TITOLI

Composizione	31.12.2001	31.12.2000
Immobilitati	-	-
Non immobilizzati	1.253.281	778.972
Totale	1.253.281	778.972

La Banca non ha titoli immobilizzati: i suoi titoli in portafoglio sono tutti detenuti per negoziazione e/o per esigenze di tesoreria.

Classificazione nello Stato Patrimoniale

Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali (voce 20)	329.881	159.542
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	920.720	616.075
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)	2.680	3.355
Totale	1.253.281	778.972

Il valore dei titoli di proprietà include per 1.758 migliaia di euro (4.215 migliaia di euro nel 2000) l'ammontare degli scarti di emissione, rilevati prorata temporis al netto delle ritenute fiscali maturate.

Nelle "Obbligazioni ed altri titoli di debito" (voce 50) sono inclusi 39.839 migliaia di euro (70.931 migliaia di euro nel 2000) di titoli di Stato vincolati a cauzione per assegni circolari ed a garanzia Banca d'Italia.

2.3 Titoli non immobilizzati

	31.12.2001		31.12.2000	
	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
1. Titoli di debito	1.250.601	1.250.609	775.617	775.635
1.1 Titoli di Stato	369.755	369.755	230.495	230.495
- quotati	369.755	369.755	230.495	230.495
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	880.846	880.854	545.122	545.140
- quotati	154.028	154.028	67.847	67.847
- non quotati	726.818	726.826	477.275	477.293
2. Titoli di capitale	2.680	3.028	3.355	3.441
- quotati	1.984	1.984	3.054	3.054
- non quotati	696	1.044	301	387
Totale	1.253.281	1.253.637	778.972	779.076

Negli "Altri titoli non quotati" sono inclusi titoli emessi da IMI Bank Lux per 676.011 migliaia di euro (447.432 migliaia nel 2000), già negoziati a termine in contropartita di operazioni di pronti contro termine passive con clientela residente.



2.4 Variazioni annue dei titoli

non immobilizzati	31.12.2001	31.12.2000
A. Esistenze iniziali	778.972	550.389
B. Aumenti	16.106.083	6.539.494
B1. Acquisti	16.090.423	6.532.182
- Titoli di debito	16.068.373	6.415.854
• titoli di Stato	9.480.726	4.815.189
• altri titoli	6.587.647	1.600.665
- Titoli di capitale	22.050	116.328
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	509	551
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	15.151	6.761
C. Diminuzioni	15.631.774	6.310.911
C1. Vendite e rimborsi	15.625.294	6.301.377
- Titoli di debito	15.601.635	6.188.425
• titoli di Stato	9.344.024	4.910.724
• altri titoli	6.257.611	1.277.701
- Titoli di capitale	23.659	112.952
C2. Rettifiche di valore	2.265	2.844
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
C5. Altre variazioni	4.215	6.690
D. Rimanenze finali	1.253.281	778.972

B4: Le "Altre variazioni" comprendono per 13.393 migliaia di euro (2.546 migliaia nel 2000) l'utile di negoziazione del portafoglio titoli e per 1.758 migliaia di euro (4.215 migliaia nel 2000) il disaggio maturato alla fine dell'esercizio.

C5: Le "Altre variazioni" per 4.215 migliaia di euro (6.690 migliaia nel 2000) modificano le esistenze iniziali per la quota parte di disaggio maturata alla fine dell'esercizio precedente.

B - SEZIONE 3

LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONE	SEDE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/ PERDITA	QUOTA %	VALORE DI BILANCIO
A. Imprese controllate					
1. Fideuram Assicurazioni S.p.A.	Roma	12.640	2.077	100,00	8.028
2. Fideuram Capital SIM S.p.A.	Milano	24.723	12.061	100,00	12.992
3. Fideuram Fiduciaria S.p.A.	Roma	2.035	312	100,00	1.557
4. Fideuram Fondi S.p.A.	Roma	31.810	11.001	99,25	20.346
5. Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim S.p.A.	Milano	21.947	15.215	100,00	5.446
6. Fideuram Vita S.p.A.	Roma	285.971	4.751	99,753	119.679
7. Financière Fideuram (già Wargny Management S.A.)	Parigi	37.601	(712)	94,963	128.146
8. Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd	Dublino	787	(213)	100,00	1.000
9. Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	35.764	9.723	99,995	20.107
10. Fideuram Gestions S.A.	Lussemburgo	11.780	10.365	99,99	1.000
11. Fideuram Multimanager Fund Co. S.A.	Lussemburgo	447	322	99,20	124
12. Fonditalia Management Co. S.A.	Lussemburgo	172.043	161.446	99,96	75.310
13. Interfund Advisory Co. S.A.	Lussemburgo	63.745	63.607	99,92	3.211
14. International Securities Advisory Co. S.A.	Lussemburgo	5.999	5.916	99,983	2.231
15. Société de Gestion du Fonds Commun de Placement Fideuram Fund	Lussemburgo	16.330	16.077	99,20	124
					399.301
B. Imprese sottoposte a influenza notevole					
1. Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)	Roma	258	-	10,00	26
					26
Totale					399.327

Note:

- gli importi sono espressi in migliaia di euro;
- il patrimonio netto include l'utile dell'esercizio.

Le partecipazioni Financière Fideuram S.A. e Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd. presentano un valore di carico superiore a quello risultante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'art. 19 del Decreto Legislativo n° 87/1992. Il maggior valore rappresenta l'avviamento pagato da Banca Fideuram all'atto dell'acquisto della partecipazione francese, mentre per la neocostituita società irlandese, che ha iniziato ad operare dall' 1.1.2002 il patrimonio netto al 31.12.2001 è stato rettificato dalla perdita per i costi di avvio.



3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

	imprese controllate	imprese sottoposte a influenza notevole	impresa controllante	imprese sottoposte al controllo della impresa controllante	31.12.2001 totale	31.12.2000 totale
a) Attività					1.121.527	976.904
1. Crediti verso banche	29.468	-	281	366.950	396.699	486.340
di cui: subordinati	20.000	-	-	-	20.000	10.000
2. Crediti verso enti finanziari	10.748	-	-	-	10.748	6.119
di cui: subordinati	10.453	-	-	-	10.453	-
3. Crediti verso altra clientela	-	-	-	-	-	90
di cui: subordinati	-	-	-	-	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-	2.209	711.871	714.080	484.355
di cui: subordinati	-	-	515	1.002	1.517	4.687
b) Passività					563.579	258.229
1. Debiti verso banche	350.001	-	44	23.295	373.340	99.236
2. Debiti verso enti finanziari	74.212	-	-	136	74.348	28.476
3. Debiti verso altra clientela	113.465	180	-	246	113.891	128.517
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-
5. Passività subordinate	2.000	-	-	-	2.000	2.000
c) Garanzie e impegni					175.907	14.657
1. Garanzie rilasciate	3	-	516	162	681	3
2. Impegni	-	-	-	175.226	175.226	14.654

Il riferimento è alle imprese del Gruppo Sanpaolo IMI.

I rapporti economici tra Banca Fideuram e le Società del Gruppo Sanpaolo IMI, nonché tra Banca Fideuram e le Imprese Partecipate (v. tabella 3.3) sono stati regolati alle condizioni di mercato.

I "Crediti verso banche" sono riferiti a BIM IMI S.p.A. per 163 milioni di euro (426 milioni nel 2000), e Banco di Napoli S.p.A. per 204 milioni di euro.

Le "Obbligazioni e altri titoli di debito" a IMI Bank Lux S.A. per 676 milioni di euro (474 milioni nel 2000), i "Debiti verso banche" alla controllata Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. per 350 milioni di euro (77 milioni nel 2000) i "Debiti verso altra clientela" alla controllata Fideuram Vita S.p.A. per 113 milioni di euro (128 milioni nel 2000).

Gli "Impegni" sono relativi alla Banca Opi S.p.A. per 50 milioni di euro, a BIM IMI S.p.A. per 95 milioni di euro e a IMI Bank Lux S.A. per 30 milioni di euro.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate

(diverse dalle imprese del Gruppo)

	31.12.2001	31.12.2000
a) Attività	352	561
1. Crediti verso banche	-	-
di cui: subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-
di cui: subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela	352	561
di cui: subordinati	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-
di cui: subordinati	-	-
b) Passività	-	-
1. Debiti verso banche	-	-
2. Debiti verso enti finanziari	-	-
3. Debiti verso altra clientela	-	-
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-
5. Passività subordinate	-	-
c) Garanzie e impegni	-	-
1. Garanzie rilasciate	-	-
2. Impegni	-	-

Voce 70 "Partecipazioni"

	Q	31.12.2001 Quota di partecip.	Valore di bilancio	Q	31.12.2000 Quota di partecip.	Valore di bilancio
a) Banche	-	-	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
c) Altre						
- Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	NQ	0,158%	1	NQ	0,158%	1
- Industrie Aer. Mecc. Rinaldo Piaggio S.p.A. (1)	NQ	3,862%	-	NQ	3,862%	-
- Istituto Enciclopedia Banca e Borsa S.p.A.	NQ	0,347%	2	NQ	0,347%	3
- Società Gestione per il Realizzo S.p.A.	NQ	0,634%	87	NQ	0,634%	85
- S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A.	NQ	0,017%	4	NQ	0,017%	4
- S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A.	NQ	0,021%	1	NQ	0,027%	1
- S.W.I.F.T. S.C.	NQ	0,017%	5	NQ	0,017%	5
Totale			100			99

(1) Interamente svalutata

Q = Quotate - NQ = Non quotate

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	31.12.2001	31.12.2000
a) In banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) In enti finanziari	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
c) Altre	100	99
1. quotate	-	-
2. non quotate	100	99
Totale	100	99

Voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"

	Q	31.12.2001 Quota di partecip.	Valore di bilancio	Q	31.12.2000 Quota di partecip.	Valore di bilancio
a) Banche						
- Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	NQ	99,995	20.107	NQ	99,995%	20.107
- Fideuram Bank Suisse S.A. (exTuris A.G.)	-	-	-	NQ	100,00%	21.621
			20.107			41.728
b) Enti finanziari						
- Fideuram Capital Sim S.p.A.	NQ	100,00%	12.992	NQ	100,00%	12.992
- Fideuram Fiduciaria S.p.A.	NQ	100,00%	1.557	NQ	100,00%	1.557
- Fideuram Fondi S.p.A.	NQ	99,25%	20.346	NQ	99,25%	44.240
- Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim S.p.A.	NQ	100,00%	5.446	NQ	100,00%	5.446
- Financiere Fideuram S.A.	NQ	94,963%	128.146	-	-	-
- Wargny Associates S.A.	-	-	-	NQ	52,78%	58.061
- Wargny Management S.A.	-	-	-	NQ	100,00%	39.668
- Wargny Société de Bourse S.A.	-	-	-	NQ	0,02%	9
- Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd.	NQ	100,00%	1.000	-	-	-
- Fideuram Gestions S.A.	NQ	99,99%	1.000	NQ	99,99%	1.000
- Fideuram Multimanager Fund Co. S.A.	NQ	99,20%	124	NQ	99,20%	124
- Fonditalia Management Co. S.A.	NQ	99,96%	75.310	NQ	99,96%	75.310
- Interfund Advisory Co. S.A.	NQ	99,92%	3.211	NQ	99,92%	3.211
- International Securities Advisory Co. S.A.	NQ	99,983%	2.231	NQ	99,98%	2.231
- Société de Gestion du Fonds Commun de Placement Fideuram Fund S.A.	NQ	99,20%	124	NQ	99,20%	124
			251.487			243.973
c) Altre						
- Fideuram Assicurazioni S.p.A.	NQ	100,00%	8.028	NQ	100,00%	8.028
- Fideuram Vita S.p.A.	NQ	99,753%	119.679	NQ	99,75%	119.675
- Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)	NQ	10,00%	26	NQ	15,00%	39
			127.733			127.742
Totale			399.327			413.443

Q = Quotate - NQ = Non quotate



3.5 Composizione della voce 80

"Partecipazioni in imprese del Gruppo"	31.12.2001	31.12.2000
a) In banche	20.107	41.728
1. quotate	-	-
2. non quotate	20.107	41.728
b) In enti finanziari	251.487	243.973
1. quotate	-	-
2. non quotate	251.487	243.973
c) Altre	127.733	127.742
1. quotate	-	-
2. non quotate	127.733	127.742
Totale	399.327	413.443

Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

	31.12.2001	31.12.2000
A. Esistenze iniziali	413.443	321.312
B. Aumenti	31.537	103.339
B1. Acquisti	1.679	103.339
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	29.858	-
C. Diminuzioni	45.653	11.208
C1. Vendite	21.759	5.474
C2. Rettifiche di valore	-	-
di cui svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	23.894	5.734
D. Rimanenze finali	399.327	413.443
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	-	-

B4: Le "Altre variazioni" riguardano gli aumenti di capitale di Financière Fideuram.

Dettaglio delle variazioni

Partecipazioni in imprese del Gruppo

DENOMINAZIONE	RIMANENZE INIZIALI		AUMENTI		DIMINUZIONI		RIMANENZE FINALI	
	N. AZIONI	CTV	N. AZIONI	CTV	N. AZIONI	CTV	N. AZIONI	CTV
Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd.	-	-	1.000	1.000 ⁽¹⁾	-	-	1.000	1.000
Fideuram Bank Suisse (ex Turis A.G.)	30.000	21.621	-	-	30.000	21.621 ⁽²⁾	-	-
Fideuram Fondi S.p.A.	33.083	44.240	-	-	-	23.894 ⁽³⁾	33.083	20.346
Fideuram Vita S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
- azioni ordinarie	6.864.000	46.605	-	-	-	-	6.864.000	46.605
- azioni privilegiate	3.310.616	73.070	151	4 ⁽⁴⁾	-	-	3.310.767	73.074
	10.174.616	119.675	151	4	-	-	10.174.767	119.679
Wargny Société de Bourse S.A.	644	9	-	-	7	0,1 ⁽⁵⁾	-	-
					637	9 ⁽⁶⁾		
Wargny Associes S.A	172.899	58.061	-	-	7	2 ⁽⁵⁾	-	-
					12	4 ⁽⁷⁾		
					172.880	58.055⁽⁸⁾		
Financière Fideuram S.A. (ex Wargny Management)	2.500	39.668	7.815	58.055 ⁽⁸⁾	7	0,1 ⁽⁹⁾	-	-
			-	675 ⁽⁴⁾	-	110 ⁽⁵⁾		
			1.000	15.600 ⁽⁹⁾	3.493	-		
			914	14.258 ⁽⁹⁾	-	-	8.729	128.146
Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)	-	39	-	-	-	13 ⁽¹⁰⁾	-	26
Totale		283.313		89.592		103.708		269.197

Note (1) Costituzione nuova società (2) Cessione a Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. (3) Distribuzione riserva sovrapprezzo azioni (4) Acquisizione (5) Cessione azioni agli Amministratori (normativa francese) (6) Cessione al gruppo Fideuram Wargny (7) Cessione a Banca Finmat Euroamerica (8) Fusione per incorporazione di Financière Fideuram (già Wargny Associes) in Wargny Management che la possedeva parzialmente, con contestuale assunzione, da parte di quest'ultima della denominazione sociale dell'incorporata (9) Aumento di capitale (10) Cessione quota a Banca OPI S.p.A.

Altre partecipazioni

DENOMINAZIONE	RIMANENZE INIZIALI		AUMENTI		DIMINUZIONI		RIMANENZE FINALI	
	N. AZIONI	CTV	N. AZIONI	CTV	N. AZIONI	CTV	N. AZIONI	CTV
Istituto Enciclopedia Banca e Borsa S.p.A.	1.125	3	-	-	-	1 ⁽¹⁾	1.125	2
Società Gestione per il Realizzo S.p.A.	186.933	85	-	2 ⁽²⁾	-	-	186.933	87
Totale		88		2		1		89

Note (1) Perdita di valore duratura (2) Ripresa di valore

C1: Le "Vendite" concernono, per 21.621 migliaia di euro, la cessione di Fideuram Bank (Suisse) alla controllata Fideuram Bank (Luxembourg).

C3: Le "Altre variazioni" sono riferite:

- per l'anno 2001 alla distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni da parte di Fideuram Fondi S.p.A.

- per l'anno 2000 all'incorporazione della società controllata IMITEC S.p.A. per 2,6 milioni di euro ed alla riduzione del capitale sociale di Fideuram Bank (Suisse) S.A. (ex Turis A.G.) per 3,1 milioni di euro.

3.6.2 Altre partecipazioni	31.12.2001	31.12.2000
A. Esistenze iniziali	99	94
B. Aumenti	2	6
B1. Acquisti	-	-
B2. Riprese di valore	2	6
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	1	1
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	1	1
di cui svalutazioni durature	1	1
C3. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	100	99
E. Rivalutazioni totali	36	34
F. Rettifiche totali	960	959

Le rivalutazioni si riferiscono alla Società Gestione per il Realizzo.

Le rettifiche per 960 migliaia di euro concernono le svalutazioni operate nel tempo sul valore di carico delle seguenti partecipazioni:

- Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa per 5 migliaia di euro;
- Industrie Aeronautiche e Meccaniche Rinaldo Piaggio per 909 migliaia di euro;
- Società Gestione per il Realizzo per 46 migliaia di euro.



B - SEZIONE 4

**LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E IMMATERIALI**

Voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

	31.12.2001		31.12.2000	
	valore di iscrizione (comprensivo delle rivalutazioni)	valore di bilancio (al netto degli ammortamenti)	valore di iscrizione (comprensivo delle rivalutazioni)	valore di bilancio (al netto degli ammortamenti)
Immobili	91.717	36.246	91.474	38.744
Automezzi	4	-	4	-
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	17.629	3.076	16.245	2.717
Macchine elettroniche	29.482	4.173	30.759	5.456
<i>di cui: beni dati in locazione finanziaria</i>	<i>1.247</i>	<i>131</i>	<i>3.847</i>	<i>959</i>
Impianti generici e specifici	24.618	6.201	21.953	5.857
Totale	163.450	49.696	160.435	52.774

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	31.12.2001	31.12.2000
A. Esistenze iniziali	52.774	38.969
B. Aumenti	7.608	24.965
B1. Acquisti	7.608	9.393
<i>di cui: beni dati in locazione finanziaria</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	15.129
B4. Altre variazioni	-	443
C. Diminuzioni	10.686	11.160
C1. Vendite	415	6
C2. Rettifiche di valore	10.060	10.687
a) ammortamenti	10.060	10.687
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	211	467
D. Rimanenze finali	49.696	52.774
E. Rivalutazioni totali	48.161	48.161
F. Rettifiche totali:	113.754	107.661
a) ammortamenti	113.754	107.661
b) svalutazioni durature	-	-

Per gli immobili, i mobili e arredi e le macchine ed impianti vengono indicati i valori di iscrizione, le rivalutazioni compiute e le variazioni intervenute nell'esercizio:

Immobili

Comprendono i seguenti fabbricati di natura strumentale:

	valore di iscrizione	valore di bilancio
Milano - Corso di Porta Romana, 16	11.439	3.302
Milano - Corso di Porta Romana, 18	13.271	7.053
Roma - Piazzale Douhet, 31	53.403	14.981
Roma - Via Cicerone, 44	223	135
Milano - Via Imperia, 35	7.528	6.063
Milano - Via Imperia, 37	5.473	4.406
Milano - Via Imperia, 39	379	305
Totale	91.716	36.245

Oltre ad un appezzamento di terreno boschivo in Maggiano di Lucca, rivenduto da recupero di credito ed in carico per 918 euro.

Il valore dell'immobile di Roma, Piazzale Douhet 31 si è incrementato di 243 migliaia di euro per i costi dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati nell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n.72, 1° c. si precisa che:

- i valori degli immobili di Milano, Corso di Porta Romana 16 e 18 includono, rispettivamente per 1.076 e 548 migliaia di euro, la rivalutazione derivante dall'allocatione della differenza di fusione riscontrata all'atto della incorporazione nella Banca delle Società proprietarie degli immobili;
- i valori degli immobili di Roma, Piazzale Douhet 31 e Via Cicerone 44 includono, rispettivamente per 6.466 e 41 migliaia di euro, la rivalutazione obbligatoria prevista dalla Legge 30.12.1991 n.413.
- i valori degli immobili di proprietà sono stati rivalutati in base alla Legge 21.11.2000 n.342 e precisamente:

Milano - Corso di Porta Romana 16 e 18 per 14.805 migliaia di euro,

Roma - Piazzale Douhet 31 per 25.054 migliaia di euro e Via Cicerone 44 per 138 migliaia di euro.

Le rivalutazioni totali sugli immobili, al netto del relativo fondo di ammortamento, a fine esercizio ammontano a 17.741 migliaia di euro.

Mobili, arredi e macchine d'ufficio

Incorporano per 28 migliaia di euro la rivalutazione compiuta in base alla Legge 576/1975, di cui 6 migliaia di euro per i mobili e 22 migliaia di euro per gli arredi. L'aumento del loro valore di iscrizione costituisce il saldo fra gli acquisti per 1.388 migliaia di euro e le rettifiche per 4 migliaia di euro.

Macchine elettroniche

Hanno avuto un incremento di 3.235 migliaia di euro per acquisti di dotazioni d'ufficio. La diminuzione del valore di iscrizione deriva da cessioni, rettifiche, furti ed eliminazioni di attrezzature non più adeguate per 4.512 migliaia di euro. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in ogni esercizio in base ad aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni; relativamente agli acquisti effettuati in corso d'anno sono stati contabilizzati ammortamenti anticipati per 1.366 migliaia di euro.

Impianti generici e specifici

Comprendono la rivalutazione per 5 migliaia di euro effettuata ai sensi della Legge 576/1975 ed hanno avuto le seguenti variazioni:

- gli impianti di allarme di 443 migliaia di euro per acquisti,
- gli impianti di comunicazione di 1.491 migliaia di euro per acquisti e di 52 migliaia di euro per rettifiche,
- gli impianti e apparecchi vari di 806 migliaia di euro di acquisti e di 23 migliaia di euro per rettifiche e cessioni.

Gli ammortamenti complessivamente effettuati nell'anno e negli esercizi precedenti ammontano a 113.754 migliaia di euro e riguardano:

- per 55.471 migliaia gli immobili,
- per 4 migliaia gli automezzi,
- per 14.553 migliaia i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio,
- per 25.309 migliaia le macchine elettroniche,
- per 18.417 migliaia gli impianti generici e specifici.

Voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

	31.12.2001	
	costi immobili non di proprietà	software
Rimanenze iniziali	7.017	13.235
Acquisti	5.541	15.330
Altre variazioni	(156)	(115)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.145)	(11.985)
Rimanenze finali	9.257	16.465
Ammortamento totale	6.839	39.787



	31.12.2000	
	costi immobili non di proprietà	software
Rimanenze iniziali	5.286	11.943
Acquisti	4.119	13.894
Altre variazioni	(77)	147
Ammortamenti dell'esercizio	(2.311)	(12.749)
Rimanenze finali	7.017	13.235
Ammortamento totale	5.164	33.928

Complessivamente gli ammortamenti diretti a carico dell'esercizio ammontano a 15.130 migliaia di euro.

La quota è stata determinata secondo i criteri di seguito indicati:

- per i costi relativi agli immobili su base quinquennale o, se inferiore, in base alla residua durata del contratto di affitto,
- per le spese di acquisto del software applicativo su base triennale.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	31.12.2001	31.12.2000
A. Esistenze iniziali	20.252	17.229
B. Aumenti	20.871	18.224
B1. Acquisti	20.871	18.013
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	211
C. Diminuzioni	15.401	15.201
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	15.130	15.060
a) ammortamenti	15.130	15.060
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	271	141
D. Rimanenze finali	25.722	20.252
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali:	46.626	39.092
a) ammortamenti	46.626	39.092
b) svalutazioni durature	-	-

B - SEZIONE 5

LE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Voce 130 "Altre attività"	31.12.2001	31.12.2000
Crediti verso Società partecipate:		
dividendi da incassare	302.736	346.878
Commissioni e competenze da percepire	129.277	63.003
Crediti verso private bankers	54.838	34.701
Fiscalità differita: attività per imposte anticipate	50.661	70.614
Assegni ed altri valori in cassa	31.676	18.284
Credito d'imposta sui dividendi	31.122	35.624
Addebiti diversi in corso di esecuzione	21.077	28.821
Partite transitorie e debitori diversi	8.691	8.988
Ritenute subite in via d'acconto e acconti d'imposta versati	8.672	10.642
Crediti vantati verso l'Erario	4.020	3.925
Crediti per fatture emesse	779	1.030
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	717	17.819
Partite in corso di lavorazione su operazioni in titoli	433	26.656
Altre partite fiscali	59	195
Totale	644.758	667.180

I "crediti vantati verso l'Erario" sono comprensivi degli interessi maturati. Per quanto attiene la fiscalità differita si rinvia alla successiva sezione 7.

5.2 Voce 140 "Ratei e risconti attivi"	31.12.2001	31.12.2000
Ratei	22.105	14.344
Interessi su titoli di proprietà	17.374	7.599
Interessi su crediti verso banche	3.813	6.263
Interessi su crediti verso clientela	194	167
Altri	724	315
Risconti	6.454	19.072
Commissioni su passività subordinate	4.107	4.637
Affitti passivi	544	418
Cassa di previdenza personale dipendente	265	956
Commissioni su prodotti finanziari	54	248
Commissioni passive su Index bonus	-	-
Piano triennale	-	11.769
Altri	1.484	1.044
Totale	28.559	33.416

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	31.12.2001	31.12.2000
a) crediti verso banche:	20.000	10.000
- Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	20.000	10.000
b) crediti verso clientela	10.453	-
- Financière Fideuram S.A. (Francia)	10.453	-
c) obbligazioni e altri titoli di debito	6.711	4.805
- Sanpaolo IMI	515	4.687
- Banco di Napoli	1.002	-
- altre banche	5.194	118
Totale	37.164	14.805

Il 22.2.1999 ed il 23.1.2001 Banca Fideuram ha concesso alla propria controllata Fideuram Bank (Luxembourg) prestiti subordinati per 10 milioni di euro ciascuno al tasso Euribor 6 mesi +0,5% per una durata di 5 anni. Inoltre in data 20.9.2001 ha erogato un prestito subordinato alla società controllata francese Financière Fideuram alle condizioni del tasso di rifinanziamento della Banca Centrale Europea (REPO).

B - SEZIONE 6

I DEBITI

Voce 10 "Debiti verso banche"

	31.12.2001			31.12.2000		
	EURO	VALUTA	TOTALE	EURO	VALUTA	TOTALE
a) A vista						
Conti correnti per servizi resi	115.721	180	115.901	115.519	5.586	121.105
Depositi liberi	13.000	822	13.822	-	-	-
	128.721	1.002	129.723	115.519	5.586	121.105
b) A termine o con preavviso						
Depositi vincolati	227.000	116.371	343.371	298.700	113.188	411.888
Operazioni di pronti contro termine di raccolta	-	-	-	-	-	-
	227.000	116.371	343.371	298.700	113.188	411.888
Totale	355.721	117.373	473.094	414.219	118.774	532.993
di cui: - residenti	203.009	13.467	216.476	160.378	37.987	198.365
- non residenti	152.712	103.906	256.618	253.841	80.787	334.628

1.1 Dettaglio della voce

"Debiti verso banche"	31.12.2001	31.12.2000
a) operazioni di pronti contro termine	-	-
b) prestito di titoli	-	-



Voce 20 "Debiti verso clientela"

	31.12.2001			31.12.2000		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
a) A vista						
Depositi a risparmio	633	-	633	708	-	708
Conti correnti liberi	359.046	9.813	368.859	318.856	7.338	326.194
Servizio Moneta Attiva	1.737.784	-	1.737.784	1.148.753	-	1.148.753
	2.097.463	9.813	2.107.276	1.468.317	7.338	1.475.655
b) A termine con preavviso						
Operazioni di pronti contro termine di raccolta	679.560	-	679.560	647.853	-	647.853
	679.560	-	679.560	647.853	-	647.853
Totale	2.777.023	9.813	2.786.836	2.116.170	7.338	2.123.508
di cui: - residenti	2.776.580	7.644	2.784.224	2.114.982	4.732	2.119.714
- non residenti	443	2.169	2.612	1.188	2.606	3.794

La raccolta dalla clientela ordinaria, che è ammontata a 2.787 milioni di euro, è costituita da depositi sino a 52 migliaia di euro per il 41,6% del totale (45,2% nel 2000), da 52 migliaia a 258 migliaia di euro per il 15,9% (18,3% nel 2000) e da quelli superiori a 258 migliaia di euro per il 42,5% (36,5% nel 2000). La crescita dei depositi "servizio Moneta Attiva" è da collegarsi a momentanei disinvestimenti di prodotti finanziari in attesa di reinvestimento.

1.2 Dettaglio della voce "Debiti verso clientela"

	31.12.2001	31.12.2000
a) operazioni pronti contro termine	679.560	647.853
b) prestito di titoli	-	-

Voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

	31.12.2001			31.12.2000		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
Altri Titoli						
- Assegni propri in circolazione	3.406	-	3.406	3.320	-	3.320
Totale	3.406	-	3.406	3.320	-	3.320
di cui: - residenti	3.406	-	3.406	3.320	-	3.320
- non residenti	-	-	-	-	-	-

B - SEZIONE 7

I FONDI

Voce 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

	31.12.2001	31.12.2000
variazioni intervenute	31.12.2001	31.12.2000
Esistenze iniziali	24.285	22.196
Diminuzioni: - indennità corrisposte	612	1.120
- anticipazioni concesse	425	342
- Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI (D.lgs. N. 124/93 del 21.4.1993)	604	224
Aumenti: - accantonamento	4.039	3.775
Rimanenze finali	26.683	24.285

Sottovoce 80 a) "Fondi di quiescenza e per obblighi simili"

La Banca non ha fondi di quiescenza e per obblighi simili iscritti in bilancio. Relativamente alla previdenza complementare, il personale dipendente risulta così suddiviso:

- dipendenti c.d. "vecchi iscritti" (assunti prima del 28.4.1993 o a quella data inseriti in un sistema di previdenza complementare), i quali hanno aderito al Fondo Pensione del Personale direttivo delle Società del Gruppo IMI o al Fondo Pensione del Personale impiegatizio delle Società del Gruppo IMI, costituiti a norma dell'art. 36 c.c. e aventi autonomia giuridica, per i quali la Banca versa periodicamente i contributi aziendali unitamente a quelli dei lavoratori; tali contributi sono investiti dai Fondi in polizze assicurative;
- dipendenti c.d. "nuovi iscritti" (assunti dopo il 28.4.1993 o a quella data sprovvisti di previdenza complementare), i quali hanno aderito, in base a specifici accordi sindacali, al Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI, anch'esso avente autonomia giuridica e per i quali la Banca versa periodicamente i contributi aziendali unitamente a quelli dei lavoratori.

Tali contributi versati vengono impiegati dal Fondo con la metodologia tecnica della "capitalizzazione individuale", nella quale confluiscono i contributi stessi ed i rendimenti derivanti dalle gestioni delle prestazioni.

Il costo per l'esercizio 2001, rilevato a conto economico, è ammontato a 1.825 migliaia di euro (2.257 migliaia per l'esercizio 2000).

Sottovoce 80 b) "Fondi per rischi ed oneri - fondo imposte e tasse" composizione

	31.12.2001	31.12.2000
Imposte sul reddito d'esercizio: Irpeg	13.952	49.175
Imposte sul reddito d'esercizio: Irap	-	2.533
Imposte a fronte del contenzioso fiscale	3.824	3.824
	17.776	55.532
Imposte differite passive	4.747	40.053
Totale	22.523	95.585

La consistenza del "Fondo imposte e tasse" copre sia gli oneri tributari per imposte dirette dell'esercizio sia le eventuali pretese dell'Amministrazione Finanziaria che risultassero dalle controversie fiscali in corso. Per gli esercizi dal 1986 al 1991 sono stati notificati avvisi di accertamento contro i quali sono stati presentati ricorsi davanti ai giudici tributari. Le pendenze fiscali hanno avuto tutto esito favorevole nelle Commissioni Tributarie, ad eccezione che per alcune poste di entità non significativa. Gli anni dal 1992 al 1995 sono ormai definiti.

Sottovoce 80 b) "Fondi per rischi ed oneri - fondo imposte e tasse" variazioni intervenute

31.12.2001	imposte correnti	imposte differite
Esistenze iniziali	55.532	40.053
Diminuzioni: - utilizzi	51.708	40.053
Aumenti: - imposte	13.952	4.747
Rimanenze finali	17.776	4.747

Gli utilizzi del "Fondo imposte e tasse - correnti" sono costituiti dalle imposte dirette (Irpeg e Irap) accantonate nell'esercizio precedente. Non sono state contabilizzate imposte differite sulle riserve di rivalutazione (voce 150 Stato Patrimoniale) in parziale sospensione di imposta in quanto non è prevista la distribuzione.

31.12.2000	imposte correnti	imposte differite
Esistenze iniziali	23.622	-
Diminuzioni: - utilizzi	19.485	-
- eccedenza	313	-
Aumenti: - imposte	51.708	40.053
Rimanenze finali	55.532	40.053

Attività per imposte anticipate	31.12.2001	31.12.2000
1. importo iniziale	70.614	27.533
2. aumenti	34.547	48.146
2.1 imposte anticipate sorte nell'esercizio	34.547	48.146
2.2 altri aumenti	-	-
3. diminuzioni	54.500	5.065
3.1 imposte anticipate annullate nell'esercizio	54.500	5.065
3.2 altre diminuzioni	-	-
4. importo finale	50.661	70.614

Le "Attività per imposte anticipate" si riferiscono a differenze temporanee generate da costi fiscalmente ammessi in deduzione in esercizi successivi a quello in cui vengono iscritti nel conto economico, per le quali comunque resta la ragionevole certezza del loro recupero nell'ambito di un orizzonte temporale definito.

Le principali differenze temporanee che hanno generato attività per imposte anticipate riguardano i costi per il piano triennale di incentivazione, gli accantonamenti per svalutazione di crediti deducibili negli esercizi successivi, il differimento degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri - altri fondi già assoggettati a tassazione, i costi per anticipi provvigionali e per retribuzioni differite.



Le percentuali applicate nel calcolo, ai fini sia IRPEG sia IRAP, differiscono in base all'aliquota applicabile nell'esercizio in cui si manifesta il recupero di imposta.

Passività per imposte differite	31.12.2001	31.12.2000
1. importo iniziale	40.053	-
2. aumenti	26.680	71.172
2.1 imposte differite sorte nell'esercizio	26.680	71.172
- imposta su dividendi società italiane	21.933	31.119
- imposta su dividendi società estere	4.747	40.053
2.2 altri aumenti	-	-
3. diminuzioni	61.986	31.119
3.1 imposte differite annullate nell'esercizio	39.212	-
- utilizzo	70.331	-
- riclassificazione	(31.119)	-
3.2 altre diminuzioni	22.774	31.119
- riclassificazione	21.933	31.119
- imposta eccedente	841	-
4. importo finale	4.747	40.053

Le "Passività per imposte differite" si originano dalle differenze temporali tassabili e rappresentano imposte differite che verranno pagate negli esercizi successivi.

Le imposte differite passive rappresentano oneri fiscali che si manifesteranno nei successivi esercizi in relazione a componenti positivi di reddito imputati nell'esercizio in chiusura (nella fattispecie dividendi deliberati dalle società del Gruppo e contabilizzati per competenza). I dati comparativi relativi all'esercizio 2000, come già accennato nella parte A della Nota Integrativa, sono stati riesposti al fine di rendere omogeneo il confronto con i dati del corrente esercizio. In particolare tra le "altre diminuzioni" è stato inserito l'importo relativo al credito d'imposta sui dividendi contabilizzati per competenza, già esposto, nel bilancio al 31.12.2000, nella Voce 130 "Altre Attività - Fiscalità differita: credito d'imposta su dividendi a maturazione"; analogamente il saldo delle "Altre Attività" è stato riesposto al netto dello stesso importo.

Voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

1. imposte correnti	13.952	51.708
2. variazione delle imposte anticipate	19.953	(43.081)
- aumenti	(34.547)	(48.146)
- diminuzioni	54.500	5.065
3. variazione delle imposte differite	(43.651)	71.172
- aumenti	26.680	71.172
- diminuzioni	(70.331)	-
4. imposte sul reddito dell'esercizio	(9.746)	79.799

7.3 Sottovoce 80 d) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

Fondo per garanzie e impegni	904	904
Fondo per cause passive e revocatorie	17.381	15.743
Fondo indennità di clientela	22.218	19.809
Fondo perdite presunte su anticipi provvigionali	44.805	7.205
Totale	85.308	43.661

Il "Fondo per garanzie e impegni" è stato determinato in base alla stima analitica delle previsioni di perdita formulate sulle garanzie rilasciate e sugli impegni assunti.

La consistenza del "Fondo per cause passive e revocatorie" copre il rischio derivante dalle azioni promosse contro la Banca con esito incerto ed è stata determinata mediante valutazione analitica di ogni pratica. Essa fronteggia le passività ed i rischi riguardanti le controversie per infedeltà dei private bankers ed indennizzi alla clientela, nonché le azioni revocatorie promosse contro la Banca. Il "Fondo indennità di clientela" è stato determinato in base al rapporto percentuale fra il totale delle indennità corrisposte ai private bankers che hanno lasciato la Banca negli ultimi tre esercizi ed il totale di quelle maturate.

Lo stanziamento di 3.311 migliaia di euro (5.774 migliaia nell'anno 2000) è stato calcolato secondo tale criterio, improntato a parametri probabilistici, applicando, peraltro, il suddetto rapporto percentuale all'indennità complessiva maturata nell'esercizio.

Il "Fondo perdite presunte su anticipi provvigionali" è stato determinato sulla base della stima dei costi aggiuntivi che la Banca potrebbe sostenere nel caso in cui i volumi di attività dei private bankers, nel loro primo periodo di operatività, risultassero inferiori a quelli corrispondenti agli anticipi provvigionali ad essi garantiti per lo stesso periodo. L'incremento da 7.205 a 44.805 migliaia di euro è correlato oltre che all'aumentato numero dei private bankers principalmente al maggior rischio di mancato recupero per quelli reclutati nel periodo più recente, quale diretta conseguenza del non favorevole andamento del mercato.

Sottovoce 80 d) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

- variazioni intervenute

	Garanzie e impegni	Cause passive e revocatorie	Indennità di clientela	Perdite presunte anticipi provvigionali	31.12.2001 Totale
Esistenze iniziali	904	15.743	19.809	7.205	43.661
Diminuzioni: utilizzi	-	736	902	-	1.638
Aumenti: accantonamenti	-	2.374	3.311	37.600	43.285
Rimanenze finali	904	17.381	22.218	44.805	85.308

	Garanzie e impegni	Cause passive e revocatorie	Indennità di clientela	Perdite presunte anticipi provvigionali	31.12.2000 Totale
Esistenze iniziali	904	16.097	14.468	4.614	36.083
Diminuzioni: utilizzi	-	974	433	-	1.407
Aumenti: accantonamenti	-	620	5.774	2.591	8.985
Rimanenze finali	904	15.743	19.809	7.205	43.661

B - SEZIONE 8

IL CAPITALE, LE RISERVE E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Voce 120 "Capitale"	31.12.2001	31.12.2000
N. 909.255.270 azioni ordinarie da nominali euro 0,26 ciascuna	236.406	236.406

Voce 130 "Sovraprezzi di emissione"

Riserva sovrapprezzo azioni	-	112.968
-----------------------------	---	---------

L'Assemblea del 28.4.2001 ha deliberato la costituzione di un'apposita riserva per l'acquisto di azioni proprie pari a 400 milioni di euro mediante totale prelievo della riserva sovrapprezzo azioni.

Voce 140 "Riserve"

a) Riserva legale (pari al 20% del capitale versato)	47.281	46.959
d) Altre riserve		
- Riserva straordinaria	7.334	12.414
- Riserva disponibile per acquisto azioni proprie	400.000	-
- Altre: avanzo di fusione Imitec	140	140
Totale	454.755	59.513

La Riserva legale è stata aumentata di 322 mila euro e la Riserva straordinaria è diminuita di 5.080 mila euro a seguito della deliberazione



dell'Assemblea degli Azionisti del 28.04.2001 sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2000; è stata costituita la Riserva per acquisto azioni proprie mediante prelievo dalla Riserva sovrapprezzo azioni e Riserva straordinaria.

Operatività su azioni proprie

Nel corso del secondo semestre 2001, Banca Fideuram ha acquistato n.1.372.100 azioni (valore nominale di 356.746 euro e pari allo 0,15% del capitale) per un controvalore complessivo di 10.184.737 euro (prezzo medio euro 7,42) ed altrettante ne ha vendute, realizzando un utile di 2.298.494 euro.

Voce 150 "Riserve di rivalutazione"

Rivalutazione immobili di proprietà Legge 21.11.2000 n. 342	12.254	12.254
--	--------	--------

Voce 110 "Passività subordinate"

200 milioni di euro: tasso variabile indicizzato all'Euribor 6 mesi maggiorato di 0,50% p.a. durata decennale con rimborso in unica soluzione data di emissione: 1 ottobre 1999 data di scadenza: 1 ottobre 2009	200.000	200.000
---	---------	---------

Il contratto di emissione dell'unico prestito subordinato emesso da Banca Fideuram non prevede clausole di rimborso anticipato né condizioni che consentano la conversione in capitale o in altro tipo di passività. Il prestito subordinato emesso è conforme ai requisiti definiti dalla Banca d'Italia per l'inclusione nel patrimonio supplementare utile ai fini di vigilanza.

Le indicazioni in materia di distribuzione delle passività subordinate per area geografica, tipologia di valute nonché il grado di liquidità sono riportate nella parte B, sezione 11 della nota integrativa.

Voce 170 "Utile dell'esercizio"	31.12.2001	31.12.2000
Utile dell'esercizio	238.611	409.570

Le riserve disponibili sono più che sufficienti a coprire l'ammontare delle immobilizzazioni immateriali, di cui all'art. 16, 1° comma D.Lgs n. 87/1992, iscritte in bilancio.

Patrimonio, requisiti prudenziali e coefficienti di vigilanza	31.12.2001	31.12.2000
--	-------------------	-------------------

A. Patrimonio di vigilanza

A.1 Patrimonio di base (tier 1)	694.921	670.909
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	212.235	211.894
A.3 Elementi da dedurre	-	-
A.4 Patrimonio di vigilanza	907.156	882.803

B. Requisiti prudenziali di vigilanza

B.1 Rischi di credito	118.456	85.753
B.2 Rischi di mercato	42.979	50.036
di cui: - Rischi del portafoglio non immobilizzato	42.979	50.036
- Rischi di cambio ^(*)	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	-	-
B.4 Totale requisiti prudenziali	161.435	135.789

C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza

C.1 Attività di rischio ponderate	2.308.519	1.941.779
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	30,1%	34,6%
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	39,3%	45,5%

(*) La "posizione netta aperta in cambi" è contenuta entro il 2% del patrimonio; perciò il rischio di cambio è escluso dal calcolo del requisito.

B - SEZIONE 9

LE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Voce 50 "Altre passività"	31.12.2001	31.12.2000
Debiti verso private bankers: index bonus	181.668	136.345
Accrediti diversi in corso di lavorazione	111.741	129.417
Debiti verso private bankers	93.783	126.706
Debiti verso fornitori	23.810	31.820
Somme da erogare al personale: index bonus	17.741	17.316
Debiti verso l'Erario	13.894	15.887
Somme da erogare al personale	11.531	10.591
Debiti verso Enti previdenziali	8.063	10.885
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	5.733	3.658
Partite transitorie e creditori diversi	5.284	3.615
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	4.032	2.454
Somme a disposizione di terzi	1.897	1.985
Partite relative a operazioni in titoli	208	3.273
Totale	479.385	493.952

9.2 Voce 60 "Ratei e risconti passivi"

Ratei	17.803	13.779
Differenziale interessi su Index bonus piano triennale	10.653	5.598
Interessi su debiti verso clientela	3.093	2.241
Interessi su passività subordinate	2.049	2.782
Interessi su debiti verso banche	2.008	3.158
Risconti	55	46
Commissioni su crediti di firma	55	46
Totale	17.859	13.825

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

B - SEZIONE 10

LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Voce 10 "Garanzie rilasciate"	31.12.2001	31.12.2000
a) Crediti di firma di natura commerciale	28.892	21.582
- fidejussioni	28.892	21.582
- aperture di credito	-	-
b) Crediti di firma di natura finanziaria	41.006	40.387
- fidejussioni	41.006	40.387
c) Attività costituite in garanzia	-	-
- cauzioni in titoli	-	-
Totale	69.898	61.969

L'82,4% dell'importo complessivo delle garanzie rilasciate è assistito da garanzie reali (65,9% al 31.12.2000).



10.2 Voce 20 "Impegni"	31.12.2001	31.12.2000
a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	506.116	41.500
- depositi e finanziamenti da effettuare a banche	328.826	7.754
- acquisti di titoli non ancora regolati	177.290	33.746
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	4.879	4.466
- impegni relativi all'adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	4.879	4.466
Totale	510.995	45.966

Gli impegni a erogare fondi a utilizzo certo per "depositi e finanziamenti da effettuare a banche" sono relativi ad operazioni di tesoreria per impiego di liquidità elevata a fine anno; negli "acquisti di titoli non ancora regolati" figurano, per 30.346 migliaia di euro, impegni ad acquistare obbligazioni IMI Bank Lux nell'ambito di operatività di pronti contro termine con clientela.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Titoli a garanzia/cauzione di:		
- garanzia di operazioni di pronti contro termine passivi clienti	666.345	447.432
- garanzia di anticipazione Bankitalia	-	34.966
- cauzione assegni presso banche	39.839	35.965
Totale	706.184	518.363

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) Banche Centrali	27.287	11.461
b) Altre banche	-	-
Totale	27.287	11.461

10.5 Operazioni a termine

	31.12.2001		31.12.2000	
	copertura	altre negoziaz. operazioni	copertura	altre negoziaz. operazioni
1. Compravendite				
1.1 Titoli				
- acquisti	- 177.290	-	- 33.746	-
- vendite	- 782.200	-	- 511.783	-
1.2 Valute				
- valute contro valute	- 16.172	-	- 447	-
- acquisti contro euro	- 39.033	-	- 40.704	-
- vendite contro euro	- 2.509	-	- 25.488	-
2. Depositi e finanziamenti				
- da erogare	-	- 328.826	-	- 7.754
- da ricevere	-	- 1.656	-	- 54.602
3. Contratti derivati				
3.1 Con scambio di capitali				
a) titoli				
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
b) valute				
- valute contro valute	-	-	- 2.983	-
- acquisti contro euro	-	-	- 17.000	-
- vendite contro euro	- 66.192	-	- 264.650	-
c) altri valori				
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali				
a) valute				
- valute contro valute	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-
b) altri valori				
- acquisti	116.112	61.600	- 254.554	-
- vendite	-	-	-	-

Nei contratti derivati senza scambio di capitali figurano le operazioni di copertura (116,1 milioni di euro) concernenti il differimento all'ultimo trimestre 2002 del periodo di riferimento per la valorizzazione dell'incentivo triennale oltre a quelle di negoziazione (61,6 milioni di euro) relative al piano di incentivazione 2002 dei private bankers.

Le plusvalenze su titoli non quotati, iscritte tra le operazioni "fuori bilancio", ammontano a 67 migliaia di euro (988 migliaia di euro al 31.12.2000).

B - SEZIONE 11

LA CONCENTRAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31.12.2001	31.12.2000
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	-	11
c) Società non finanziarie	90.462	70.207
d) Società finanziarie	11.304	8.133
e) Famiglie produttrici	1.356	1.198
f) Altri operatori	385.962	264.225
Totale	489.084	343.774

Nei "Crediti verso la clientela" sono inclusi beni dati in locazione finanziaria (personal computers concessi ai private bankers) per un valore di 131 migliaia di euro, classificati nella voce 100 "Immobilizzazioni materiali" (959 migliaia di euro al 31.12.2000).

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

Branche di attività economica:		
a) 1a - altri servizi destinabili alla vendita	45.875	25.063
b) 2a - edilizia e opere pubbliche	15.006	11.998
c) 3a - servizi del commercio, recuperi, riparazioni	11.034	6.424
d) 4a - prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	4.711	2.836
e) 5a - servizi degli alberghi e pubblici esercizi	3.462	1.597
f) Altre branche	11.730	23.487

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	678	56
d) Società non finanziarie	27.622	38.981
e) Società finanziarie	5.960	1.955
f) Famiglie produttrici	-	129
g) Altri operatori	35.638	20.848
Totale	69.898	61.969



11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

31.12.2001

VOCI	ITALIA	ALTRI PAESI UE	ALTRI PAESI	TOTALE
1. Attivo	2.358.671	1.455.631	48.611	3.862.913
1.1 Crediti verso banche	1.500.494	575.691	44.363	2.120.548
1.2 Crediti verso clientela	478.335	10.749	-	489.084
1.3 Titoli	379.842	869.191	4.248	1.253.281
2. Passivo	3.204.106	194.284	64.946	3.463.336
2.1 Debiti verso banche	216.476	194.108	62.510	473.094
2.2 Debiti verso clientela	2.784.224	176	2.436	2.786.836
2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.406	-	-	3.406
2.4 Altri conti	200.000	-	-	200.000
3. Garanzie e impegni	455.995	124.898	-	580.893

Nei "Crediti verso la clientela" sono inclusi beni dati in locazione finanziaria (personal computers concessi ai private bankers) per un valore di 131 migliaia di euro, classificati nella voce 100 "Immobilizzazioni materiali".

Negli "Altri Paesi" sono inclusi:

- Crediti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 42.264 migliaia di euro, Canada per 244 migliaia di euro e Giappone per 1.119 migliaia di euro) e altri Paesi OCSE (Svizzera per 111 migliaia di euro e altri Paesi per 244 migliaia di euro);

- Debiti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 28.613 migliaia di euro) e altri Paesi OCSE (Svizzera per 11.294 migliaia di euro, Andorra per 17.587 migliaia di euro e altri Paesi per 49 migliaia di euro).

La Banca non vanta crediti nei confronti dell'Argentina.

31.12.2000

VOCI	ITALIA	ALTRI PAESI UE	ALTRI PAESI	TOTALE
1. Attivo	2.342.786	778.065	44.900	3.165.751
1.1 Crediti verso banche	1.754.334	245.078	43.593	2.043.005
1.2 Crediti verso clientela	337.655	6.119	-	343.774
1.3 Titoli	250.797	526.868	1.307	778.972
2. Passivo	2.521.399	285.958	52.464	2.859.821
2.1 Debiti verso banche	198.365	285.825	48.803	532.993
2.2 Debiti verso clientela	2.119.714	133	3.661	2.123.508
2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.320	-	-	3.320
2.4 Altri conti	200.000	-	-	200.000
3. Garanzie e impegni	81.372	26.452	111	107.935

Nei "Crediti verso la clientela" sono inclusi beni dati in locazione finanziaria (personal computers concessi ai private bankers) per un valore di 959 migliaia di euro, classificati nella voce 100 "Immobilizzazioni materiali".

Negli "Altri Paesi" sono inclusi:

- Crediti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 39.829 migliaia di euro, Canada per 116 migliaia di euro e Giappone per 967 migliaia di euro) e altri Paesi OCSE (Svizzera per 334 migliaia di euro e altri Paesi per 1.926 migliaia di euro);

- Debiti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 31.230 migliaia di euro) e altri Paesi OCSE (Svizzera per 348 migliaia di euro, Andorra per 8.060 migliaia di euro e altri Paesi per 523 migliaia di euro).



11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

VOCI/DURATE RESIDUE	DURATA DETERMINATA							DURATA INDETERMINATA		31.12.2001
	A VISTA	FINO A 3 MESI	OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI	OLTRE UN ANNO FINO A 5 ANNI		OLTRE 5 ANNI			TOTALE	
				TASSO FISSO	TASSO INDIC.	TASSO FISSO	TASSO INDIC.			
1. Attivo	1.980.388	1.759.206	576.195	222.562	500.753	324	37.450	73.316	5.150.194	
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	104.836	224.993	-	-	52	-	-	329.881	
1.2 Crediti verso banche	1.186.727	796.807	45.662	-	20.000	-	-	71.352	2.120.548	
1.3 Crediti verso clientela	385.260	10.315	25.346	243	28.345	271	37.340	1.964	489.084	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	1.489	198.577	168.342	195.392	356.809	1	110	-	920.720	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	406.912	648.671	111.852	26.927	95.599	-	-	-	1.289.961	
2. Passivo	2.646.941	1.174.302	351.378	142.875	237.741	53	200.007	-	4.753.297	
2.1 Debiti verso banche	170.306	250.991	51.797	-	-	-	-	-	473.094	
2.2 Debiti verso clientela	2.117.609	646.497	22.730	-	-	-	-	-	2.786.836	
2.3 Debiti rappresentati da titoli										
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- altri titoli	3.406	-	-	-	-	-	-	-	3.406	
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	200.000	-	200.000	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	355.620	276.814	276.851	142.875	237.741	53	7	-	1.289.961	

I crediti verso Banca d'Italia, inclusa la riserva obbligatoria, ed i crediti in sofferenza sono attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata".

Nei "Crediti verso la clientela" sono inclusi beni dati in locazione finanziaria (personal computers concessi ai private bankers) per un valore di 131 migliaia di euro, classificati nella voce 100 "Immobilizzazioni materiali" (959 migliaia al 31.12.2000).

VOCI/DURATE RESIDUE	DURATA DETERMINATA							DURATA INDETERMINATA		31.12.2000
	A VISTA	FINO A 3 MESI	OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI	OLTRE UN ANNO FINO A 5 ANNI		OLTRE 5 ANNI			TOTALE	
				TASSO FISSO	TASSO INDIC.	TASSO FISSO	TASSO INDIC.			
1. Attivo	1.446.915	1.015.007	614.232	167.546	474.028	426	38.581	13.344	3.770.079	
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	51.187	67.505	-	40.850	-	-	-	159.542	
1.2 Crediti verso banche	1.166.762	382.439	472.343	-	10.000	-	-	11.461	2.043.005	
1.3 Crediti verso clientela	246.046	21.846	16.604	866	23.277	311	32.941	1.883	343.774	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	188	25.514	46.492	161.965	378.146	115	3.655	-	616.075	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	33.919	534.021	11.288	4.715	21.755	-	1.985	-	607.683	
2. Passivo	1.701.263	1.032.692	22.632	166.512	342.420	-	201.985	-	3.467.504	
2.1 Debiti verso banche	198.008	314.985	20.000	-	-	-	-	-	532.993	
2.2 Debiti verso clientela	1.475.859	645.092	2.557	-	-	-	-	-	2.123.508	
2.3 Debiti rappresentati da titoli										
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- altri titoli	3.320	-	-	-	-	-	-	-	3.320	
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	200.000	-	200.000	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	24.076	72.615	75	166.512	342.420	-	1.985	-	607.683	



11.7 Attività e passività in valuta	31.12.2001	31.12.2000
a) Attività	158.778	363.967
1. Crediti verso banche	151.194	337.542
2. Crediti verso clientela	7.399	4.488
3. Titoli	100	236
4. Partecipazioni	-	21.621
5. Altri conti	85	80
b) Passività	127.186	126.112
1. Debiti verso banche	117.373	118.774
2. Debiti verso clientela	9.813	7.338
3. Debiti rappresentati da titoli	-	-
4. Altri conti	-	-

I dati si riferiscono alle valute non rientranti nell'area dell'euro.

Le attività e passività in valuta sono principalmente espresse in dollari statunitensi, yen giapponesi, sterline inglesi e franchi svizzeri.

Lo sbilancio di 31,6 milioni di euro (216,2 milioni di euro al 31.12.2000) tra attività e passività in valuta, al netto delle partecipazioni, è coperto da operazioni a termine pari a 29,7 milioni di euro (232,4 milioni al 31.12.2000) effettuate sulle sopraindicate divise con medesima durata e scadenza.

11.8 Titoli in portafoglio rappresentativi di cartolarizzazione di terzi	31.12.2001	31.12.2000
	5.000	-

La Banca detiene un titolo, classificato nel portafoglio "non immobilizzato", rappresentativo di cartolarizzazione effettuata dallo Stato su futuri crediti rivenienti dalla cessione del patrimonio immobiliare pubblico. Il titolo, ISIN IT0003216980 SCIP-NOTES SR1 2005 TV di tipo "senior", è iscritto in bilancio al valore di carico di 5 milioni di euro allineato alla quotazione di mercato.

B - SEZIONE 12

LA GESTIONE E L'INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli	31.12.2001	31.12.2000
a) Acquisti	340.573	461.049
- 1. regolati	336.650	459.351
- 2. non regolati	3.923	1.698
b) Vendite	1.223.195	1.194.863
- 1. regolati	1.207.869	1.190.135
- 2. non regolati	15.326	4.728

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

a) Titoli di terzi in deposito (escluso gestioni patrimoniali)	42.487.387	37.571.396
- 1. titoli emessi da Banca Fideuram	55.524	52.933
- a custodia	55.524	52.933
- a garanzia	-	-
- 2. altri titoli	42.431.863	37.518.463
- a custodia	41.893.269	37.197.892
- a garanzia	538.594	320.571
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	41.270.414	36.524.124
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	1.297.618	816.529

12.4 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere	31.12.2001	31.12.2000
a) Rettifiche "dare"	936	732
1. conti correnti	-	-
2. portafoglio centrale	26	83
3. cassa	134	255
4. altri conti	776	394
b) Rettifiche "avere"	6.669	4.390
1. conti correnti	168	288
2. cedenti effetti e documenti	6.501	4.102
3. altri conti	-	-

12.5 Altre operazioni

Assegni turistici in bianco	377	418
-----------------------------	-----	-----

PARTE C INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

C - SEZIONE 1

GLI INTERESSI

1.1 Voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"	2001	2000
a) Su crediti verso banche	88.408	89.829
di cui: su crediti verso Banche Centrali	1.581	1.316
b) Su crediti verso clientela	24.121	15.952
di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
c) Su titoli di debito	65.275	28.561
d) Altri interessi attivi	175	185
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	-
Totale	177.979	134.527

1.2 Voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

a) Su debiti verso banche	27.210	30.302
b) Su debiti verso clientela	94.791	40.521
c) Su debiti rappresentati da titoli di cui: su certificati di deposito	-	-
d) Su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) Su passività subordinate	10.390	9.768
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	629
g) Altri interessi	-	1
Totale	132.391	81.221

1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

a) Su attività in valuta	16.962	23.293
--------------------------	--------	--------

1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

a) Su passività in valuta	5.517	9.467
---------------------------	-------	-------



C - SEZIONE 2

LE COMMISSIONI

	2001	2000
2.1 Voce 40 "Commissioni attive"		
a) Garanzie rilasciate	221	224
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	414.969	468.193
1. negoziazione di titoli	3.630	5.368
2. negoziazione di valute	47	59
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 individuali	-	-
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	10.568	9.770
5. banca depositaria	35.812	35.529
6. collocamento di titoli	1.413	9.281
7. raccolta di ordini	17.952	42.466
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	345.547	365.720
9.1 gestioni patrimoniali	301.982	321.501
a) individuali	40.214	16.361
b) collettive	261.768	305.140
- fondi italiani ed esteri	163.124	267.846
- private banking	98.277	37.007
- fondi pensione	367	287
9.2 prodotti assicurativi	43.030	43.827
- vita/danni	29.402	27.349
- unit linked	13.628	16.478
9.3 altri prodotti	535	392
d) Servizi di incasso e pagamento	3.440	3.544
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) Altri servizi:	13.875	11.868
finanziamenti concessi	233	492
depositi e conti correnti passivi	7.644	7.445
altri	5.998	3.931
Totale	432.505	483.829

La voce "c6: collocamento di titoli" comprende le commissioni percepite su operazioni OPV.

**2.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive":
"canali distributivi dei prodotti e servizi"**

	2001	2000
a) presso propri sportelli:	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
b) offerta fuori sede:	346.960	375.001
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	1.413	9.281
3. servizi e prodotti di terzi	345.547	365.720

	2001	2000
2.3 Voce 50 "Commissioni passive"		
a) Garanzie rilasciate	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione:	348.282	40.871
1. negoziazione di titoli	326	4.603
2. negoziazione di valute	51	51
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	2.310	1.890
5. collocamento di titoli	-	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	345.595	474.327
1a - gestioni patrimoniali	71.204	47.180
1b - fondi italiani ed esteri	108.850	175.226
fondi pensione	230	184
2 - vita/danni	17.884	15.175
unit linked	10.060	12.426
3 - titoli	7.959	19.218
prodotti bancari	11.313	10.067
4 - incentivazioni	107.603	184.460
oneri accessori	10.492	10.391
d) Servizi di incasso e pagamento	1.756	1.388
e) Altri servizi:	3.915	8.318
raccolta di ordini	3.777	8.131
altri	138	187
Totale	353.953	490.577

Per omogeneità con la suddivisione obbligatoria della tabella voce 40 "Commissioni attive", vengono ripartite le commissioni passive riferite all'offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi.

Nella sottovoce "Incentivazioni" sono registrati gli accantonamenti relativi all'incentivazione "Index bonus" prevista nel piano triennale 1999-2001, il cui importo è stato stimato sulla base della raccolta netta.

C - SEZIONE 3

**I PROFITTI E LE PERDITE
DA OPERAZIONI FINANZIARIE**

3.1 Voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

Operazioni su titoli		
A.1 Rivalutazioni	580	594
A.2 Svalutazioni	(2.973)	(2.885)
B. Altri profitti (perdite)	13.391	2.551
Totale	10.998	260
1. Titoli di Stato	4.703	2.260
2. Altri titoli di debito	5.355	108
3. Titoli di capitale	940	(2.108)
4. Contratti derivati su titoli	-	-
Operazioni su valute		
A.1 Rivalutazioni	-	-
A.2 Svalutazioni	-	-
B. Altri profitti (perdite)	(5.949)	(2.629)
Totale	(5.949)	(2.629)



C - SEZIONE 4

LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio di dipendenti

per categoria	2001	2000
a) Dirigenti	32	32
b) Funzionari	251	232
c) Restante personale	834	826
Totale	1.117	1.090

Voce 80 "Spese amministrative"

a) Spese per il personale:	76.668	87.042
salari e stipendi	54.703	62.585
oneri sociali	15.128	17.648
trattamento di fine rapporto	4.039	3.775
trattamento di previdenza complementare	1.825	2.257
altre	973	777
b) Altre spese amministrative:	111.430	100.213
consulenze esterne	16.574	15.220
imposte indirette e tasse	16.511	15.216
affitti e spese condominiali	14.923	13.435
spese gestione rete dei private bankers	10.400	9.364
canoni manutenzione software	8.429	6.323
elaborazione dati	7.607	5.276
postali, telefoniche, telex e trasmissione dati	6.532	6.863
locazione di macchine	4.077	3.201
manutenzione mobili, macchine e impianti	2.765	2.857
altre spese per il personale deducibili ai fini Irap	2.467	2.514
spese viaggio	2.417	2.535
consulenze euro / anno 2000	1.899	604
cancelleria e stampati	1.878	2.008
servizi di banche dati, informazioni e visure	1.846	1.669
pubblicità	1.545	1.487
corrieri e trasporti	1.461	1.547
vigilanza e trasporto valori	1.323	1.172
illuminazione	1.264	1.758
assicurazioni	922	732
pulizia locali	897	866
emolumenti Amministratori e Sindaci	864	614
Borsa e stanza di compensazione	791	807
servizi interbancari	783	728
manutenzione e riparazioni immobili	598	550
giornali, riviste e pubblicazioni	460	454
F.I.T.D. - Fondo Nazionale di Garanzia	338	354
spese di rappresentanza	300	302
associazioni ad enti vari	233	145
beneficenza	103	52
microfilmatura e fotocopie	59	57
autorimesse, carburanti e lubrificanti	56	54
altre	1.108	1.449
Totale	188.098	187.255

Le "Imposte indirette e tasse" riguardano principalmente l'imposta di bollo e la tassa sui contratti di Borsa. Risultano liquidate nell'esercizio per 14.486 migliaia di euro (13.411 migliaia nel 2000) e sono quasi totalmente recuperate dalla clientela (voce 70 "Altri proventi di gestione: recupero imposte").

C - SEZIONE 5

LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	2001	2000
a) Immobilizzazioni immateriali		
ammortamenti su:	15.130	15.060
- costi di adattamento immobili di terzi	3.145	2.311
- software	11.985	12.749
b) Immobilizzazioni materiali		
ammortamenti su:	10.060	10.687
- immobili	2.741	2.729
- automezzi	-	1
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.025	1.291
- macchine elettroniche	3.200	3.402
- cespiti destinati alla locazione finanziaria	762	1.389
- impianti generici e specifici	2.332	1.875
Totale	25.190	25.747

Il dettaglio ed i criteri di determinazione degli ammortamenti effettuati sono indicati nella sezione 4 della presente Nota relativa allo Stato Patrimoniale.

Voce 100 "Accantonamento per rischi ed oneri"

- per cause passive in corso e revocatorie	2.374	620
- per indennità suppletiva clientela	3.311	5.774
- per perdite presunte su anticipi provvigionali ai private bankers	37.600	2.591
Totale	43.285	8.985

In questa voce sono rilevati gli accantonamenti effettuati per allineare la consistenza del corrispondente Fondo all'importo stimato dei rischi potenziali: sia derivanti dalle cause promosse contro la Banca, sia connessi al pagamento dell'indennità ai private bankers, che ne abbiano maturato il diritto alla cessazione del rapporto di agenzia, sia, infine, legati alle perdite su anticipi provvigionali corrisposti ai private bankers.

Per un maggiore dettaglio si rinvia al commento del relativo Fondo riportato nella sezione 7 dello Stato Patrimoniale di questa Nota integrativa.

5.1 Voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

a) Rettifiche di valore su crediti	3.817	2.971
di cui: - rettifiche forfettarie per rischio paese	110	-
- altre rettifiche forfettarie	2.956	2.187
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
di cui: altri accantonamenti forfettari	-	-
Totale	3.817	2.971



Voce 130 "Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"	2001	2000
Riprese di valore su:		
- incassi di crediti in precedenza stralciati	875	321
- incassi di crediti in precedenza svalutati	114	260
- rivalutazioni di crediti in precedenza svalutati	8	47
- incassi di interessi di mora in precedenza svalutati	40	25
- garanzie e impegni	-	-
Totale	1.037	653

Voce 150 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"	2001	2000
Minusvalenze su partecipazioni in:	1	1
- società sottoposte ad influenza notevole	-	-
- altre società	1	1

Riguardano l'Istituto Enciclopedia Banca e Borsa.

Voce 160 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"	2001	2000
Plusvalenze su partecipazioni in:	2	6
- società sottoposte ad influenza notevole	-	-
- altre società	2	6

Concernono la Società Gestione per il Realizzo.

C - SEZIONE 6

LE ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Voce 70 "Altri proventi di gestione"	2001	2000
Recupero spese da società controllate e collegate	9.082	9.572
Recupero spese per personale distaccato	456	428
Recupero spese da private banker	4.091	3.222
Recupero di imposte dalla clientela	15.039	14.147
Canoni attivi per beni in locazione finanziaria	762	1.389
Fitti attivi	28	30
Altri proventi	777	366
Totale	30.235	29.154

6.3 Voce 180 "Proventi straordinari"	2001	2000
Utili da realizzo di beni materiali	50	-
Sopravvenienze attive	1.359	964
Insussistenze del passivo	2.516	2.238
Cessione di partecipazioni:		
Fideuram Bank Suisse S.A. (ex Turis)	1.130	-
Rinuncia contratto di locazione locali filiale di Firenze	1.549	-
Imposte accantonate in eccesso negli esercizi	-	313
Dividendi di Società del Gruppo deliberati ed incassati nell'esercizio	-	224.039
Altri proventi	269	256
Totale	6.873	227.810

Dall'esercizio 2000 la Banca ha mutato il criterio di contabilizzazione dei dividendi relativi alle Società del Gruppo. Il cambiamento ha comportato la classificazione tra i proventi straordinari del 2000 di 224.039 migliaia di euro relativi a dividendi delle società del Gruppo deliberati e incassati dalla Banca durante lo stesso anno.

Composizione dividendi e credito d'imposta:

società del Gruppo	totale	dividendo cred.imposta	
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	1.660	1.046	614
Fideuram Capital Sim S.p.A.	16.925	10.663	6.262
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	707	446	261
Fideuram Fondi S.p.A.	3.255	2.050	1.205
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim S.p.A.	6.845	4.312	2.533
Fideuram Vita S.p.A.	30.027	18.917	11.110
Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	6.000	6.000	-
Fideuram Fund - société de gestion du Fonds commun S.A.	1.468	1.468	-
Fonditalia Management Co. S.A.	130.948	130.948	-
Interfund Advisory Co. S.A.	24.905	24.905	-
International Securities Advisory Co. S.A.	1.299	1.299	-
Totale	224.039	202.054	21.985

6.4 Voce 190 "Oneri straordinari"	2001	2000
Sopravvenienze passive	1.339	626
Sopravvenienze passive (private bankers)	111	533
Insussistenze dell'attivo	285	149
Importi riconosciuti a vario titolo alla clientela	719	851
Perdite da realizzo	20	2
Minusvalenze su partecipazione: Wargny Management S.A.	110	-
Minusvalenze da realizzo su macchine EDP in leasing	9	89
Altre	164	95
Totale	2.757	2.345

Voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

IRPEG	8.258	48.998
Dual Income Tax	5.694	177
IRAP	-	2.533
Totale accantonamento	13.952	51.708
Imposte differite passive	(43.651)	71.172
Imposte anticipate attive	19.953	(43.081)
Totale	(9.746)	79.799



Rapporti economici verso imprese del gruppo

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELL'IMPRESA CONTROLLANTE	2001 TOTALE
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	1.468	-	3.915	50.595	55.978
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	14.848	1	701	752	16.302
Voce 30: Dividendi e altri proventi	324.669	-	-	-	324.669
Voce 40: Commissioni attive	379.032	-	-	933	379.965
Voce 50: Commissioni passive	-	-	-	2.190	2.190
Voce 70: Altri proventi di gestione	9.528	-	89	7	9.624
Voce 80: Spese amministrative	1.017	-	383	-	1.400
Voce 180: Proventi straordinari	1.150	-	-	-	1.150

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELL'IMPRESA CONTROLLANTE	2000 TOTALE
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	598	-	3.062	19.598	23.258
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	12.745	7	1.340	515	14.607
Voce 30: Dividendi e altri proventi	414.823	-	-	-	414.823
Voce 40: Commissioni attive	383.815	-	-	2.831	386.646
Voce 50: Commissioni passive	-	-	-	4.199	4.199
Voce 70: Altri proventi di gestione	9.197	-	383	407	9.987
Voce 80: Spese amministrative	600	-	947	-	1.547
Voce 180: Proventi straordinari	224.045	-	-	-	224.045
Voce 190: Oneri straordinari	3	-	-	-	3

C - SEZIONE 7

ALTRE INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La segnalazione è omessa poiché i proventi relativi alle voci 10, 30, 40, 60 e 70 del Conto Economico sono stati realizzati in mercati che non presentano significative differenze per l'organizzazione della Banca.

	2001	2000
	970.445	1.060.002

7.2 Altre informazioni sul conto economico

A seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina sul regime di contribuzione al Fondo nazionale di garanzia, è stato precisato, con lettera di Banca d'Italia n. 34.317 del 27.7.2000, che l'informativa sulle "commissioni figurative" non deve essere più prodotta.



PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

D - SEZIONE 1

GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 Compensi	2001	2000	1.2 Crediti e garanzie rilasciate	2001	2000
a) Amministratori	792	536	a) Amministratori	-	-
b) Sindaci	72	78	b) Sindaci	-	-

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Direttori Generali

(ai sensi dell'art. 78 della delibera CONSOB n.11971 del 14.5.1999)

SOGGETTO COGNOME E NOME	DESCRIZIONE CARICA CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	COMPENSI (IN MIGLIAIA DI EURO)			
			EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
Prati Mario *	Presidente BF	aprile 00/2003	232			5
	Presidente FB Lux	marzo 00/2003	45			
	Presidente FGP	aprile 00/2003	10			
	Presidente F Fund	marzo 00/2003	5			
	Presidente FG	marzo 00/dic. 01	10			
	Presidente FC	marzo 01/2003	10			
	Vice Presidente FOI	marzo 00/dic. 01	14			5
	Vice Presidente FV	aprile 01/2004	26			
Cirri Fignagnani Franca *	Vice Presidente BF	aprile 00/2003	77			4
	Consigliere FOI	marzo 00/dic. 01	5			
Ruffolo Ugo *	Amministratore Delegato BF	aprile 00/2003	52		128	
	Direttore Generale BF		367	1	310 **	
Forti Giorgio	Consigliere BF	aprile 00/2003	26			2
	Presidente FF	aprile 00/2003	44			
	Consigliere FV	aprile 01/2004	10			
Nattino Gianpietro	Consigliere BF	aprile 00/2003	26			2
	Vice Presidente FF	aprile 00/2003	21			
Paolillo Mario	Presidente Collegio Sind. BF	aprile 99/2002	26			2
Codacci Pisanelli Vito	Sindaco Effettivo BF	aprile 99/2002	22			2
	Presidente Collegio Sind. FV	aprile 01/2004	15			
Grimaldi Gian Paolo	Sindaco Effettivo BF	aprile 99/2002	18			2
	Presidente Collegio Sind. FGP	aprile 01/2004	8			
	Presidente Collegio Sind. FC	aprile 00/2003	8			
	Sindaco Effettivo FV	aprile 01/2004	7			

Nell'elenco non figurano gli Amministratori per i quali l'emolumento è corrisposto direttamente alla Società di appartenenza.

** Al Direttore Generale Ugo Ruffolo compete altresì "l'index bonus" previsto per il raggiungimento del piano di incentivazione triennale 1999/2001, la cui quantificazione peraltro è ancora soggetta alla variabile della quotazione del titolo nell'ultimo trimestre 2002. Senza di questa esso ammonta a 929.622 euro (importo base di riferimento).

Legenda

* Membri del Comitato Esecutivo

BF - Banca Fideuram FA - Fideuram Assicurazioni FF - Fideuram Fondi FGP - Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim FV - Fideuram Vita FOI - Fonditalia Management
FC - Fideuram Capital Sim FB Lux - Fideuram Bank (Luxembourg) F Fund - Fideuram Fund FG - Fideuram Gestions



RENDICONTO FINANZIARIO DI BANCA FIDEURAM

	2001	2000
Fondi dalla gestione		
Utile netto	238.611	409.570
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	25.190	25.747
Rettifiche nette su crediti	2.780	2.318
Rettifiche/Riprese di valore su partecipazioni	(1)	(5)
Componenti straordinarie nette	4.116	225.465
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.398	2.089
Fondi imposte e tasse	(73.062)	71.963
Fondi per rischi ed oneri: altri fondi	41.647	7.578
Ratei e risconti passivi	4.034	6.595
Ratei e risconti attivi	4.857	(15.181)
Fondi generati (utilizzati) dalla gestione	250.570	736.139
Fondi dalle attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(6.982)	(24.492)
Immobilizzazioni immateriali	(20.600)	(18.083)
Partecipazioni	14.116	(92.132)
Titoli non immobilizzati	(474.309)	(228.583)
Depositi bancari	139.596	650.388
Finanziamenti	(10.503)	(37.469)
Pronti contro termine di impiego	(201.661)	(193.296)
Altre attività di investimento	(135.589)	(784.196)
Fondi generati (utilizzati) in attività di investimento	(695.932)	(727.863)
Fondi dalle attività di finanziamento		
Pronti contro termine di provvista	31.707	509.322
Debiti rappresentati da titoli	86	(3.327)
Provvista non in titoli	571.722	(648.395)
Dividendi distribuiti	(127.296)	(84.527)
Altre passività	(14.567)	207.016
Passività subordinate	-	-
Patrimonio netto	-	12.477
Fondi generati (utilizzati) dall'attività di finanziamento	461.652	(7.434)
Incremento (Decremento) cassa e disponibilità	16.290	842
Cassa e disponibilità - Saldo iniziale	9.886	9.044
Cassa e disponibilità - Saldo finale	26.176	9.886



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	
Imprese controllate			
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	Roma	Euro	6.966.000,00
Fideuram Capital Sim S.p.A.	Milano	Euro	9.250.000,00
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	Roma	Euro	1.551.000,00
Fideuram Fondi S.p.A.	Roma	Euro	17.233.161,00
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim S.p.A.	Milano	Euro	5.000.000,00
Fideuram Vita S.p.A.	Roma	Euro	53.040.000,00
- azioni ordinarie		Euro	35.692.800,00
- azioni privilegiate		Euro	17.347.200,00
Financière Fideuram S.A.	Parigi (Francia)	Euro	140.637,60
Fideuram Asset Management Ltd (Ireland)	Dublino (Irlanda)	Euro	1.000.000,00
Fideuram Bank S.A. (Luxembourg)	Lussemburgo	Euro	20.000.000,00
Fideuram Gestions S.A.	Lussemburgo	Euro	1.000.000,00
Fideuram Multimanager Fund Management Company S.A.	Lussemburgo	Euro	125.000,00
Fonditalia Management Company S.A.	Lussemburgo	Euro	2.500.000,00
Interfund Advisory Company S.A.	Lussemburgo	Euro	125.000,00
International Securities Advisory Company S.A.	Lussemburgo	Euro	75.000,00
Société de Gestion du Fonds Commun de Placement Fideuram Fund S.A.	Lussemburgo	Euro	125.000,00
Imprese sottoposte a influenza notevole			
Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)	Roma	Euro	258.228,45
Altre imprese			
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	Roma	Euro	440.931,78
Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa S.p.A.	Roma	Euro	929.725,02
Rinaldo Piaggio Industrie Aeronautiche Meccaniche S.p.A.*	Genova	Euro	103.566,92
Società Gestione per il Realizzo S.p.A.	Roma	Euro	2.946.459,00
S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione Ced Borsa S.p.A.	Milano	Euro	18.123.683,76
S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A.	Milano	Euro	10.690.642,19
S.W.I.F.T. S.C.	Bruxelles (Belgio)	Euro	10.843.000,00

* interamente svalutata



allegati

VALORE UNITARIO AZIONE/QUOTA	N. AZIONI O QUOTE POSSEDUTE	PARTECIPAZIONE AL CAPITALE	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2001
516,00	13.500	100,00%	6.966.000,00	8.027.806,04
1,00	9.250.000	100,00%	9.250.000,00	12.992.247,98
517,00	3.000	100,00%	1.551.000,00	1.557.117,55
517,00	33.083	99,25%	17.103.911,00	20.346.508,25
1,00	5.000.000	100,00%	5.000.000,00	5.445.779,77
5,20	10.174.767	99,753%	52.908.788,40	119.678.693,80
5,20	6.864.000	100,00%	35.692.800,00	<i>46.605.070,57</i>
5,20	3.310.767	99,244%	17.215.988,40	<i>73.073.623,23</i>
15,30	8.729	94,963%	133.553,70	128.145.603,19
1.000,00	1.000	100,00%	1.000.000,00	1.000.000,00
1.000,00	19.999	99,995%	19.999.000,00	20.107.243,95
100,00	9.999	99,99%	999.900,00	999.900,00
1.000,00	124	99,20%	124.000,00	124.000,00
1.000,00	2.499	99,96%	2.499.000,00	75.310.057,12
100,00	1.249	99,92%	124.900,00	3.210.615,87
12,50	5.999	99,983%	74.987,50	2.231.465,68
1.000,00	124	99,20%	124.000,00	124.000,00
-	-	10,00%	25.822,84	25.822,84
-	-	0,158%	696,49	696,49
2,87	1.125	0,347%	3.228,75	2.650,53
0,11	35.204	3,862%	3.999,90	-
0,10	186.933	0,634%	18.693,30	86.856,94
0,52	5.765	0,017%	2.997,80	3.528,19
0,13	17.295	0,021%	2.248,35	1.071,85
125,00	15	0,017%	1.875,00	4.843,95
			Totale	399.426.509,99



ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
a) ATTIVITÀ					
1. Crediti verso Banche	29.468	-	281	366.950	396.699
Fideuram Bank S.A. (Luxembourg)	9.468	-	-	-	-
- subordinati	20.000	-	-	-	-
Sanpaolo IMI S.p.A.	-	-	281	-	-
BIM IMI S.p.A.	-	-	-	163.068	-
Banco di Napoli S.p.A.	-	-	-	103.882	-
Banco di Napoli S.p.A. - filiale di Londra	-	-	-	100.000	-
2. Crediti verso enti finanziari	10.748	-	-	-	10.748
Financière Fideuram S.A.	295	-	-	-	-
- subordinati	10.453	-	-	-	-
3. Crediti verso altra clientela	-	-	-	-	-
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-	2.209	711.871	714.080
Sanpaolo IMI S.p.A.	-	-	1.694	-	-
- subordinati	-	-	515	-	-
Banco di Napoli S.p.A. - subordinati	-	-	-	1.002	-
Imi Bank S.A. (Lux)	-	-	-	676.011	-
Sanpaolo IMI Bank International S.A.	-	-	-	34.858	-
b) PASSIVITÀ					
1. Debiti verso Banche	350.001	-	44	23.295	373.340
Fideuram Bank S.A. (Luxembourg)	350.000	-	-	-	-
Fideuram Bank S.A. (Suisse)	1	-	-	-	-
Sanpaolo IMI S.p.A.	-	-	44	-	-
BIM IMI S.p.A.	-	-	-	283	-
Banca Opi S.p.A.	-	-	-	13.012	-
Banque Sanpaolo S.A.	-	-	-	10.000	-
2. Debiti verso enti finanziari	74.212	-	-	136	74.348
Fideuram Capital SIM S.p.A.	7.789	-	-	-	-
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	104	-	-	-	-
Fideuram Fondi S.p.A.	47.277	-	-	-	-
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	-	-	-	-	-
- deposito	2.093	-	-	-	-
- riporti passivi ed op. assimilabili	16.949	-	-	-	-
Imifin S.p.A. in liquidazione	-	-	-	136	-
3. Debiti verso altra clientela	113.465	180	-	246	113.891
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	519	-	-	-	-
Fideuram Vita S.p.A.	112.946	-	-	-	-
Studi e Ricerche Fiscali - Consorzio	-	180	-	-	-
Fidimi Consulting S.p.A. in liquidazione	-	-	-	7	-
Finnat investments S.p.A.	-	-	-	1	-
IMI Web UK Ltd.	-	-	-	3	-
Servizi Interbancari S.p.A.	-	-	-	235	-
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-
5. Passività subordinate	2.000	-	-	-	2.000
Fideuram Vita S.p.A.	2.000	-	-	-	-



ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
c) GARANZIE E IMPEGNI					
1. Garanzie rilasciate	3	-	516	162	681
Fideuram Fondi S.p.A.	3	-	-	-	
Sanpaolo IMI S.p.A.	-	-	516	-	
Banca Opi S.p.A.	-	-	-	162	
2. Impegni	-	-	-	175.226	175.226
Banca Opi S.p.A.	-	-	-	50.000	
BIM IMI S.p.A.	-	-	-	94.880	
IMI Bank S.A. (Lux)	-	-	-	30.346	

RAPPORTI ECONOMICI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
VOCE 10: Interessi attivi e proventi assimilati	1.468	-	3.915	50.595	55.978
Fideuram Bank S.A. (Luxembourg)	1.109				
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	10				
Financière Fideuram S.A.	347				
Fideuram Vita S.p.A.	2				
Sanpaolo IMI S.p.A.					
<i>interessi su c/c e depositi</i>			3.748		
<i>Interessi su titoli</i>			167		
BIM IMI S.p.A.					
<i>interessi su c/c e depositi</i>				7.310	
<i>interessi su pct</i>				2.949	
Banca Opi S.p.A.				103	
Banco di Napoli S.p.A.				273	
Banco di Napoli S.p.A.- filiale di Londra				267	
Banque Sanpaolo S.A.				1.736	
Imi Bank S.A. (Luxembourg)					
<i>Interessi su titoli</i>				36.510	
<i>Interessi su pct</i>				1.201	
Sanpaolo IMI Bank International S.A.				246	
VOCE 20: Interessi passivi e oneri assimilati	14.848	1	701	752	16.302
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	38				
Fideuram Bank S.A. (Luxembourg)	4.339				
Fideuram Bank S.A. (Suisse)	6				
Fideuram Capital SIM S.p.A.	474				
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	12				
Fideuram Fondi S.p.A.	254				
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.					
<i>interessi su c/c e depositi</i>	303				
<i>interessi su pct</i>	446				
Fideuram Vita S.p.A.	8.976				
Studi e Ricerche Fiscali (consorzio)		1			
Sanpaolo IMI S.p.A.			701		
BIM IMI S.p.A.				56	
Banca Opi S.p.A.				390	
Banco di Napoli S.p.A.				9	
Banque Sanpaolo S.A.				294	
Servizi Interbancari S.p.A.				3	



RAPPORTI ECONOMICI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
VOCE 30: Dividendi e altri proventi	324.669	-	-	-	324.669
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	1.898				
Fideuram Bank S.A. (Luxembourg)	8.300				
Fideuram Capital SIM S.p.A.	18.789				
Fideuram Fondi S.p.A.	16.800				
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	23.438				
Fideuram Gestions S.A.	255.444				
VOCE 40: Commissioni attive	379.032	-	-	933	379.965
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	-				
- collocamento assicurazioni	1.692				
- altre commissioni	3				
Fideuram Bank S.A. (Luxembourg)					
- custodia amministrazione fondi: Fonditalia	18.914				
- custodia amministrazione fondi: Interfund	13.068				
- contributo straordinario piano triennale	2.734				
- altre commissioni	5.623				
Fideuram Bank S.A. (Suisse)	5				
Fideuram Capital SIM S.p.A.	200				
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	90				
Fideuram Fondi S.p.A.					
- collocamento fondi	1.692				
- gestione fondi	4.718				
- incentivo fondi	799				
- fondi pensione	367				
- altre commissioni	11				
Fideuram Fund S.A.	4.133				
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.					
- gestione patrimoni: investimento	27.303				
- incentivo fondi	12.911				
- altre commissioni	3				
Fideuram Gestions S.A.	14				
Fideuram Vita S.p.A.					
- collocamento assicurazioni	26.622				
- superprovvigioni	516				
- unit linked	13.628				
- grandi patrimoni	572				
- altre commissioni	118				
Fonditalia Management Company S.A.					
- collocamento fondi	27.967				
- conversione forfettaria fondi	46.499				
- gestione fondi	77.420				
Interfund Advisory Company S.A.					
- gestione fondi	47.910				
- incentivo fondi	12.500				
- contributo straordinario piano triennale	31.000				
BIM IMI S.p.A.				933	
VOCE 50: Commissioni passive	-	-	-	2.190	2.190
BIM IMI S.p.A.				2.190	
VOCE 70: Altri proventi di gestione	9.528	-	89	7	9.624
Banque Privée Fideuram Wargny S.A.	10				
Fideuram Assicurazioni S.p.A.					
- recupero service amministrativo	8				
- recupero service informatico	3				
- altri proventi	16				
Fideuram Bank S.A. (Luxembourg)					
- recupero service informatico	524				
- altri proventi	67				
Fideuram Bank S.A. (Suisse)	1				



RAPPORTI ECONOMICI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
Fideuram Capital SIM S.p.A.					
- recupero service amministrativo / fiscale	135				
- recupero service controlli interni	22				
- recupero service economato	15				
- recupero service informatico	186				
- altri proventi	24				
Fideuram Fiduciaria S.p.A.					
- recupero personale distaccato	74				
- recupero service controlli interni	4				
- altri proventi	25				
Fideuram Fondi S.p.A.					
- recupero personale distaccato	89				
- recupero service amministrativo/fiscale	90				
- recupero service controlli interni	19				
- recupero service informatico	664				
- altri proventi	80				
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.					
- recupero personale distaccato	200				
- recupero service amministrativo/fiscale	192				
- recupero service economato	5				
- recupero service informatico	5.967				
- recupero service tecnico immobiliare	20				
- altri proventi	21				
Fideuram Multimanager Fund Management Company S.A.	5				
Fideuram Vita S.p.A.					
- recupero personale distaccato	5				
- recupero service amministrativo	23				
- recupero service informatico	932				
- altri proventi	31				
Fonditalia Management Company S.A.	5				
Interfund Advisory Company S.A.	2				
International Securities Advisory Company S.A.	2				
Fideuram Wargny Active Broker S.A.	4				
Fideuram Wargny Gestions S.A.	4				
Finance Gestions S.A.	4				
Financière Fideuram S.A.	12				
Financière Wargny S.A.	30				
Sogesmar S.A. (gruppo Wargny)	4				
W.D.W. S.A.	4				
Sanpaolo IMI S.p.A.			89		
Wealth Management Sanpaolo IMI S.p.A.				7	
VOCE 80: Spese amministrative	1.017	-	383	-	1.400
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	61				
Fideuram Capital SIM S.p.A.	45				
Fideuram Vita S.p.A.	911				
Sanpaolo IMI S.p.A.					
- emolumenti e rimborsi spese amministrative			98		
- spese per personale distaccato			167		
- rimborso quota associativa ABI			114		
- altre spese amministrative			4		
VOCE 180: Proventi straordinari	1.150	-	-	-	1.150
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	20				
Fideuram Bank S.A. (Suisse)	1.130				







**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**



Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 c. 2 del Codice Civile, Vi informiamo sul nostro operato svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Vi precisiamo anzitutto che abbiamo esercitato, in accordo con la Società di revisione, l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare abbiamo:

- effettuato n. 7 riunioni e partecipato a tutte le n. 23 riunioni degli Organi sociali, di cui n. 13 del Consiglio di Amministrazione e n. 10 del Comitato Esecutivo;
- assunto periodicamente dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla Società e dalle società controllate, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e all'atto costitutivo, non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi né in contrasto con le delibere dell'Assemblea, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e incontri con la Società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
- accertata l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio civilistico e di quello consolidato e delle rispettive relazioni sulla gestione, tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dalla Società di revisione;
- verificata l'adeguatezza degli strumenti posti in essere per comunicare alle società controllate le disposizioni impartite dalla Capogruppo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di controllo o la menzione nella presente Relazione.

Possiamo inoltre assicurarVi che:

- nel corso dell'esercizio la Banca non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali nell'accezione indicata dalla CONSOB;
- nelle operazioni infragruppo e con parti correlate, di natura ordinaria, come riferito nella Relazione degli Amministratori sulla gestione, i rapporti sono stati regolati a condizioni di mercato;
- al Collegio non sono stati presentati esposti o denunce ex art. 2.408 C.C.;
- alla PricewaterhouseCoopers sono stati conferiti ulteriori incarichi, in gran parte complementari rispetto a quello relativo all'attività di revisione, per un costo complessivo di 219,6 migliaia di euro (in particolare riguardanti la verifica dei controlli interni, la revisione del sistema contabile estero in connessione con l'introduzione dell'euro, il controllo degli impegni assunti nei confronti dell'Internal Revenue statunitense);
- non è risultato il conferimento di incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società incaricata della revisione;
- la Società di revisione, con la quale ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti abbiamo avuto periodici incontri, ci ha informato che nel corso della sua attività non è venuta a conoscenza di atti o fatti ritenuti censurabili o degni di segnalazione;
- la Banca ha aderito al Codice di autodisciplina della Borsa Italiana;
- nell'esercizio in esame non sono state apportate modifiche nei criteri contabili rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e alla destinazione dell'utile di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti, essendo venuto a scadere il nostro mandato per compiuto triennio, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a procedere alla nomina del nuovo Collegio.

IL COLLEGIO SINDACALE

Milano, 25 marzo 2002





**RELAZIONI DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE**





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Banca Fideuram SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Banca Fideuram SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

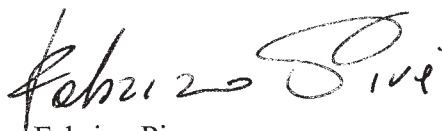
I bilanci di alcune società controllate che rappresentano circa l'1,3 per cento dell'attivo consolidato ed il 18,7 per cento del margine di intermediazione consolidato sono stati esaminati da altri revisori, che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2001.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Milano, 27 marzo 2002

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabrizio Piva
(Revisore contabile)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Banca Fideuram SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Banca Fideuram SpA chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Banca Fideuram SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori, che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda l'importo delle partecipazioni che rappresentano circa il 38,7 per cento del valore iscritto nella voce "Partecipazioni in imprese del Gruppo" e circa il 3,1 per cento del totale attivo è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

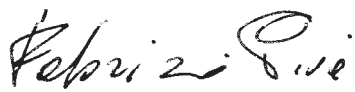
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2001.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Fideuram SpA al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

- 4 La Banca Fideuram SpA detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la nostra relativa relazione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Milano, 27 marzo 2002

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabrizio Piva
(Revisore contabile)



**RELAZIONE SULLA
CORPORATE GOVERNANCE**



Nel maggio del 2000 il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram ha deliberato di aderire al Codice di Autodisciplina delle Società quotate promosso dalla Borsa Italiana SpA (il "Codice").

In ottemperanza alle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana SpA, viene data puntuale informativa sull'attuale sistema di corporate governance della Banca, con particolare riguardo alla sua rispondenza alle previsioni del Codice.

Composizione e ruolo del Consiglio di Amministrazione e degli altri Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, che resterà in carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio in corso, è composto da:

Mario Prati	-	Presidente
Franca Cirri Fignagnani	-	Vice Presidente
Ugo Ruffolo	-	Amministratore Delegato
Carlo Giuseppe Angelini	-	Amministratore
Italo Cacopardi	-	Amministratore
Giorgio Forti	-	Amministratore
Giampietro Nattino	-	Amministratore

L'Amministratore Delegato Ugo Ruffolo è anche Direttore Generale.

Avvalendosi della facoltà di cui all'art. 19 dello Statuto, il Consiglio ha nominato un Comitato Esecutivo, composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dall'Amministratore Delegato e dai Consiglieri Carlo Giuseppe Angelini e Italo Cacopardi.

Nell'ambito della configurazione degli organi sociali della Banca, la qualifica di Amministratore esecutivo deve essere riconosciuta esclusivamente all'Amministratore Delegato-Direttore Generale, in considerazione dei compiti e poteri al medesimo attribuiti di gestione esecutiva e di impulso all'attività della Banca, anche per il tramite della formulazione di proposte per le delibere degli organi collegiali.

Non rientrano nell'ambito degli Amministratori esecutivi né il Presidente – cui non competono, fatte salve talune ipotesi legate a situazioni di eccezionalità, poteri di gestione corrente dell'attività della Banca – né gli altri membri del Comitato Esecutivo, in ragione della collegialità di tale organo.

Tra gli Amministratori non esecutivi, tre (Franca Cirri Fignagnani, Giorgio Forti e Giampietro Nattino) soddisfano

i requisiti di indipendenza fissati dal Codice. Tali soggetti infatti:

- non detengono (al pari, del resto, di tutti gli altri Amministratori), in via diretta o indiretta, partecipazioni al capitale della Banca tali da consentire loro di esercitarne il controllo;
- non risultano legati da rapporti economici significativi (in rapporto al complesso delle attività professionali di ciascuno di essi) con la Banca e l'azionista di controllo della stessa.

Uno degli Amministratori indipendenti, proprio in funzione di tale requisito, è stato chiamato a ricoprire la carica di Vice Presidente della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione è preposto alla gestione ordinaria e straordinaria della Banca, fatte salve le competenze riservate ex lege all'Assemblea, risultando legittimato alle decisioni concernenti, fra l'altro, gli indirizzi generali di gestione, l'assunzione e la cessione di partecipazioni, la nomina delle cariche di Direzione Generale (art. 17 dello Statuto).

Al Comitato Esecutivo sono conferite deleghe per la determinazione degli indirizzi specifici di gestione, nonché in materia di articolazione e sviluppo della rete di distribuzione, di concessione del credito, di impegni di spesa, di assunzione e promozione del personale dirigente.

All'Amministratore Delegato-Direttore Generale sono attribuiti compiti e poteri di sovrintendere all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, alla gestione aziendale ed a tutti gli affari della Banca, curando che essi si svolgano nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e specifici stabiliti dal Comitato Esecutivo.

Il Consiglio è costantemente informato delle decisioni assunte dagli organi destinatari di delega mediante trasmissione allo stesso sia dei verbali delle riunioni del Comitato Esecutivo (che sono allegati a quelli del Consiglio) sia delle relazioni periodiche dell'Amministratore Delegato-Direttore Generale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che lo Statuto prevede si tengano con cadenza almeno bimestrale, hanno luogo di fatto ogni mese salvo agosto. Nel 2001 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte ed un analogo numero di riunioni è programmato, fatte salve necessità particolari, per l'anno in corso.

Le riunioni del Comitato Esecutivo nel corso del 2001 sono state 10.



Nomina e remunerazione degli amministratori

Conformemente alle previsioni del Codice, è prassi dell'azionista di controllo della Banca depositare presso la sede sociale, almeno 10 giorni prima dell'Assemblea, le proposte di nomina degli Amministratori, corredate dei curricula dei candidati.

Tanto la composizione della compagine azionaria della Banca quanto la suindicata attitudine dell'azionista di controllo hanno suggerito di soprassedere dalla costituzione del Comitato per le proposte di nomina.

Per la remunerazione degli Amministratori, in sede di definizione della struttura dei poteri all'interno della Banca il Consiglio ha istituito, al proprio interno, un Comitato per la Remunerazione, composto da tre Amministratori non esecutivi, e precisamente dal Vice Presidente – che lo presiede – e dai Consiglieri Italo Cacopardi e Giorgio Forti. Tale Comitato formula proposte al Consiglio per la remunerazione dell'Amministratore Delegato-Direttore Generale nonché, su indicazione e con la partecipazione di questi, per la determinazione dei criteri di remunerazione degli altri componenti la Direzione Generale della Banca e delle massime cariche delle Controllate.

In linea con le proposte del Comitato per la Remunerazione, che nel corso del 2001 si è riunito 2 volte, parte del compenso dell'Amministratore Delegato-Direttore Generale nonché degli altri membri della Direzione Generale della Banca è legata ai risultati economici della Banca stessa ed al raggiungimento di specifici obiettivi ed è correlata all'andamento del titolo Banca Fideuram.

Il Consiglio di Amministrazione non ha adottato piani di stock option a favore degli Amministratori e del management della Banca.

Sistema di controllo interno

La Banca si avvale di una struttura di Internal Audit che opera tenendo conto della normativa di vigilanza di Banca d'Italia, del Testo Unico delle Finanze e dei relativi regolamenti di attuazione emanati dalla Consob e dalla Banca d'Italia nonché del Codice.

L'attività di controllo interno è realizzata dalla Direzione Ispettorato, il cui Responsabile riporta direttamente all'Amministratore Delegato-Direttore Generale della Banca, ed ha come compito quello di soddisfare le esigenze specifiche di controllo dei rischi e dell'efficienza/efficacia dei

processi aziendali sia della Banca sia delle Società sue controllate.

La Direzione Ispettorato predispone, con periodicità semestrale, una relazione contenente la sintesi dell'attività effettuata e di quella svolta in qualità di funzione di internal audit di alcune Società controllate. La relazione è presentata, tramite l'Amministratore Delegato-Direttore Generale, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale nonché, in via preventiva, al Comitato per il Controllo Interno.

Quest'ultimo ha funzioni consultive e propositive ed è composto da 3 Amministratori non esecutivi e precisamente dal Presidente – che lo presiede – e dai Consiglieri Carlo Giuseppe Angelini e Giampietro Nattino. Ai lavori del Comitato possono partecipare il Presidente del Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato-Direttore Generale. Al Comitato per il Controllo Interno, riunitosi nel 2001 4 volte, sono affidati i seguenti compiti:

- valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- valutare il piano di lavoro preparato dal Responsabile del Controllo Interno e ricevere le relazioni periodiche dello stesso;
- valutare le proposte formulate dalla Società di Revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione ed i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Assemblee

La prassi sinora seguita dal Consiglio di Amministrazione è sempre stata nel senso di:

- incoraggiare e facilitare la più ampia partecipazione possibile all'Assemblea da parte degli azionisti;
- garantire la comunicazione agli azionisti, in sede assembleare, delle informazioni sulla Società;
- promuovere la partecipazione all'Assemblea di tutti gli Amministratori.

Tenuto conto delle attuali dimensioni della partecipazione da parte degli azionisti alle Assemblee della Banca, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di adottare un regolamento assembleare.



Rapporti con gli investitori e gli altri soci

La Banca pone particolare attenzione alla cura dei rapporti con gli investitori istituzionali, gli analisti e gli azionisti, organizzando incontri periodici con esponenti della comunità finanziaria italiana ed estera.

In tale ottica è stata istituita, nell'ambito della Direzione Pianificazione e Controllo, la Funzione Investor Relations.

Sindaci

Le disposizioni statutarie della Banca, aderenti alle prescrizioni del Testo Unico della Finanza in materia, contemplano il deposito delle proposte di nomina dei Sindaci almeno dieci giorni prima dell'assemblea ovvero al momento del deposito delle relative liste.

Trattamento delle informazioni riservate

La gestione delle informazioni riservate, con specifico riguardo alle informazioni price sensitive, è affidata all'Amministratore Delegato-Direttore Generale, il quale supervisiona e coordina l'operato de:

- la Direzione Segreteria Generale di Gruppo, competente per le comunicazioni alle Autorità;
- la Direzione Comunicazione ed Immagine, che provvede alle comunicazioni alla stampa;
- la Funzione Investor Relations, che cura le comunicazioni agli investitori istituzionali.



CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Corso di Porta Romana 16 alle ore 10 del 29 aprile 2002 in prima convocazione ed, occorrendo, del 30 aprile 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31.12.2001, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione dei sindaci e deliberazioni relative.
2. Nomina del Collegio Sindacale ai sensi di legge e di statuto.
3. Autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti in possesso di "certificazione" rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. Le liste per la nomina del Collegio Sindacale devono essere depositate presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 23 dello statuto, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei quindici giorni precedenti l'Assemblea.

I Soci hanno facoltà di ottenere una copia.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mario Prati

Milano, 12 marzo 2002



DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Il 29 aprile 2002 si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Fideuram.

L'Assemblea ha:

- approvato il bilancio 2001 come presentato e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione di un dividendo unitario di 0,23 euro con messa in pagamento dal 23.5.2002 (data stacco 20.5.2002);
- nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2002-2004 nelle persone di: Dr. Mario Paolillo - Presidente, Avv. Vito Codacci-Pisanelli - Sindaco Effettivo, Dr. Gian Paolo Grimaldi - Sindaco Effettivo, Dr. Domenico Muratori - Sindaco Supplente, Avv. Angelo Falbo - Sindaco Supplente;
- rinnovato per 18 mesi l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e senza limiti temporali l'autorizzazione all'alienazione di azioni proprie per gli stessi importi, le stesse condizioni e modalità stabiliti dall'Assemblea del 27.4.2001.



FILIALI DI BANCA FIDEURAM

Abbiategrosso - Alba - Alessandria - Ancona - Arezzo - Asti - Bari
- Belluno - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Brescia - Busto
Arsizio - Cagliari - Caserta - Catania - Cernusco Sul Naviglio -
Cesena - Como - Cremona - Cuneo - Darfo Boario Terme - Empoli
- Ferrara - Firenze - Foggia - Forlì - Genova - Ivrea - La Spezia -
Lecce - Lecco - Lodi - Lucca - Macerata - Mantova - Massa - Messina
- Mestre - Milano - Modena - Moncalieri - Monza - Napoli -
Novara - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pescara -
Piacenza - Pisa - Pordenone - Prato - Ravenna - Reggio Emilia -
Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Savona - Seregno - Sesto San
Giovanni - Siena - Torino - Treviglio - Treviso - Trieste - Udine -
Varese - Verbania Intra - Verona - Vicenza

UFFICI DEI PRIVATE BANKERS

Acqui Terme - Agrigento - Albenga - Aosta - Ascoli Piceno - Aulla
- Aversa - Bassano del Grappa - Borgomanero - Bra - Brunico -
Campobasso - Carpi - Casale Monferrato - Cascine di Buti -
Castelfranco Veneto - Castelnuovo di Garfagnana - Castel San
Giovanni - Cavalese - Cecina - Chiavari - Chieri - Città di Castello
- Cittadella - Cles - Domodossola - Faenza - Feltre - Fermo -
Firenze - Foligno - Follonica - Fossano - Gaeta - Gorizia - Grosseto
- Guastalla - Imola - Imperia - Isernia - Jesi - L'Aquila - Lamezia
Terme - Lanciano - Latina - Livorno - Lugo - Milano - Monselice -
Montecatini Terme - Montebelluna - Novi Ligure - Oderzo -
Omegna - Orbassano - Ostia - Ovada - Pesaro - Pinerolo - Pistoia
- Pieve di Sacco - Poggibonsi - Pontedera - Portoferraio - Ragusa -
Reggio Calabria - Rieti - Rimini - Rivarolo Canavese - Rivoli -
Roma - Rovereto - S. Croce sull'Arno - S. Giovanni in Persiceto -
Saluzzo - San Vendemiano - Saronno - Sassari - Sassuolo - Schio -
Sesto Fiorentino - Sinalunga - Siracusa - Sondrio - Teramo - Terni -
Tolmezzo - Trapani - Trento - Valdagno - Valenza - Velletri -
Venezia - Vercelli - Viareggio - Vigevano - Viterbo

Aggiornamento al 28 febbraio 2002



Realizzazione a cura di:
Mercurio S.r.l.
Studi di promozione pubblicitaria - Milano

BF



NOI DI BANCA FIDEURAM 2001 |



www.fideuram.it



Banca Fideuram S.p.A.

Sede legale:

**Corso di Porta Romana, 16 • 20122 Milano
Tel. (02) 85181 - Fax (02) 85185235**

**Sede di Roma - Rappresentanza Stabile
Piazzale Giulio Douhet, 31 • 00143 Roma
Tel. (06) 59021 • Fax (06) 59022634**

Call center  **800 - 099 300**